

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE E
PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE

**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE IN SBN
MATERIALE MODERNO**

Draft (ottobre 2013)

ROMA, ICCU 2013

A cura dell'Area Standard, norme catalografiche e didattica

Redazione scientifica:

per le Pubblicazioni monografiche: *Maria Lucia Di Geso, Patrizia Martini (ICCU), Maria De Panicis, Marina Cennamo (Biblioteca nazionale centrale di Roma), con la collaborazione di Giuseppina Leolini e Franca Papi*

per le Pubblicazioni seriali: *Maria Lucia Di Geso (ICCU), Giulio Palanga (Biblioteca nazionale Centrale di Roma), Rocco Gazzaneo (Biblioteca nazionale centrale di Firenze), Giuseppina Leolini e Franca Papi*

Redazione a cura di: *Daniela Gigli*

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	X
PREFAZIONE.....	XI
NOTIZIE RELATIVE AI TITOLI	1
CAPITOLO 1.....	2
CODICI DI QUALIFICAZIONE BIBLIOGRAFICA.....	2
1 Codice di natura	3
2 Codice tipo record	4
3 Codice tipo materiale	6
4 Codice del paese di pubblicazione	7
5 Codice di lingua	8
6 Codice di genere.....	9
7 Codice del Tipo di data	10
8 Data di pubblicazione (Data1 e Data2).....	11
CAPITOLO 2.....	12
NUMERI STANDARD E NUMERI IDENTIFICATIVI	12
1 Codice del numero standard e identificativo	13
1.1 BNI	14
1.2 Cataloghi collettivi stranieri.....	14
1.3 Bibliografie straniere.....	15
1.4 Numero editoriale.....	15
1.5 Pubblicazioni governative	15
1.6 ISBN	15
1.7 ISSN	16
1.8 Numero di lastra	17
1.9 ISMN.....	17
1.10 ACNP.....	18
1.11 CRP	18
1.12 BOMS.....	19
1.13 CUBI.....	19
1.14 RISM	19
1.15 SARTORI	20
1.16 Serial Item and Contribution Identifier (SICI)	20
2 Nota ai numeri standard e identificativi	21
CAPITOLO 3.....	22
DESCRIZIONE BIBLIOGRAFICA	22
0 INTRODUZIONE	23
0A Oggetto.....	23
0B Prospetto della descrizione bibliografica	24
0B1 Monografie (M).....	24
0B2 Pubblicazioni in serie (S).....	26
0B3 Note generali sul prospetto.....	27
0C Ordine generale degli elementi	27
0D Punteggiatura	28
0E Fonti di informazione	29
0E1 Ordine di preferenza delle fonti per le pubblicazioni monografiche a stampa	29

0E1.1	<i>Pubblicazioni con più frontespizi</i>	29
0E2	Ordine di preferenza delle fonti per le pubblicazioni monografiche in più unità	30
0E3	Ordine di preferenza delle fonti per le pubblicazioni seriali	30
0E3.1	<i>Pubblicazioni seriali con più frontespizi</i>	31
0E4	Ordine di preferenza delle fonti per i documenti fruibili solo con l'impiego di un'apparecchiatura	31
0E4.1	<i>Documenti in formato elettronico ad accesso locale, documenti video, documenti sonori non musicali, microforme</i>	32
0E4.2	<i>Documenti in formato elettronico ad accesso remoto</i>	33
0E5	Ordine di preferenza delle fonti per le pubblicazioni ad aggiornamento integrato	33
OF	Trascrizione	33
OG	Lingua e alfabeto della descrizione	35
OH	Abbreviazioni	36
OI	Uso delle maiuscole	37
OL	Errori di stampa	37
M	Pubblicazioni monografiche	38
M1	AREA DEL TITOLO E DELL'INDICAZIONE DI RESPONSABILITÀ	38
M1A	Titolo proprio	39
M1A1	Trascrizione del titolo proprio	39
M1A2	Titolo in forma estesa e sigla	41
M1A3	Titoli alternativi	41
M1A4	Titolo d'insieme e titoli delle opere contenute	41
M1A5	Titoli di più opere senza titolo d'insieme dello stesso autore o di autori diversi	41
M1A6	Titolo comune e titolo dipendente	42
M1A7	Pubblicazioni prive di titolo	42
M1A8	Varianti del titolo	42
M1B	Complemento del titolo	42
M1B1	Trascrizione del complemento del titolo	43
M1B2	Più complementi del titolo	43
M1B3	Pretitolo come complemento del titolo	43
M1B4	Indicazioni cronologiche in collegamento con il titolo o un suo complemento	44
M1B5	Titolo originale o tradizionale dell'opera nella stessa lingua del titolo proprio	45
M1B6	Altre informazioni legate al complemento del titolo	45
M1B7	Complementi del titolo non presenti nella fonte primaria	46
M1B8	Titoli e/o complementi in più lingue	46
M1B9	Complementi che accompagnano titoli comuni e dipendenti	46
M1B10	Complementi relativi a titoli diversi	47
M1C	Indicazioni di responsabilità	47
M1C1	Forme in cui si presenta un'indicazione di responsabilità	47
M1C2	Nomi di persone o enti che non si trascrivono nell'indicazione di responsabilità	49
M1C3	Trascrizione dell'indicazione di responsabilità	49
M1C4	Indicazioni di responsabilità relative a più persone o enti con stessa funzione o funzioni distinte	51
M1C5	Indicazioni di responsabilità in più di una lingua	52
M1C6	Contributi distinti relativi a titoli di più opere con titolo d'insieme	52
M1C7	Indicazioni di responsabilità relative a titoli di più opere senza titolo d'insieme	52
M1C8	Indicazioni di responsabilità relative ad appendici o ad altro materiale supplementare ..	53
M2	AREA DELL'EDIZIONE	54
M2A	Indicazione di edizione	55
M2A1	Espressioni che non si trascrivono nell'indicazione di edizione	55
M2A2	Documenti video, documenti sonori non musicali, documenti in formato elettronico ad accesso locale e ad accesso remoto, microforme	56
M2A3	Trascrizione dell'indicazione di edizione	56
M2B	Indicazioni di responsabilità relative all'edizione	58
M2C	Ulteriore indicazione di edizione	58

M2D	Titoli di più opere senza titolo d'insieme	60
M2E	Pubblicazioni in più unità	60
M2F	Ristampe.....	60
M2F1	Variazioni che non richiedono una nuova descrizione	60
M2F2	Ristampe che richiedono una nuova descrizione	60
M2F3	Ristampe in assenza di edizione di base	61
M3	AREA SPECIFICA DEL MATERIALE	62
M4	AREA DELLA PUBBLICAZIONE.....	63
M4A	Luogo di pubblicazione, produzione e/o distribuzione	64
M4A1	Trascrizione del luogo di pubblicazione	64
M4A2	Più luoghi di pubblicazione.....	65
M4A3	Luogo di pubblicazione assente.....	65
M4A4	Luoghi di pubblicazione falsi, errati o immaginari.....	65
M4A5	Indicazioni parallele del luogo di pubblicazione.....	66
M4B	Nome dell'editore, produttore e/o distributore	66
M4B1	Trascrizione del nome dell'editore e/o distributore.....	66
M4B2	Più editori	67
M4B3	Nome dell'editore assente	68
M4B4	Nome dell'editore falso, errato o immaginario.....	68
M4B5	Indicazione di editori non commerciali, distributori, librai, tipografi etc.	68
M4B6	Indicazioni parallele dell'editore.....	69
M4C	Data di pubblicazione, produzione e/o distribuzione.....	69
M4C1	Trascrizione della data di pubblicazione	69
M4C2	Date di copyright, di stampa o di manifattura equivalenti alla data di pubblicazione.....	70
M4C3	Data di copyright e data di stampa o manifattura non coincidenti.....	70
M4C4	Data di pubblicazione assente	70
M4C5	Data di pubblicazione falsa, errata o immaginaria	71
M4D	Luogo di stampa, nome del tipografo e data di stampa e_210.....	71
M4D1	Trascrizione del luogo di stampa e del nome del tipografo	72
M4D2	Luogo di stampa e nome del tipografo	72
M4D3	Più luoghi di stampa o nomi di tipografi	72
M4D4	Data di stampa	72
M4E	Luogo, nome e data di manifattura	72
M4E1	Trascrizione del luogo e del nome della manifattura	72
M4E2	Luogo e nome della manifattura	72
M4E3	Data di manifattura	73
M4F	Riproduzioni facsimilari	73
M5	AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA	74
M5A	Designazione specifica ed estensione del materiale	74
M5A1	Numero delle unità e designazione specifica	74
M5A2	Sistema o formato utilizzato	75
M5A3	Estensione.....	75
M5A3.1	<i>Pubblicazioni in un volume</i>	75
M5A3.2	<i>Pubblicazioni in più volumi</i>	78
M5A3.3	Documenti video e registrazioni sonore non musicali.....	79
M5A3.4	Documenti in formato elettronico	79
M5A3.5	<i>Pubblicazioni costituite da materiali diversi</i>	80
M5B	Altre caratteristiche materiali	80
M5B1	Indicazione del materiale del supporto	80
M5B2	Indicazioni delle caratteristiche tecniche per i documenti video e le registrazioni sonore non musicali, i documenti in formato elettronico e le microforme	80
M5B3	Indicazione delle illustrazioni	81
M5C	Dimensioni.....	81
M5C1	Dimensioni di pubblicazioni a stampa.....	82
M5C2	Dimensioni di altre tipologie di materiale.....	82

M5C3	Dimensioni del contenitore	83
M5D	Indicazione del materiale allegato	84
M7	AREA DELLE NOTE	85
M7A	Note	85
M7B	Note da trascrivere in campi specifici	85
M7A	NOTE	86
M7A1	Note sull'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità	86
M7A1.1	<i>Note sulla fonte del titolo</i>	86
M7A1.2	<i>Note relative a varianti del titolo</i>	86
M7A1.3	<i>Note sulla natura, genere, carattere e occasione della pubblicazione</i>	87
M7A1.4	<i>Note relative alla lingua della pubblicazione o sue componenti</i>	87
M7A1.5	<i>Note relative a titoli paralleli e altri elementi paralleli</i>	88
M7A1.6	<i>Note relative a complementi del titolo e altre informazioni connesse al titolo</i>	88
M7A1.7	<i>Note sull'indicazione di responsabilità</i>	88
M7A2	Note sull'area dell'edizione e sulla storia bibliografica della pubblicazione	89
M7A2.1	<i>Note relative alle traduzioni o al titolo originale dell'opera</i>	90
M7A2.2	<i>Note sulle relazioni con altre opere</i>	90
M7A4	Note relative alla pubblicazione, produzione e distribuzione	90
M7A5	Note relative alla descrizione fisica	91
M7A5.1	<i>Note sulle caratteristiche tecniche per i documenti video</i>	91
M7A6	Note relative alla collezione	92
M7A7	Altre note	92
M7A7.1	<i>Note relative a restrizioni o divieti di fruizione</i>	92
M7A7.2	<i>Note relative alla disponibilità</i>	92
M7B	Note da trascrivere in campi specifici	93
M7B1	Nota al cast	93
M7B2	Nota di contenuto	93
M7B3	Nota di abstract	94
M7B4	Nota sul tipo di risorsa elettronica	94
M7B5	Nota sui requisiti del sistema	94
M7B6	URI di accesso alla risorsa elettronica	95
S	PUBBLICAZIONI SERIALI	96
S0	Oggetto	96
S0A	Tipi di pubblicazioni in serie	96
S0B	Altri tipi di pubblicazioni che possono essere trattati come seriali	97
S0C	Seriali a carattere monografico	98
S0D	Seriali che continuano monografie	99
S0E	Seriali e collezioni	99
S0E1	Principali differenze	99
S0E2	Rapporti fra seriali e collezioni	100
S0F	Seriali diffusi o commercializzati insieme	101
S0F1	Seriali materialmente non separati	101
S0F2	Allegati, inserti e supplementi	102
S0G	Variazioni o cambiamenti nelle pubblicazioni seriali	103
S0G1	Cambiamenti che implicano una nuova descrizione bibliografica	103
S0G1.1	<i>Cambiamenti di titolo</i>	103
S0G1.2	<i>Cambiamenti rilevanti nell'ente responsabile</i>	105
S0G1.3	<i>Cambiamenti nell'indicazione di edizione</i>	106
S0G1.4	<i>Cambiamenti nel supporto</i>	106
S0G2	Cambiamenti minori che non richiedono una nuova descrizione bibliografica	107
S0G2.1	<i>Cambiamenti minori nel titolo</i>	107
S0G2.2	<i>Variazioni e cambiamenti minori nell'ente responsabile</i>	111
S0G2.3	<i>Cambiamenti minori nel supporto</i>	112
S0G2.4	<i>Schema riassuntivo delle variazioni e dei cambiamenti minori di titoli e di titoli generici legati a nomi di enti</i>	113

S1	AREA DEL TITOLO E DELL'INDICAZIONE DI RESPONSABILITÀ	116
S1A	Titolo proprio	117
S1A1	Trascrizione del titolo proprio	117
S1A2	Titolo in forma estesa e sigla	118
S1A3	Titoli alternativi	119
S1A4	Titolo comune e titolo dipendente (Sezioni e supplementi)	119
S1A5	Più seriali in un'unica pubblicazione	120
S1A6	Cambiamenti minori e varianti del titolo	120
S1A7	Cambiamenti nel titolo parallelo	120
S1B	Complemento del titolo	120
S1B1	Trascrizione del complemento del titolo	120
S1B2	Sigle e acronimi	121
S1B3	Complementi del titolo che chiarificano titoli ambigui o incompleti	121
S1B4	Più complementi del titolo	121
S1B5	Pretitolo come complemento del titolo	122
S1B6	Altre informazioni legate al complemento del titolo	122
S1B7	Complementi del titolo non presenti nella fonte primaria	122
S1B8	Titoli e/o complementi in più lingue	122
S1B9	Complementi che accompagnano titoli comuni e dipendenti (Sezioni e supplementi)	123
S1B10	Variazioni nel complemento del titolo	123
S1C	Indicazioni di responsabilità	124
S1C1	Indicazione di responsabilità che non si trascrivono	124
S1C2	Trascrizione dell'indicazione di responsabilità	125
S1C3	Indicazioni di responsabilità relative a più persone o enti con stessa funzione o funzioni distinte	126
S1C4	Indicazioni di responsabilità in più di una lingua	126
S1C5	Indicazione di responsabilità in una sola lingua in presenza di più titoli e /o complementi del titolo paralleli	127
S1C6	Indicazioni di responsabilità in forma estesa e sigla	127
S1C7	Indicazioni di responsabilità di sezioni e supplementi	128
S1C8	Variazioni nelle indicazioni di responsabilità	128
S2	AREA DELL'EDIZIONE	129
S2A	Indicazione di edizione	129
S2A1	Espressioni che non si trascrivono nell'indicazione di edizione	131
S2A2	Trascrizione dell'indicazione di edizione	132
S2A3	Variazioni nell'indicazione di edizione in un seriale	132
S2B	Indicazioni di responsabilità relative all'edizione	132
S2C	Ulteriore indicazione di edizione	133
S3	AREA DELLA NUMERAZIONE	134
S3A	Designazione numerica e / o cronologica	134
S3A1	Trascrizione	135
S3A2	Numeri fuori numerazione	137
S3A3	Numerazione mancante o incompleta	138
S3A4	Estremi della numerazione ignoti o incerti	139
S3A5	Numerazione errata	139
S3A6	Variazioni e irregolarità nella numerazione	140
S3A7	Sistemi di numerazione parallela	140
S3A8	Sistemi di numerazione alternativa	140
S3A9	Serie o sequenze successive di numerazione	142
S4	AREA DELLA PUBBLICAZIONE	143
S4A	Luogo di pubblicazione, produzione e/o distribuzione	144
S4A1	Trascrizione del luogo di pubblicazione	144
S4A2	Più luoghi di pubblicazione	145
S4A3	Luogo di pubblicazione assente	145
S4A4	Luoghi di pubblicazione falsi, errati o immaginari	145

S4A5	Indicazioni parallele del luogo di pubblicazione	146
S4A9	Cambiamenti.....	146
S4B	Nome dell'editore, produttore e/o distributore	146
S4B1	Trascrizione del nome dell'editore e/o distributore.....	146
S4B2	Più editori	147
S4B3	Nome dell'editore assente	147
S4B4	Nome dell'editore falso, errato o immaginario.....	148
S4B5	Indicazione di editori non commerciali, distributori, librai, tipografi etc.	148
S4B6	Indicazioni parallele dell'editore.....	148
S4B7	Cambiamenti del nome dell'editore	149
S4C	Date di pubblicazione, produzione e/o distribuzione.....	149
S4C1	Trascrizione della data di pubblicazione	149
S4C2	Date di stampa, di manifattura, di copyright o di deposito legale equivalenti alla data di pubblicazione	150
S4C3	Data di copyright e data di stampa o manifattura non coincidenti.....	150
S4C4	Data di pubblicazione assente	150
S4C5	Data di pubblicazione falsa, errata o immaginaria	150
S4D	Luogo di stampa o manifattura, nome del tipografo o manifattura e data di stampa o manifattura	151
S4D1	Trascrizione del luogo di stampa e del nome del tipografo	151
S4D2	Luogo di stampa e nome del tipografo	151
S4D3	Più luoghi di stampa o nomi di tipografi	151
S4D4	Date di stampa	151
S4E	Riproduzioni facsimilari.....	152
S5	AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA.....	153
S5A	Designazione specifica ed estensione del materiale	153
S5A1	Numero delle unità e designazione specifica	154
S5A2	Sistema o formato utilizzato.....	154
S5A3	Estensione di pubblicazioni seriali non a stampa	155
S5A3.1	Documenti video e registrazioni sonore non musicali.....	155
S5A3.2	Documenti in formato elettronico e microforme.....	155
S5B	Altre caratteristiche materiali	155
S5B1	Indicazione del materiale del supporto	155
S5B2	Indicazioni delle caratteristiche tecniche per i documenti video, le registrazioni sonore non musicali, i documenti in formato elettronico e le microforme	156
S5B3	Indicazione delle illustrazioni	156
S5C	Dimensioni.....	156
S5C1	Dimensioni di pubblicazioni seriali a stampa	156
S5C2	Dimensioni di pubblicazioni seriali elettroniche ad accesso locale	157
S5D	Indicazione del materiale allegato.....	157
S7	AREA DELLE NOTE.....	158
S7A	Note.....	158
S7B	Note da trascrivere in campi specifici	158
S7A	NOTE.....	159
S7A0	Note sulla periodicità	159
S7A0.1	<i>Periodicità assente o errata</i>	159
S7A0.2	<i>Cambiamenti di periodicità</i>	160
S7A1	Note sull'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità	160
S7A1.1	<i>Note sulla fonte del titolo</i>	160
S7A1.2	<i>Note su varianti del titolo, particolarità grafiche o errori</i>	161
S7A1.3	<i>Note sui cambiamenti minori nel titolo di un seriale</i>	161
S7A1.4	<i>Note relative alla lingua della pubblicazione o sue componenti</i>	162
S7A1.5	<i>Note relative a titoli paralleli e altri elementi paralleli</i>	162
S7A1.6	<i>Note relative a complementi del titolo e altre informazioni connesse al titolo</i>	163
S7A1.7	<i>Note sull'indicazione di responsabilità</i>	163

S7A2	Note sull'area dell'edizione e sulla storia bibliografica della pubblicazione seriale.....	164
S7A2.1	<i>Note sull'indicazione di edizione e sulle sue fonti</i>	164
S7A2.2	<i>Note sulle variazioni nell'area dell'edizione</i>	165
S7A2.3	<i>Note relative alle traduzioni</i>	165
S7A2.4	<i>Note relative alle riproduzioni facsimilari</i>	165
S7A2.5	<i>Note su edizioni parallele, multiple, speciali</i>	165
S7A2.6	<i>Note relative a seriali diffusi o commercializzati insieme</i>	166
S7A2.7	<i>Note sulle relazioni con altre pubblicazioni</i>	166
S7A3	Note sull'area della numerazione	167
S7A4	Note sull'area della pubblicazione, produzione, distribuzione	168
S7A5	Note sull'area della descrizione fisica	169
S7A5.1	<i>Note sulle caratteristiche tecniche per i documenti video, registrazioni sonore e altri materiali</i> 170	
S7A6	Note relative alla collezione	170
S7A7	Altre note	170
S7A7.1	<i>Note relative a restrizioni o divieti di fruizione</i>	170
S7A7.2	<i>Note relative alla disponibilità</i>	170
S7A7.3	<i>Note relative alla disponibilità in altri formati</i>	170
S7A7.4	<i>Note sul fascicolo, parte, etc., che costituisce la base della descrizione</i>	171
S7B	Note da trascrivere in campi specifici	171
S7B1	Nota di contenuto	171
S7B2	Nota di abstract.....	172
S7B3	Nota sul tipo di risorsa elettronica.....	172
S7B4	Nota sui requisiti del sistema	172
S7B5	URI di accesso alla risorsa elettronica	173
S8	CONSISTENZA delle PUBBLICAZIONI IN SERIE	174
S8.1	<i>Trascrizione</i>	174
S8.1.1	Più sistemi di numerazione e sistemi di numerazione paralleli e successivi	176
S8.1.2	Irregolarità o sospensioni nella pubblicazione o numerazione	176
S8.2	<i>Lacune e mancanze</i>	176
S8.3	Indici	177
S8.4	Copie digitali e in altri supporti fisici.....	177
S8.5	Note alla consistenza	178

PRESENTAZIONE

Questa terza edizione della *Guida alla catalogazione del materiale moderno in SBN* viene pubblicata a vent'anni esatti dalla nascita dell'Indice, catalogo collettivo nazionale prodotto dalla cooperazione di tutte le biblioteche aderenti alla rete. Da allora molti sono stati i cambiamenti verificatisi nella teoria e nella prassi catalogografica, sia a livello internazionale, con lo sviluppo di nuovi standard quali FRBR, FRAD, ISBD consolidated e RDA, sia a livello nazionale con la pubblicazione del nuovo codice di catalogazione REICAT, sia in ambito SBN, con l'apertura dell'Indice a nuovi sistemi mediante l'adozione del protocollo SBN-MARC, l'estensione della catalogazione a nuove tipologie di materiali quali la musica, la grafica e la cartografia, le nuove funzionalità di gestione degli elementi di Authority. Da ciò è scaturita l'esigenza di una profonda revisione della precedente edizione della Guida¹, per recepire le novità intervenute, tenendo conto delle esperienze di tutti coloro che offrono il loro apporto cooperativo al Servizio Bibliotecario Nazionale.

La nuova Guida, curata dall'Area *Standard, norme catalografiche e didattica* dell'ICCU con la collaborazione della Biblioteca nazionale centrale di Roma e della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, si presenta in questa terza edizione in un unico volume pubblicato, per ora, incompleto² e in via prototipale, sul sito dell'ICCU; successivamente, una volta completato e consolidato, verrà pubblicato anche il prodotto in versione a stampa. Il carattere *in progress* di questa edizione on-line è dovuto ad una serie di fattori: da un lato, considerando il notevole sviluppo che SBN ha avuto negli ultimi anni presso una molteplicità di nuovi Poli e applicativi non SBN nativi, si è ritenuto più utile mettere subito in linea quanto finora prodotto, per dare un supporto, anche se parziale, alle nuove realtà; dall'altro la pubblicazione del *draft* permette di accogliere eventuali osservazioni da parte dei bibliotecari che partecipano alla cooperazione; infine si attendono a breve ulteriori sviluppi - che SBN (e quindi la Guida) dovranno recepire - relativi all'introduzione dell'area 0 nello standard ISBD consolidated: in particolare si dovrà analizzare l'impatto che l'introduzione di tale area comporterà nel protocollo SBN-MARC e nella conversione in formato di Unimarc, formato di scambio dal quale non si può prescindere, se ci si intende muovere in un contesto internazionale quale è quello nel quale è inserito SBN.

Si ricorda inoltre che l'Istituto ha già pubblicato sia a stampa che on-line la Guida alla catalogazione della Musica in SBN e le Linee guida sulla catalogazione della grafica; infine, successivamente alla pubblicazione della presente Guida, l'ICCU intende costituire dei gruppi di lavoro finalizzati alla produzione della guida alla catalogazione in SBN del materiale fotografico e del materiale cartografico.

Rossella Caffo
Direttore dell'ICCU

¹ Guida alla catalogazione in SBN. Pubblicazioni monografiche, pubblicazioni in serie / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. - 2.ed. - Roma : ICCU, 1995.

² La parte fin qui pubblicata riguarda la prima parte della Guida (Notizie relative ai titoli), capitoli 1-3, ad esclusione del capitolo 4, dedicato ai Collegamenti che verrà prodotto nei prossimi mesi.

PREFAZIONE

Nel presentare la nuova *Guida* alla catalogazione in SBN si ritiene utile, ai fini di una maggiore chiarezza nell'esposizione, ricordare la particolare configurazione del nuovo Indice SBN rispetto al sistema preesistente. Il nuovo Indice è infatti un sistema centrale in grado di comunicare con i poli mediante due protocolli di colloquio diversi: il protocollo *SBN*, utilizzato per lo scambio di informazioni con gli applicativi SBN nativi ed orientato prevalentemente alla catalogazione del materiale librario, ed il protocollo *SBNMARC*, utilizzato per il colloquio con i nuovi applicativi dotati di tutte le funzionalità ed i campi per catalogare in maniera corretta ed esaustiva anche altri tipi di materiale. In particolare, dal punto di vista catalografico, le novità più importanti introdotte dal protocollo *SBNMARC* riguardano la possibilità di catalogare i documenti musicali, grafici e cartografici con tutte le loro specificità, cosa che non è possibile fare utilizzando il vecchio protocollo SBN. Parimenti la base dati è costituita da un *core* di elementi comuni a qualsiasi tipo di documento e da altre informazioni specifiche, peculiari della tipologia di materiale trattato. Il dato che distingue la tipologia dei documenti e le modalità di catalogazione degli stessi è il codice Tipo materiale, diviso in *moderno, antico, musica, grafica e cartografia*.

Questa edizione della Guida che riguarda, per l'appunto, il materiale *Moderno*, analizza, come le edizioni precedenti, la catalogazione delle pubblicazioni monografiche edite dal 1831 in poi e le pubblicazioni seriali; ma si occupa dei documenti testuali su qualsiasi supporto (inclusi i documenti in formato elettronico ad accesso locale e ad accesso remoto e i documenti in microforma) e si estende anche a quei documenti per i quali l'Indice SBN non gestisce ancora i campi specifici quali, ad esempio, i documenti video, le risorse elettroniche¹, le registrazioni sonore non musicali e gli oggetti.

Pur non contemplando altre tipologie di materiale oltre a quello citato, si è ritenuto utile riportare, nelle tabelle relative ai codici di qualificazione bibliografica e ai numeri standard e identificativi, i valori validi per tutti i tipi di materiale catalogato in SBN, compresi i documenti musicali, grafici e cartografici.

Tale scelta è stata determinata sia dal fatto che la *Guida* deve tener conto della coesistenza dei due protocolli di colloquio (per cui tale materiale può essere catalogato solo come *Moderno* nell'ambito del Protocollo SBN) sia dalla volontà di consentire un trattamento più flessibile, a discrezione dei Poli stessi: infatti anche chi dispone delle funzionalità del protocollo *SBNMARC* potrebbe preferire catalogare documenti grafici, musicali, etc. nella linea del *Moderno*, non volendo o non potendo inserire tutti gli elementi obbligatoriamente richiesti qualora li si catalogasse, più correttamente, secondo la linea di catalogazione precipua del tipo di materiale trattato (*Musica* o *Grafica* o *Cartografia*). Pur non essendoci alcun vincolo, tuttavia si raccomanda vivamente per tali documenti l'utilizzo delle loro particolari linee di catalogazione.

La normativa seguita fa riferimento al codice nazionale (REICAT), allo standard internazionale (ISBD consolidated edition) e alla semantica Unimarc, sulla quale si basa il protocollo di colloquio *SBNMARC*.

L'ordine nella successione degli elementi della descrizione e il sistema di punteggiatura seguono quanto prescritto dall'ISBD nonché, ovviamente, dalle regole SBN.

Infine sotto ogni codice SBN, o area dell'ISBD o elemento all'interno delle aree si è indicato, in rosso, il rispettivo campo SBNMARC, al fine di individuare una corrispondenza univoca fra il dato analizzato e la codifica SBNMARC.

¹ Per il significato del termine *risorsa elettronica* vedi Cap. 1, par. 2: Tipo record

NOTE INTRODUTTIVE AL DRAFT DI OTTOBRE 2013

Rispetto al precedente draft del giugno 2012, si é completato il capitolo 3, con l'inserimento della parte (S), relativa alla catalogazione delle pubblicazioni seriali; sono state inoltre apportate alcune variazioni alle parti (O) e (M), la maggior parte delle quali sono di carattere puramente formale o di risistemazione di paragrafi; altre sono dovute a segnalazioni pervenute nel frattempo dai bibliotecari dei Poli SBN o all'esigenza di recepire, per quanto possibile, le novità introdotte dallo standard ISBD Consolidated.

E' possibile verificare le variazioni presenti nel nuovo draft consultando la [Lista delle Modifiche effettuate al draft giugno 2012](#)

PARTE PRIMA
NOTIZIE RELATIVE AI TITOLI

Capitolo 1

CODICI DI QUALIFICAZIONE BIBLIOGRAFICA

- 1** **Codice di natura**
naturaDoc
- M** notizia bibliografica relativa ad una monografia
- S** notizia bibliografica relativa ad una pubblicazione in serie
- C** notizia bibliografica relativa ad una collezione
- W** notizia bibliografica relativa ad un volume che fa parte di una pubblicazione in più volumi e che è privo di titolo significativo
- T** notizia bibliografica relativa ad un testo aggiunto
- D** altro titolo della pubblicazione (titolo della copertina, del dorso, etc.) diverso dal titolo presente nella fonte primaria;
titolo in altra forma (forma sciolta di un titolo in cui siano presenti sigle, acronimi, simboli, segni matematici, etc.; forma corretta di un titolo contenente errori di stampa; titolo alternativo, titolo significativo, titolo distintivo, forma variante del titolo uniforme)
- P** descrizione parallela che può comprendere tutti gli elementi dell'Area 1 in altra lingua
- N** notizia bibliografica relativa a componenti che non costituiscono un'unità materialmente separata e che per la loro identificazione richiedono il collegamento con la pubblicazione contenente e la loro posizione all'interno del documento (estremi di paginazione ed eventuale numerazione)
- A** titolo uniforme
- B*** titolo di raggruppamento non controllato

* Il codice B (titolo di raggruppamento non controllato) è stato abolito, ma è presente nelle pubblicazioni catalogate con il precedente protocollo SBN.

CODICI DI QUALIFICAZIONE BIBLIOGRAFICA

2 Codice tipo record guida.tipoRecord - posizione 6

Per le notizie di natura M, S, W, N

Codice di un carattere che identifica la forma nella quale è espresso il contenuto di un documento, a prescindere dal supporto o dalla modalità di fruizione.

Codice	Tipo di record	Descrizione
a	Testo a stampa	Pubblicazioni aventi contenuto testuale (anche se costituite prevalentemente da illustrazioni) e libretti a stampa per musica.
b	Testo manoscritto	Libretti per musica manoscritti
c	Musica a stampa	Musica notata
d	Musica manoscritta	Musica manoscritta
e	Cartografia a stampa	Atlante, carta, diagramma, globo, immagine di telerilevamento, inquadratura, pianta, plastico, profilo, sezione, veduta.
f	Cartografia manoscritta	Cartografia manoscritta
g	Materiale video e da proiezione	Film, spezzone di film, film olografico, videoregistrazione, materiali non montati e memorizzati su supporti fisici (anello cinematografico, bobina di film, cartuccia di film, cassetta di film, videobobina, videocartuccia, videocassetta, videodisco, DVD-Video, etc.), immagini fisse da proiezione (diapositive, trasparenti, etc.)
i	Registrazione sonora non musicale	Audiolibri, registrazioni di conferenze, corsi, suoni della natura etc. su audiocassette, CD-ROM, DVD-Audio, etc.

CODICI DI QUALIFICAZIONE BIBLIOGRAFICA

j	Registrazione sonora musicale	Registrazione di musica su bobina di nastro sonoro, cartuccia sonora, audiocassetta, disco fonografico, compact disc, DVD-Audio, etc.
k	Grafica	Calcografia, carta da gioco, cartolina, cartolina stereografica, disegno, disegno tecnico, fotografia (positivo e negativo), illustrazione con didascalia, immagine visiva, lastra olografica, litografia, manifesto, matrice, pittura, poster, puzzle, riproduzione d'arte, riproduzioni fotomeccaniche, stampa, tabella da parete, xilografia, etc.
l	Risorsa elettronica	Software (programmi per elaboratore, giochi, fonts), dati numerici e multimediali, sistemi o servizi on line
m	Materiale multimediale	Pubblicazione costituita da più unità su supporti di genere diverso ma di pari importanza. Pubblicazione costituita da parti staccate su supporti di genere diverso, la cui finalità è l'assemblaggio (kit di laboratorio, gioco, pezzi per costruzione).
r	Oggetto a tre dimensioni	Modello, diorama, puzzle, macchina, vestito, giocattolo, campione per microscopio, riproduzioni tridimensionali etc.

I codici a, b, c, d, f, includono i documenti in formato elettronico ad accesso locale e ad accesso remoto e i documenti in microforma; i codici e, g, k includono documenti in formato elettronico ad accesso locale e ad accesso remoto.

3 Codice tipo materiale tipo Materiale

Per le notizie di natura M, S, W, N

Codice di un carattere che permette la gestione di campi specifici in relazione al Tipo di materiale trattato. Sono previsti i seguenti codici:

M:	Materiale moderno
E:	Materiale antico
G:	Materiale grafico
C:	Materiale cartografico
U:	Materiale musicale

Le pubblicazioni oggetto della presente Guida hanno come codice Tipo materiale M (Moderno); tale codice si applica:

- alle pubblicazioni testuali, edite dal 1831, su qualsiasi supporto;
- ai documenti video (film, videoregistrazioni¹, immagini fisse da proiezione) su qualsiasi supporto;
- ai documenti sonori non musicali (registrazioni sonore);
- ai documenti in formato elettronico;
- agli oggetti

Per il trattamento dei libri antichi e documenti grafici, cartografici e musicali si rimanda alle specifiche Guide di catalogazione in SBN.

Qualora non si possa o non si intenda catalogare i documenti, grafici, cartografici e musicali qualificandoli con i codici e i dati delle specificità, è possibile catalogarli come tipo materiale M²; ma si dovrà riportare obbligatoriamente il tipo record corrispondente al documento trattato.

¹ Sono escluse le videoregistrazioni musicali che sono trattate nel Manuale di catalogazione della musica in SBN.

² Per il futuro si prevedono modifiche al s/w di catalogazione dell'Indice e agli applicativi di Polo per attribuire le specificità dell'antico ai documenti grafici, cartografici e musicali anteriori al 1831

4 Codice del paese di pubblicazione

T102 a_102

Per le notizie di natura M, S, C, W

- a. Si indica il codice del paese ove ha sede l'editore che figurerà per primo nella descrizione (vedi cap. 3: M4, S4).
- b. Se non è possibile identificare il paese dell'editore, si scelgono, nell'ordine, il paese del distributore o dello stampatore. In mancanza, si usa il codice di paese indeterminato: UN, che potrà essere successivamente sostituito, qualora si individuasse il paese di pubblicazione.
- c. Per le pubblicazioni in più unità il codice paese di pubblicazione deve essere registrato ad ogni livello.

I codici da utilizzare sono quelli tratti dalla norma europea UNI EN ISO 3166-1 pubblicata nel 2007 (Codici per la rappresentazione dei nomi dei paesi e delle loro suddivisioni) e i successivi aggiornamenti, cfr. tabella codici PAES: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2011/TB_CODICI.pdf

5 Codice di lingua

T101 a_101

Per le notizie di natura M, S, W, T, N

- a. Si dà l'indicazione della lingua del testo.
- b. Se la pubblicazione presenta lo stesso testo o testi diversi in due o tre lingue si possono utilizzare più codici di lingua, fino ad un massimo di tre. L'ordine di tali codici è dato in base alla presentazione della lingua nel senso concettuale o, altrimenti, di consistenza di pagine nella pubblicazione. Se non c'è predominanza, o è difficile determinarla, si segue l'ordine dei testi nella pubblicazione. La prima codifica della lingua è obbligatoria, mentre le altre due sono facoltative.
- c. Se la pubblicazione presenta lo stesso testo o testi diversi in più di tre lingue, si dà l'indicazione della lingua predominante, o della prima se non c'è predominanza, seguita dal codice MUL (multilingue).
- d. Se la pubblicazione presenta il testo in una lingua identificata, ma che non può essere indicata con uno specifico codice, si utilizza il codice MIS (lingue diverse).
- e. Qualora il catalogatore non sia in grado di identificare la lingua del testo, si indica il codice di lingua non identificata: UND.
- f. Per le pubblicazioni che presentano testo originale e traduzione, si adotta come primo codice quello della lingua originale o quello della traduzione, in relazione a quale sia l'oggetto principale della pubblicazione.¹ Il secondo codice sarà quello relativo all'altra lingua presente nella pubblicazione stessa.
- g. Per pubblicazioni con testi molto ridotti (ad es. raccolte di fotografie), si adotta il codice di lingua del testo eventualmente presente (ad es. prefazione, didascalie) altrimenti, mancando il testo, si adotta il codice di lingua assente: ABS.
- h. Per le pubblicazioni in più unità il codice lingua deve essere registrato ad ogni livello e si seguono i criteri su indicati.
- i. I codici da utilizzare sono quelli tratti dalla norma UNI ISO 639-2 pubblicata nel 2007 (Codici per la rappresentazione dei nomi delle lingue) e i successivi aggiornamenti, cfr. tabella codici *LING*:
http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2011/TB_CODICI.pdf

¹ Ad esempio, si adotta come primo codice quello della traduzione quando sul frontespizio compaiono indicazioni di traduzione, o traduzione e cura; altrimenti si adotta come primo codice quello della lingua originale se sono presenti solo indicazioni relative alla curatela del testo.

6 Codice di genere

T105 a_105_4

Per le notizie di natura M, S, C, W, N, T

Il codice, destinato all'individuazione del genere particolare della pubblicazione descritta, è facoltativo. Si possono attribuire fino a quattro codici di genere per ciascuna notizia.

A	bibliografie
B	cataloghi
C	indici
D	sommari
E	dizionari
F	enciclopedie
G	liste
H	annuari
I	statistiche
J	biografie
K	brevetti
L	norme standardizzate
M	tesi o dissertazioni
N	leggi e legislazione
O	tabelle
P	rendiconti
Q	recensioni
R	letteratura per ragazzi
S	mostre
T	vignette o fumetti*
W	testi liturgici*
Z	atti di congressi

*Nuovo codice

7 Codice del Tipo di data

T100 a_100_8

Per le notizie di natura M, S, C, W

Indica il tipo di data della pubblicazione.

E' stata individuata la seguente tipologia in relazione ai valori di Data1 e Data2:

- A** pubblicazione in serie o collezione corrente
Data1: contiene l'anno di inizio della pubblicazione
Data2: assente
- B** pubblicazione in serie o collezione spenta
Data1: contiene l'anno di inizio della pubblicazione
Data2: contiene l'anno di conclusione della pubblicazione
- D** monografia in una o più unità con data certa
Data1: contiene l'anno di pubblicazione di una monografia in una o più unità pubblicate nello stesso anno
Data2: assente
- E** riproduzione di un documento
Data1: contiene l'anno della riproduzione o l'anno di inizio della riproduzione, se pubblicata in più anni
Data2: contiene l'anno di pubblicazione dell'edizione originale o l'anno di inizio dell'edizione originale, se pubblicata in più anni
- F** monografia in una o più unità, pubblicazione in serie, collezione la cui data di pubblicazione, unica o iniziale, è incerta
Data1: contiene la data incerta di pubblicazione oppure la prima delle date estreme entro le quali si presume sia stata edita la pubblicazione oppure la data in cui si presume abbia avuto inizio la pubblicazione in più unità, la pubblicazione seriale o la collezione
Data2: contiene l'ultima delle date estreme entro le quali si presume sia stata edita la pubblicazione oppure la data in cui si presume sia cessata la pubblicazione in più unità, la pubblicazione seriale o la collezione.

L'indicazione della data presunta (o delle date presunte) è obbligatoria, ad eccezione del livello intermedio nelle pubblicazioni in più unità.
- G** monografia la cui pubblicazione continua per più di un anno
Data1: contiene l'anno di inizio della pubblicazione
Data2: contiene l'anno di conclusione della pubblicazione
- R*** ristampa inalterata di monografia

* Il codice R (ristampa inalterata) è stato abolito, ma è presente nelle pubblicazioni catalogate con il precedente protocollo SBN. Nel caso di ristampa inalterata vedi Cap. 3: M2C punto c e M2F.

8 Data di pubblicazione (Data1 e Data2)

T100 a_100_9

T100 a_100_13

Per le notizie di natura M, S, C, W

- a. Si riporta la data di pubblicazione o, in sua assenza, la data di copyright, di stampa, di manifattura, di imprimatur o altre date (vedi cap. 3: M4C, S4C).
- b. Se nella pubblicazione non è presente una data se ne indica una presunta, oppure le date estreme entro le quali si presume sia stata edita la pubblicazione.
- c. Le pubblicazioni in più unità hanno trattamenti di data diversi per le notizie relative alla pubblicazione nel suo complesso e per quelle relative alle singole unità (vedi cap. 4.2 *Pubblicazioni in più unità*).
- d. Per le ristampe vedi cap. 3: M2F.

Capitolo 2

NUMERI STANDARD E NUMERI IDENTIFICATIVI

1 Codice del numero standard e identificativo

NumStd (NSTD)

In SBN è possibile utilizzare come elementi di accesso numeri standard e altri numeri identificativi.

A seconda del tipo di pubblicazione debbono essere immessi i seguenti numeri: International Standard Book Number (ISBN), International Standard Serial Number (ISSN); Numero dell'Archivio collettivo nazionale delle pubblicazioni periodiche dell'ISRDS/CNR (ACNP); Numero del Catalogo regionale piemontese (CRP); Numero della Bibliografia nazionale italiana (BNI); Numero del Bollettino delle opere moderne straniere possedute dalle biblioteche pubbliche statali (BOMS); il numero relativo al Catalogo unico delle biblioteche italiane; i numeri dei cataloghi e delle bibliografie nazionali straniere che verranno via via utilizzati.

Per la catalogazione degli spogli delle pubblicazioni in serie va inserito il Serial item and contribution identifier (SICI) che ha solo funzione di filtro e non di chiave di accesso.

Qualora si cataloghi la musica a stampa come materiale moderno, vanno inseriti i seguenti numeri identificativi: International Standard Music Number (ISMN), Numero di lastra, Numero editoriale, RISM e Sartori.

B	BNI
C	Cataloghi collettivi stranieri
D	Bibliografie straniere
E	Numero editoriale
G	Pubblicazioni di enti governativi
I	ISBN
J	ISSN
L	Numero di lastra
M	ISMN
P	ACNP
R	CRP
S	BOMS
U	CUBI
X	RISM
Y	Sartori (Libretti)

NUMERI STANDARD E IDENTIFICATIVI

Tabella delle priorità dei numeri

Non possono essere riportati più di cinque numeri, secondo il seguente ordine di priorità:

Monografie:	ISBN BNI BOMS CUBI numero cataloghi collettivi stranieri numero bibliografie straniere numero pubblicazioni governative
Edizioni musicali:	ISMN ISBN numeri di lastra numeri editoriali numero RISM
Pubblicazioni in serie:	ISSN BNI ACNP CUBI CRP

1.1 BNI **020**

Campo di 10 caratteri.

Numero della *Bibliografia nazionale italiana*.

Il numero si cita nelle forme seguenti:

- fino al 1999: ultime due cifre dell'anno, trattino, numero presente in BNI;
99-154
89-15S
(*identifica un seriale*)
- dal 2000: quattro cifre dell'anno, trattino, numero presente in BNI.
2003-32M
(*identifica una pubblicazione di musica a stampa*)

1.2 Cataloghi collettivi stranieri **C**

Campo di 10 caratteri.

Cataloghi collettivi stranieri, di biblioteche pubbliche universitarie, di consorzi, etc., a stampa e in linea.

1.3 **Bibliografie straniere**

D

Campo di 10 caratteri.

1.4 **Numero editoriale**

E

Campo di 10 caratteri.

Numero di catalogo assegnato dagli editori di musica che compare di solito sui frontespizi della musica a stampa e in alcuni libretti per musica. Ha lo scopo di identificare una pubblicazione di proprietà dell'editore che figura sulla fonte primaria; può essere preceduto e/o seguito da una sigla alfanumerica (che può comprendere il nome dell'editore) o dal nome per esteso dell'editore. Generalmente è uguale al numero di lastra. Il numero editoriale si riporta solo se diverso dal numero o dai numeri di lastra. Trascrivere i numeri come compaiono sui documenti, con le eventuali lettere che precedono e/o seguono il numero, rispettando maiuscole e minuscole, omettendo spazi e segni di punteggiatura. Il numero editoriale si usa anche per le audio e le videoregistrazioni e per altre pubblicazioni audiovisive o multimediali.

1.5 **Pubblicazioni governative**

022

Campo che contiene il numero assegnato alle proprie pubblicazioni da organi governativi. I primi due caratteri indicano il paese di pubblicazione secondo la norma europea UNI EN ISO 3166-1: 2007.

1.6 **ISBN**

010

Campo di 13 caratteri.

L'International Standard Book Number (ISBN) identifica un'edizione di un'opera pubblicata da un particolare editore ed è unico per quell'edizione. Viene assegnato dall'Agenzia nazionale ISBN e si basa sulla norma UNI ISO 2108: 2007.

Per le sue caratteristiche costituisce un sicuro mezzo di accesso all'edizione di un'opera e pertanto la sua indicazione è obbligatoria ogniqualvolta sia conosciuto.

Codice di 13 cifre (anzitutto al 2007 di 10 cifre) per l'identificazione delle pubblicazioni monografiche cartacee ed elettroniche).

L'ISBN viene riportato solo se presente sul documento e secondo la normativa seguente:

- Viene trascritto eliminando i trattini che separano le parti del numero.
- Una breve indicazione del tipo di legatura con la quale la pubblicazione è edita può essere data in nota in forma abbreviata (ad es. rileg. mobile, rileg. a spirale). Ulteriori qualificazioni possono essere date in nota (ad es. le condizioni di disponibilità e/o prezzo).
- Qualora si trovi sul documento un ISBN errato, si registra anche tale numero.

NUMERI STANDARD E IDENTIFICATIVI

- Se esistono più ISBN legati alle caratteristiche fisiche del documento, si riporta per primo quello del documento in esame, e non più di altri due in base al loro ordine di presentazione.
- Se un'unità di una pubblicazione in più unità reca sia un ISBN per l'insieme di cui fa parte, sia un ISBN proprio, il primo sarà attribuito al livello generale, il secondo al livello particolare.
- Se più ISBN si riferiscono a più editori e in descrizione è stato riportato uno solo di essi, si registrano comunque tutti gli ISBN presenti sulla pubblicazione, comunque in numero non superiore a tre, specificando eventualmente in nota a ciascuno di essi l'indicazione di editore.
- Se il nome dell'editore è associato a più luoghi e gli ISBN si riferiscono a questi, si riportano gli ISBN relativi ai luoghi presenti in descrizione, comunque in numero non superiore a tre, specificando eventualmente in nota a ciascuno di essi l'indicazione di luogo.
- Se in descrizione vengono riportati più editori e/o più luoghi, i relativi ISBN, comunque in numero non superiore a tre, saranno tutti attribuiti alla notizia specificando eventualmente in nota a ciascuno di essi l'indicazione di luogo e/o editore.
- Se nella pubblicazione sono presenti sia l'ISBN errato che quello corretto, verrà inserito per primo il numero corretto e poi quello errato. L'indicazione *errato* comparirà nella nota all'ISBN.

1.7 ISSN 011

Campo di 10 caratteri.

L'International Standard Serial Number (ISSN), insieme con il titolo chiave (vedi cap. 4.2, *Titolo chiave*) identifica univocamente le pubblicazioni in serie.

Esso viene assegnato dall'International Serial Data System (ISDS) ed è basato sulla norma ISO 3297:2007 (elaborata dal Comitato tecnico ISO/TC46 "information and documentation" SC9 "Identification and description").

Codice di 8 cifre per l'identificazione delle pubblicazioni periodiche e seriali (cartacee ed elettroniche).

Per le sue caratteristiche costituisce un sicuro mezzo di accesso alla pubblicazione in serie e pertanto la sua indicazione è obbligatoria ogniqualvolta sia conosciuto.

L'ISSN viene riportato secondo la normativa seguente:

- Viene trascritto eliminando i trattini che separano le parti del numero.
- Se nella pubblicazione sono presenti sia l'ISSN errato che quello corretto, verrà inserito per primo il numero corretto e poi quello errato. L'indicazione *errato* comparirà nella nota all'ISSN.

1.8 Numero di lastra

L

Campo di 10 caratteri.

Il numero di lastra - così ancora oggi denominato - è il numero d'inventario degli editori musicali stampato anche attualmente a piè di pagina (generalmente su tutte le pagine) e identifica, unito al nome dell'editore, una pubblicazione. Il numero di lastra può essere formato da una combinazione di numeri, lettere, simboli, può comprendere il nome dell'editore e/o le sue iniziali e può essere di editore diverso da quello indicato sul frontespizio.

Trascrivere i numeri come appaiono sui documenti, con le eventuali lettere che precedono e/o seguono il numero, rispettando maiuscole e minuscole, omettendo spazi e segni di punteggiatura. Se all'interno di un documento le lettere associate ad un numero cambiano, si possono riportare le prime, segnalando in nota le variazioni, oppure omettere.

Se sono presenti più numeri di lastra si riportano i primi cinque, uno ad uno anche se consecutivi. La presenza di eventuali altri numeri sarà segnalata nell'area delle note.

1944

1945

1946

1950

1954

In area 7: Numeri di lastra anche 1955-1958, 1962

1.9 ISMN

013

Campo di 13 caratteri.

L'ISMN (International Standard Music Number) identifica pubblicazioni di musica a stampa destinate alla vendita, al prestito ed alla diffusione gratuita, sia che si tratti di una composizione completa, di parte di una composizione o di un elemento di un insieme multimediale.

Viene assegnato dall'Agenzia nazionale dell'ISMN, coordinata dall'Agenzia internazionale di Berlino e si basa sulla norma UNI ISO 10957:2011¹. L'ISMN a dieci caratteri inizia con la lettera *M* e si compone di nove cifre identificative dell'editore e dell'edizione, l'ultima cifra è un carattere di controllo. Dalla fine del 2007 l'ISMN è composto da tredici cifre in cui il prefisso 979-0 lo distingue dall'ISBN.

L'ISMN viene riportato solo se presente sul documento e secondo la normativa seguente:

- Viene trascritto eliminando i trattini che separano le parti del numero.
- Una breve indicazione del tipo di legatura con la quale la pubblicazione è edita può essere data in nota (p.es. rilegatura mobile, rilegatura a spirale). Ulteriori

¹ Ulteriori informazioni nel sito dell'Agenzia ISMN per l'area di lingua italiana, www.ismn.it.

NUMERI STANDARD E IDENTIFICATIVI

- qualificazioni possono essere date in nota (p.es. le condizioni di disponibilità e/o prezzo).
- Se esistono più ISMN legati a unità componenti la pubblicazione (p.es. la partitura e le parti), si riporta per primo quello della componente principale e non più di altri quattro in base al loro ordine di presentazione, aggiungendo in nota la componente a cui ciascuno si riferisce.
- Se una unità di una pubblicazione in più unità reca un ISMN per l'insieme di cui fa parte, sia un ISMN proprio, il primo sarà attribuito al livello generale, il secondo al livello particolare.
- Se nella pubblicazione sono presenti sia l'ISMN errato che quello corretto, verrà inserito per primo il numero corretto e poi quello errato. L'indicazione *errato* comparirà nella nota all'ISMN.
- Qualora si trovi sul documento solo un ISMN errato, si registra tale numero, senza controlli esterni.
- Se più ISMN si riferiscono a più editori e in descrizione è stato riportato uno solo di essi, si registra l'ISMN relativo a tale editore.
- Se il nome dell'editore è associato a più luoghi e gli ISMN si riferiscono a questi, si riportano gli ISMN relativi ai luoghi presenti in descrizione, comunque in numero non superiore a tre.
- Se in descrizione vengono riportati più editori e/o più luoghi, i relativi ISMN, comunque in numero non superiore a tre, saranno tutti attribuiti alla notizia specificando eventualmente in nota a ciascuno di essi l'indicazione di luogo e/o editore.

1.10 ACNP

P

Campo di 10 caratteri

Numero dell'*Archivio collettivo nazionale delle pubblicazioni periodiche*¹ composto di:

- 2 caratteri alfanumerici (che identificano la fonte del record)
- 8 caratteri numerici (con riempimento di 0 fino al raggiungimento degli 8 caratteri):

P 00001234 (fonte ACNP)

PI00034565 (fonte ACNP- Indici)

PT00138676 (fonte TEMP che indica i periodici catturati dall'archivio ISSN, oppure creati ex novo)

1.11 CRP

R

Campo di 10 caratteri.

Numero del *Catalogo regionale piemontese*.

¹ Ulteriori informazioni sul sito del Catalogo Italiano dei Periodici ACNP, <http://biblioteche.unibo.it/acnp>

1.12 BOMS

S

Campo di 10 caratteri.

Numero del *Bollettino delle opere moderne straniere* acquisite dalle biblioteche pubbliche statali italiane.

Il numero si cita nelle forme seguenti:

- per i bollettini annuali fino al 1999: ultime due cifre dell'anno, trattino, numero presente in BOMS;
- per i bollettini annuali a partire dal 2000 in poi: quattro cifre dell'anno, trattino, numero presente in BOMS;
- per i bollettini pluriennali: ultime due cifre del primo anno, ultime due cifre dell'ultimo anno, trattino, numero presente in BOMS.

70-21127

7175-36570

1.13 CUBI

U

Campo di 10 caratteri.

Numero del catalogo cumulativo *CUBI : bibliografia nazionale italiana, 1886-1957 : catalogo cumulativo del Bollettino delle pubblicazioni ricevute per diritto di stampa dalla Biblioteca nazionale centrale di Firenze*, Nendeln : Kraus Reprint, 1968-1969, edizione in CD-ROM, Milano : IE, [2002].

1.14 RISM

X

Campo di 10 caratteri.

Il RISM (Répertoire International des Sources Musicales) pubblica cataloghi internazionali di fonti musicali storiche a stampa e manoscritte. I cataloghi sono contraddistinti da un codice di serie (cronologica o alfabetica) e di sottoserie; al loro interno ogni descrizione bibliografica è identificata con un codice alfanumerico¹.

Il numero RISM si cita nella forma seguente:

- i numeri preceduti o seguiti da lettera si uniscono senza spazio;
- i numeri in esponente sono introdotti da punto, senza spazio;
- se il numero supera i dieci caratteri si omette la prima lettera, citando nella nota il numero completo;
- serie di numeri separati da punto si scrivono di seguito;
- parentesi quadre e indicazioni di approssimazione (per esempio c.) si omettono.

Il numero di serie, di edizione (per la serie RISM A/II) o eventuali troncamenti si citano se

¹ Vedi il sito www.rism.info.

NUMERI STANDARD E IDENTIFICATIVI

necessario nella nota al numero standard.

Gli aggiornamenti consistenti di aggiunte o correzioni a registrazioni già presenti nella serie principale non si segnalano.

1.15 SARTORI

Y

Campo di 10 caratteri.

Numero assegnato alle descrizioni bibliografiche di libretti per musica in: Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*, Cuneo : Bertola & Locatelli, 1990-1994.

Si cita trascrivendo il numero riportato alla fine della descrizione.

1.16 Serial Item and Contribution Identifier (SICI)

sici

Codice che consente di identificare senza ambiguità un particolare fascicolo di una pubblicazione in serie o ciascun articolo (o contributo) contenuto in un dato fascicolo. Il SICI è descritto dalle norme americane ANSI/NISO Z39.56-1996 (R2002) ed è composto da tre segmenti inerenti l'esemplare, la collaborazione e il controllo.

Il segmento inerente l'esemplare è composto da:

- il numero di ISSN;
- la cronologia ovvero la data di pubblicazione del fascicolo racchiusa tra parentesi tonde e presentata sotto forma di AAAAMMGG;
- il volume e il numero del periodico che, se presenti entrambi, sono divisi da due punti;

Il segmento inerente la collaborazione è composto da:

- codice di localizzazione ovvero il numero della pagina seguito dai due punti;
- codice del titolo ovvero la prima lettera delle prime sei parole del titolo dell'articolo o del contributo;

L'intero segmento è racchiuso tra parentesi uncinate.

Il segmento inerente il controllo è composto da:

- un numero identificativo della struttura del codice, il Code Structure Identifier (CSI) relativo ad esempio alla testata o al contributo;
- un numero identificativo della parte derivata, il Derivative Part Identifier (DPI) relativo ad esempio all'indice e abstract;
- un codice di due lettere identificativo del formato, il Medium/Format Identifier (MFI), relativo alla forma del contenuto, ad esempio TX per testo a stampa, CO per testo on-line, CD per testo su CD-ROM; tale codice viene separato dall'informazione successiva con punto e virgola;
- il numero della versione dello standard;
- un carattere di controllo che permette al computer di trovare gli errori nel codice, in modo analogo alla cifra di controllo ISBN.

Bjoner, Susanne

"Who are these independent information brokers?", *Bulletin of the American Society for*

Information Science, Feb-Mar, 1995, Vol. 21, n. 3, p. 12

SICI:

0095-4403(199502/03)21:3<12:WATIB>2.0.TX;2-J

La rappresentazione del SICI (a livello di fascicolo) e del suo codice a barre è nota come SISAC Bar code Symbol acronimo di Serials Industry Systems Advisory Committee, organizzazione nata nel 1982 negli Stati Uniti per lo sviluppo di formati di scambio normalizzati finalizzati alla gestione delle pubblicazioni in serie.

Il SICI viene trascritto eliminando il codice ISSN e riportando la punteggiatura. Si ricorda che il SICI non è chiave di ricerca ma è solo un filtro.

2 Nota ai numeri standard e identificativi **notaSTD**

Campo di 30 caratteri alfanumerici utilizzato per inserire eventuali indicazioni quali: *errato*, *ristampa 2008*, *rilegato*.

Capitolo 3

DESCRIZIONE BIBLIOGRAFICA

0 INTRODUZIONE**0A Oggetto**

Questo terzo capitolo è suddiviso in tre sezioni: la prima contiene le istruzioni di carattere generale comuni alla descrizione sia delle pubblicazioni monografiche sia di quelle in serie; la seconda riguarda la descrizione delle pubblicazioni monografiche e la terza quella delle pubblicazioni in serie.

Rispetto alla precedente edizione, si è cercato di numerare i paragrafi in stretta relazione con le aree descritte: così ad esempio nella descrizione delle monografie non è presente il paragrafo M3 in quanto l'area 3 (Area specifica del materiale) non è prevista per le pubblicazioni monografiche con contenuto testuale. Parimenti non sono presenti i paragrafi M6 e S6 in quanto la collezione è oggetto di una descrizione specifica come previsto in SBN. Per una maggiore chiarezza nell'esposizione, si è ritenuto utile dare un'intestazione anche ai sottoparagrafi e, all'interno di questi, distinguere ogni singola *regola* con una lettera alfabetica in grassetto seguita dal punto e gli elementi all'interno di una lista con una lettera alfabetica seguita da parentesi tonda.

Come già accennato, per ogni area o elemento all'interno dell'area analizzata, si è indicato, in rosso, il corrispettivo campo SBNMARC, informazione che "viaggia" nel colloquio Polo / Indice indipendentemente dal tipo di applicativo adottato; questo permette di utilizzare un linguaggio comune fra *vecchi* e *nuovi* utenti SBN che adottano applicativi anche di tipo commerciale.

Spesso, nella descrizione delle aree, sono stati riportati esempi presenti nelle REICAT per molti dei quali è stato effettuato il link all'immagine del frontespizio e, quando necessario, ad altre parti della pubblicazione; altri esempi sono stati gentilmente forniti dalle Biblioteche nazionali centrali di Firenze e Roma. Riferimenti alle REICAT sono presenti, sia quando si è ritenuto utile riportarne interi brani, sia per rimandare ad ulteriori approfondimenti.

Il capitolo sarà collegato, con opportuni rinvii, al quarto (ancora non pubblicato) che conterrà le indicazioni per la creazione dei legami previsti dal Servizio Bibliotecario Nazionale, necessari per stabilire le relazioni fra le descrizioni bibliografiche.

Una volta completata, la Guida verrà corredata da appendici relative alle caratteristiche tecniche del materiale non librario contemplato in questa guida e da un glossario.

0B **Prospetto della descrizione bibliografica**

0B1 *Monografie (M)*

Nota I titoli paralleli (vedi cap. 4.2 *Titolo parallelo*), la collezione (vedi cap. 4.2 *Collezione*) e i numeri standard e identificativi (vedi cap. 2) non sono inclusi nella descrizione ma vengono trattati a parte.

AREA	Punteggiatura convenzionale che precede (o racchiude) gli elementi	ELEMENTO
1. Area del titolo e dell'indicazione di responsabilità	:	M1A Titolo proprio
	=	•M1B Complemento del titolo <i>Complemento parallelo del titolo in assenza di titolo parallelo</i>
	/	M1C Indicazioni di responsabilità Prima indicazione di responsabilità
	;	•Ulteriore indicazione di responsabilità
	=	• <i>Indicazione parallela di responsabilità in assenza di titolo parallelo</i>
2. Area dell'edizione	/	M2A Indicazione di edizione
	;	M2B Indicazioni di responsabilità relative all'edizione Prima indicazione
	,	• <i>Ulteriore indicazione di responsabilità</i>
	,	•M2C Ulteriore indicazione di edizione

4.	Area della pubblicazione	;	M4A	Luogo di pubblicazione, produzione e/o distribuzione Primo luogo •Altro luogo
		:		
		[]	•M4B	Nome dell'editore, produttore e/o distributore <i>Indicazione della funzione di distributore</i>
		,		
		(M4C	Data di pubblicazione, produzione e/o distribuzione
		:		
)	M4D	• <i>Luogo di stampa</i> • <i>Nome del tipografo</i> <i>Data di stampa</i>
			M4E	• <i>Luogo e nome di manifattura</i> <i>Data di manifattura</i>
5.	Area della descrizione fisica	:	M5A	Designazione specifica ed estensione del materiale
		;	M5B	Altre caratteristiche materiali
		+	M5C	Dimensioni
			•M5D	<i>Indicazione del materiale allegato</i>
7.	Area delle note ¹	.-	M7A	<i>Prima nota</i> • <i>Successiva nota</i>

¹ Per la punteggiatura che divide le note relative ad una stessa area vedi M7, Punteggiatura

(0B) DESCRIZIONE / INTRODUZIONE

0B2 *Pubblicazioni in serie (S)*

Nota I titoli paralleli (vedi cap. 4.2 *Titolo parallelo*), gli elementi relativi alla collezione (vedi cap. 4.2 *Collezione*) e all'ISSN (vedi cap. 2.8) non sono inclusi nella descrizione ma vengono trattati a parte.

AREA	Punteggiatura convenzionale che precede (o racchiude) gli elementi	ELEMENTO
1. Area del titolo e dell'indicazione di responsabilità	:	S1A Titolo proprio
	=	•S1B Complemento del titolo <i>Complemento parallelo del titolo in assenza di titolo parallelo</i>
	/	S1C Indicazioni di responsabilità Prima indicazione di responsabilità
	;	• Ulteriore indicazione di responsabilità
	=	• <i>Indicazione parallela di esponsabilità in assenza di titolo parallelo</i>
2. Area dell'edizione	;	• Ulteriore indicazione di responsabilità
	/	S2A Indicazione di edizione S2B Indicazioni di responsabilità relative all'edizione Prima indicazione di responsabilità
	;	•S2C Ulteriore indicazione di edizione
3. Area della numerazione	() ¹	S3A Numerazione Designazione numerica Designazione cronologica
	=	• <i>Sistema di numerazione parallela e/o alternativa</i>
	;	• Nuova/successiva sequenza di numerazione

¹ La designazione cronologica si racchiude entro parentesi solo se accompagna una designazione numerica

4.	Area della pubblicazione	S4A	Luogo di pubblicazione, produzione e/o distribuzione Primo luogo •Altro luogo
	;		
	:	•S4B	Nome dell'editore, produttore e/o distributore
	,	S4C	Data di pubblicazione, produzione e/o distribuzione
	(S4D	• <i>Luogo di stampa o manifattura</i>
	:		• <i>Nome del tipografo o manifattura</i>
	,)		<i>Data di stampa o di manifattura</i>
5.	Area della descrizione fisica	S5A	Designazione specifica ed estensione del materiale
	:	S5B	Altre caratteristiche materiali
	;	S5C	Dimensioni
	+	•S5D	<i>Indicazione del materiale allegato</i>
7.	Area delle note ¹	S7	<i>Prima nota</i>
	. -		• <i>Successiva nota</i>

0B3 *Note generali sul prospetto*

- Gli elementi in corsivo sono facoltativi
- Gli elementi preceduti da • sono ripetibili
- Termini «prima indicazione», «ulteriore indicazione» e simili, indicano l'ordine in cui queste indicazioni sono date nella descrizione.

0C **Ordine generale degli elementi**

Gli elementi della descrizione sono riportati nell'ordine previsto in 0B anche se nella pubblicazione si presentano in una successione diversa; la loro disposizione originaria *può* essere segnalata in nota. Il riordinamento non ha luogo se le informazioni pertinenti una determinata area o elemento si presentano nella pubblicazione linguisticamente legate ad altro elemento o area.

¹ Per la punteggiatura che divide le note relative ad una stessa area vedi S7, Punteggiatura

0D Punteggiatura

a. Ciascun segno della punteggiatura convenzionale che preceda o racchiuda un elemento è preceduto e seguito da spazio, ad eccezione della virgola (,) e del punto (.) che sono solo seguiti da spazio (ma vedi M1, *Punteggiatura*, I). Per la punteggiatura non convenzionale la spaziatura è normale e se necessario può essere seguita da quella convenzionale (ma vedi punto e).

b. Le parentesi tonde (()) e quadre ([]) (vedi punto f.) sono considerate come un unico segno di punteggiatura, per cui la prima parentesi tonda o quadra è preceduta e la seconda seguita da spazio.

c. Ogni area ad eccezione della prima è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio (. -).¹ La prima area non è preceduta da segni di punteggiatura convenzionale.

d. Quando il primo elemento di un'area non figura nella descrizione, la punteggiatura che precede il primo elemento presente in quell'area è sostituita da punto, spazio, lineetta, spazio.

e. Se un elemento termina con un'abbreviazione o altra parola o carattere seguiti da un punto, un punto interrogativo, un punto esclamativo o tre punti di sospensione e la punteggiatura prescritta che segue quell'elemento è un punto o inizia con un punto, questo non viene riportato.

3. ed. -

Quo vadis? - 2. ed. -

Giurisprudenza annotata di diritto industriale / diretta da A. Vanzetti ... -

f. I due seguenti segni di punteggiatura sono usati in quasi tutte le aree:

- Le parentesi quadre ([]) sono usate per indicare interpolazioni nella descrizione e informazioni ricavate da fonti diverse dalle fonti d'informazione prescritte.

Se più elementi adiacenti all'interno della stessa area si ricavano al di fuori delle fonti prescritte si racchiudono ciascuno entro parentesi quadre.

- I tre punti di sospensione (...) sono usati per indicare l'omissione di una parte della descrizione nell'ambito di un elemento. Quando sono usati con questo significato sono preceduti e seguiti da spazio.

g. Se non ci sono titoli paralleli ma soltanto complementi del titolo paralleli, questi si riportano nell'ordine in cui compaiono. Il primo complemento sarà preceduto da spazio, due punti, spazio (:), i successivi da spazio, segno di uguale, spazio (=).

Se non ci sono titoli paralleli ma soltanto indicazioni di responsabilità parallele, queste si riportano nell'ordine in cui compaiono. La prima indicazione di responsabilità sarà preceduta da spazio, barra diagonale, spazio (/), le successive da spazio, segno di uguale, spazio (=).

h. Qualsiasi area o elemento che non si applichi al documento che si descrive si omette. Si omette anche la punteggiatura che precede o racchiude tale area o elemento.

¹ Tale indicazione è valida solo per chi utilizza un applicativo che non divide le aree ISBD in campi distinti

0E Fonti di informazione

Le informazioni da utilizzare per la descrizione sono ricavate da una fonte primaria e da altre fonti (fonti complementari) secondo un ordine di preferenza obbligatorio (vedi REICAT, cap. 3). All'inizio di ciascuna area vengono indicate le fonti prescritte.

0E1 Ordine di preferenza delle fonti per le pubblicazioni monografiche a stampa

1. Fonte primaria: Frontespizio¹
2. Fonti complementari:
 - Verso del frontespizio
 - Occhietto
 - Verso dell'occhietto
 - Copertina
 - Dorso
 - Sottoscrizione
 - Sopraccoperta
3. Fonti esterne

0E1.1 Pubblicazioni con più frontespizi

Se una pubblicazione costituita da una sola unità ha più frontespizi, si sceglie, tra quelli relativi specificatamente alla pubblicazione da descrivere, quello che contiene il maggior numero di elementi; a parità si sceglie il primo o, nel caso di due frontespizi su pagine opposte, quello di destra (recto).

Se gli elementi sono distribuiti ma non ripetuti su due pagine opposte, queste sono considerate un solo frontespizio. L'esistenza di frontespizi diversi da quello scelto può essere segnalata in nota.

Particolari criteri sono adottati nei seguenti casi:

- a. tra frontespizio inciso e frontespizio tipografico si sceglie il secondo;
- b. tra frontespizi in più lingue:
 - se il testo è in una sola lingua si sceglie il frontespizio nella lingua del testo (o del suo contenuto principale);
 - se il testo è in più lingue, si sceglie il frontespizio che si presenta in evidenza, prima del testo, se l'altro o gli altri frontespizi sono all'interno del documento;
 - se i criteri precedenti non sono applicabili si sceglie il frontespizio (o altra fonte primaria) in italiano, se presente, altrimenti quello nella lingua preferita, secondo l'ordine indicato dalle REICAT nel paragrafo 0.5.2.

¹ Se una pubblicazione ha più di un frontespizio, quello dal quale si ricava il titolo proprio viene considerato fonte primaria (vedi 0E1.1). Si ricorda che il termine *frontespizio* è sempre usato in questa Guida anche come equivalente di sostituto del frontespizio (per la definizione, vedi Glossario).

c. tra frontespizio dell'edizione originale e frontespizio della ristampa o della riproduzione facsimilare si sceglie il secondo. Si preferisce però al frontespizio riprodotto una fonte diversa (p.es. una copertina o una custodia) se questa presenta dati più completi relativamente al titolo e alle eventuali responsabilità.

d. tra frontespizio complessivo e più frontespizi relativi a singole componenti, si sceglie il complessivo.

e. tra due frontespizi di una pubblicazione bifronte, o quando non è evidente l'ordine in cui si presentano le componenti della pubblicazione, si tiene conto di ogni elemento materiale che indichi quale componente vada considerata per prima (p.es. una numerazione di collezione, le diciture sul dorso, la presenza o assenza e la disposizione dei preliminari o, in mancanza di altre differenze, si sceglie quella che ha una prevalenza quantitativa nel contenuto).

Per le pubblicazioni con più frontespizi relativi a singole componenti senza frontespizio d'insieme vedi REICAT 3.2.4 B.

0E2 *Ordine di preferenza delle fonti per le pubblicazioni monografiche in più unità*

Per le pubblicazioni in più unità si sceglie come fonte primaria quella di una sola unità, di norma quella della prima, che sarà la base per la descrizione della pubblicazione nel suo complesso. Se la fonte primaria o la fonte complementare (p.es. occhietto o la pagina contro il frontespizio) non fornisce l'informazione complessiva per la descrizione si utilizza una fonte d'insieme di tipo diverso ovvero il contenitore o la documentazione allegata, segnalandolo in nota.

Per le variazioni negli elementi d'identificazione relativi alla pubblicazione nel suo complesso vedi cap. 4.2 *Pubblicazioni in più unità*.

0E3 *Ordine di preferenza delle fonti per le pubblicazioni seriali*

1. Fonte primaria: Frontespizio
2. Fonti complementari:
 - Copertina, testata
 - Intitolazione, gerenza
 - Pagina del sommario, pagine redazionali o editoriali
 - Colophon o sottoscrizione
 - Occhietto
 - Altre pagine preliminari e informazioni che si ricavano dalle sovraccoperte e, in alto o in basso nelle pagine del testo (come il titolo corrente)
 - Il resto del fascicolo: prefazione, sommario, testo, appendici, etc.

3. Fonti esterne: fonti di riferimento esterne al fascicolo e non associate ad esso (ad es. bibliografie, cataloghi editoriali).

La descrizione si basa sulle informazioni presenti nel primo fascicolo (o nel primo fascicolo disponibile, riportando in tal caso obbligatoriamente in nota l'indicazione del fascicolo su cui è basata la descrizione). Informazioni ricavate dal frontespizio comprensivo del volume possono essere riportate in nota.

Le norme indicano quali fonti devono essere utilizzate in maniera preferenziale (*fonti prescritte*) per le singole aree. Più fonti tra quelle prescritte vanno utilizzate nell'ordine generale di precedenza.

Le informazioni che non sono riportate da una delle fonti prescritte per l'area o l'elemento si racchiudono tra parentesi quadre o si forniscono in nota. (vedi S7A1.1)

In alcuni casi va indicato in nota la fonte da cui un'informazione è ricavata, se diversa dal frontespizio o dal suo sostituto. La fonte si specifica, in genere, quando è una parte materialmente staccata (p.es. una custodia, una sopraccoperta o un fascicolo allegato a un disco). Nelle pubblicazioni in serie il frontespizio contiene di solito anche indicazioni numeriche o cronologiche o informazioni d'altro genere relative alla singola unità. In alcuni casi le informazioni normalmente presenti sul frontespizio sono distribuite graficamente su due pagine a fronte, di solito senza ripetizioni, che si considerano nel loro insieme come frontespizio.

0E3.1 *Pubblicazioni seriali con più frontespizi*

Se una pubblicazione presenta più frontespizi, si sceglie come fonte quello che contiene il maggior numero di elementi; a parità si sceglie il primo o, nel caso di due frontespizi su pagine opposte, quello di destra (recto).

In particolare:

1. tra un frontespizio generale e uno particolare si sceglie quello particolare.
2. tra frontespizi in più lingue:
 - se il testo è in una sola lingua si sceglie il frontespizio nella lingua del testo (o del suo contenuto principale);
 - se il testo è in più lingue, si sceglie il frontespizio che si presenta in evidenza, prima del testo, se l'altro o gli altri frontespizi sono all'interno del documento.

Se la pubblicazione contiene più pubblicazioni in serie, ciascuna con il proprio frontespizio e relativa numerazione, viene creata una descrizione separata per ciascuna di esse. Il collegamento tra le diverse pubblicazioni in serie viene segnalato in nota (vedi S7A2.7).

0E4 *Ordine di preferenza delle fonti per i documenti fruibili solo con l'impiego di un'apparecchiatura*

Per i documenti fruibili solo con l'impiego di un'apparecchiatura la fonte primaria utilizzata per l'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità deve essere sempre riportata in nota (vedi S7A1.1 punto c.)

0E4.1 *Documenti in formato elettronico ad accesso locale¹, documenti video, documenti sonori non musicali, microforme*

Per i documenti in formato elettronico ad accesso locale, documenti video, documenti sonori non musicali e microforme la fonte primaria da utilizzare è la parte che svolge le funzioni del frontespizio e che identifica la pubblicazione.

Si preferisce, come per tutte le pubblicazioni, una fonte interna² rispetto ad una esterna.

Rientrano tra le fonti interne tutte le parti del documento, comprese eventualmente quelle staccate (p.es. la custodia) o allegati (p.es. il manuale d'uso).

Rientrano tra le fonti esterne, invece, materiali che non sono parte integrante della pubblicazione (p.es. repertori, informazioni editoriali; siti commerciali e specialistici, pubblicità).

Tra le fonti interne si preferisce possibilmente una fonte leggibile a occhio nudo, se corretta e sufficiente per la descrizione, rispetto a una fonte che richiede l'impiego di un'apparecchiatura, ma si raccomanda, se possibile, di verificare con l'apparecchiatura appropriata che le informazioni utilizzate corrispondano a quanto risulta dalle fonti non leggibili a occhio nudo.

0E4.1.1 *Fonti leggibili a occhio nudo*

Le fonti leggibile ad occhio nudo possono essere suddivise in :

- a. fonti permanentemente collegate al documento (p.es. l'etichetta di una videocassetta o di un DVD, l'area centrale di una bobina stereografica)
- b. fonti separate dal documento (p.es. il contenitore, compreso un foglio o fascicolo inserito nel contenitore stesso in funzione di copertina, materiale di accompagnamento)

Tra fonti leggibili ad occhio nudo permanentemente collegate al documento e fonti separate dal documento si preferiscono le prime se sufficienti per la descrizione.

Tuttavia se l'informazione riportata sul supporto si limita al titolo, mentre informazioni più complete relativamente al titolo (con eventuali complementi) e alle responsabilità compaiono sulla parte frontale del contenitore, si preferisce quest'ultimo come fonte primaria.

Si preferisce come fonte primaria il contenitore anche quando l'informazione riportata sul supporto non si riferisce alla pubblicazione da descrivere ma è relativa a una pubblicazione precedente o comune a pubblicazioni diverse (p.es. quando su un DVD figura il titolo originale di un film e sul contenitore il titolo italiano insieme ad altre informazioni relative all'edizione pubblicata in Italia).

¹ Per accesso locale si intende il supporto fisico che deve essere descritto (es. CD, DVD, etc.).

² Il documento fisico nel suo insieme.

0E4.1.2 *Fonti che richiedono l'uso di un'apparecchiatura*

In mancanza di fonti leggibili a occhio nudo, o se queste sono insufficienti, si adotta come fonte primaria, la fonte leggibile con l'apparecchiatura appropriata (p.es. la serie di fotogrammi o schermate, di solito nella forma di "titoli di testa", schermata del titolo).

Fonti sonore si utilizzano solo se quelle scritte sono insufficienti o errate.

0E4.2 *Documenti in formato elettronico ad accesso remoto*

Per documenti in formato elettronico ad accesso remoto la descrizione si basa sulle informazioni che si ottengono accedendo al documento stesso: informazioni presentate formalmente al principio di un file (schermata del titolo, menu principale), i metadati inclusi o collegati al contenuto, l'enunciato di programma, l'oggetto del file, le informazioni codificate (p.es. l'intestazione TEI, il titolo HTML).

Sono fonti complementari le schermate di apertura e di avvio, le pagine di crediti, le informazioni che devono essere richiamate tramite icone, menù, collegamenti.

In mancanza di dati sufficienti, si sceglie come fonte la documentazione (a stampa o in forma elettronica), diffusa o resa disponibile con il documento.

0E5 *Ordine di preferenza delle fonti per le pubblicazioni ad aggiornamento integrato*

Per le pubblicazioni ad aggiornamento integrato la descrizione si basa sull'iterazione corrente della pubblicazione stessa. Si sceglie quindi come fonte primaria quella dell'ultimo aggiornamento; ma la data di pubblicazione sarà quella di inizio della pubblicazione stessa. L'unità o parte sulla quale si basa la descrizione e la data alla quale essa si riferisce, si riportano in area 7.

Se nessuna fonte di informazione identifica nella sua completezza l'iterazione corrente della pubblicazione ad aggiornamento integrato, si sceglie come fonte di informazione l'iterazione corrente dell'insieme dei suoi singoli contenuti.

Per la definizione di *Pubblicazione ad aggiornamento integrato*, vedi Glossario e REICAT 1.4.3.

0F **Trascrizione**

a. La trascrizione degli elementi è fedele per quanto riguarda la formulazione, non necessariamente per quanto riguarda la punteggiatura e le maiuscole. La punteggiatura non convenzionale può essere modificata o integrata quando ciò sia necessario per la comprensione del testo. Per le maiuscole si segue l'uso di ciascuna lingua indipendentemente dalle scelte grafiche delle pubblicazioni preferendo comunque le minuscole quando entrambe le forme sono accettabili. Per ulteriori approfondimenti cfr. REICAT 2.5.2.

Se il titolo di un'opera si presenta sul frontespizio con parentesi quadre, queste vengono sostituite dalle parentesi tonde (cfr. 0D punto *b.*) ma si omettono quando racchiudono interamente il titolo e più elementi.

**(Ἰρῶδου) Peri politeías*

*In area 7: Titolo in greco, traslitterato
(sul frontespizio il nome compare tra parentesi quadre)*

- b.** I segni diacritici e gli accenti mancanti si aggiungono secondo l'uso della lingua del testo.
- c.** L'apostrofo che in lingua inglese precede la *s* del genitivo sassone o indica caduta di lettere si trascrive come tale.

**Gulliver's travels*

**Don't make me think! : un approccio di buon senso all'usabilità web*

**Who's who delle religioni*

- d.** Le iniziali puntate, le abbreviazioni, i numeri cardinali, i segni matematici e gli altri simboli non alfabetici, i simboli e le formule chimiche, i segni che sostituiscono parole (trattini, punti di sospensione, &, etc.) sono trascritti, se possibile, come si presentano. Altrimenti viene riportato l'equivalente verbale in parentesi quadre, e la particolarità viene chiarita nell'area delle note.

Le parole si trascrivono nella forma ortografica in cui si presentano, anche se non più usata (per gli errori vedi 0L), ma le legature (p.es. *æ* per *ae*) e le forme grafiche particolari di singole lettere (p.es. la *f* o *s* lunga) si trascurano. Si riportano invece, se possibile, le lettere distinte in uso in lingue diverse dall'italiano (p.es. *ç*, *β*, *ø*).

Nelle pubblicazioni moderne la *u* per *v*, la *v* per *u* e *w* per *w* si trascrivono secondo l'uso linguistico attuale. Le forme di & e la nota tironiana (7) si trascrivono come &.

Parole o altri segni che si presentano in una forma grafica particolare (p.es. la riproduzione di una firma, il logo di un ente, etc.) si riportano come se fossero scritti ordinariamente se sono intesi a questo scopo e se sono leggibili. Se invece i simboli o i segni sono costituiti dalla sola rappresentazione grafica, senza un'espressione verbale che li accompagni, quest'ultima viene formulata e trascritta tra parentesi quadre (p.es. lo stemma dei Comuni).

I numeri romani presenti nel titolo sono trascritti in cifre arabe; se hanno valore di ordinali sono seguiti da un punto.

Per il trattamento dell'equivalente verbale, vedi cap. 4.2 *Sviluppo dei numerali; Sviluppo di simboli, segni matematici e simili*.

**Due +*

*La *4. République*

**37. Conferenza del traffico e della circolazione*

**Rasho/moon*

*...*E domani sarà ancora giorno*

**Misera & nobiltà*

**Itali@oggi.it*

**[Comune di Milano], Cultura e musei, Settore biblioteche
(il comune è rappresentato dallo stemma, senza diciture)*

*I [love] school
(la parola love è rappresentata da un cuore)

*Net
(il nome dell'editore sul frontespizio è rappresentato solo dal marchio, nel quale la parola Net è chiaramente leggibile)

Gli *11 libri delle Metamorfosi
(il frontespizio presenta il numero in cifre romane: XI)

e. Le sigle o gli acronimi si trascrivono così come si presentano, puntate o meno ma senza spazi tra lettere o gruppi di lettere. Nel caso in cui siano costituite dalle sole iniziali si trascrivono con lettere maiuscole senza spazi.

*Composizione delle commissioni di studio del CNR

*Atti del Convegno di studi sul tema Condizioni generali di contratto e direttiva C.E.E.
n. 93/13 del 5 aprile 1993

[*A.L.A. glossary of library terms](#)

*Carlos del Saz-Orozco SJ
(la sigla dell'ordine compare senza punti né spazi)

f. Le iniziali puntate di nomi si riportano come si presentano, separandole con uno spazio se non sono unite da un trattino. Se si presentano senza il punto lo si aggiunge per chiarezza. Se il significato di abbreviazioni distinte non è noto o certo, si separano con uno spazio.

/ di L. C. p. a.
(indicazione di responsabilità che corrisponde a Luigi Corvetto pastore arcade)

/ del C. P. T. B.
(indicazione di responsabilità di cui non si conosce il significato)

g. Le abbreviazioni per troncamento, seguite dal punto, si riportano come si presentano rispettando la forma maiuscola o minuscola prevista dall'uso della lingua, preferendo la minuscola quando sono possibili entrambe.

s. (per santo, Santa ...)
ss. (per santi)
Mr. (per mister)

0G **Lingua e alfabeto della descrizione**

a. Le informazioni per le aree M1, M2, M4 e S1, S2, S3, S4 vengono normalmente ricavate dalla pubblicazione e sono quindi nella lingua in cui esse appaiono; interpolazioni nelle suddette aree sono date nella lingua del titolo se ricavate dalla pubblicazione, altrimenti esse sono date in italiano. Le informazioni nelle aree M5, M7, e S5, S7 sono date in italiano tranne le citazioni nelle note.

b. Testi in caratteri non latini si traslitterano. Per le tavole di traslitterazione, vedi REICAT, Appendice F.

OH **Abbreviazioni**

Si riportano di seguito le abbreviazioni REICAT, Appendice A:

b/n	bianco e nero	(nell'area 5)
color.	colorato, colore	(nell'area 5)
ed.	edizione, edition, edición	(nell'area 2)
éd.	édition	(nell'area 2)
et al.	et alii	(nelle aree 1, 2 e 6)
etc.	etcetera	(nell'area 4)
fasc.	fascicolo	(nell'area 3 e se precede una numerazione o segnatura)
fl.	floruit	(nelle qualificazioni)
i.e.	id est	(in qualsiasi area o elemento)
ill.	illustrato, illustrazione	(nell'area 5)
lac.	lacunoso, lacuna	(nella consistenza delle pubblicazioni periodiche o seriali)
n.	numero, number, etc.	(nell'area 3)
p.	pagina	(nell'area 5)
s.l.	sine loco	(nell'area 4)
s.n.	sine nomine	(nell'area 4)
sec.	secolo	(nelle qualificazioni)
tav.	tavola	(nell'area 5)
vol.	volume	(nell'area 3 e nella citazione di particolari volumi)

Nomi dei mesi

Italiano	inglese	francese	spagnolo	tedesco
gen.	Jan.	janv.	en.	Jan.
feb.	Feb.	fevr.	feb.	Febr.
mar.	Mar.	mars	marzo	März
apr.	Apr.	avr.	abr.	April
mag.	May	mai	mayo	Mai
giu.	June	juin	jun.	Juni
lug.	July	juil.	jul	Juli
ago.	Aug.	aout	ag.	Aug.
set.	Sept.	sept.	sept.	Sept.
ott.	Oct.	oct.	oct.	Okt.
nov.	Nov.	nov.	nov.	Nov.
dic.	Dec.	dec.	dic.	Dez.

Simboli delle unità di misura

cm	centimetri
GB	gigabyte
h	ore
kB	kilobyte

m	metri
MB	megabyte
MHz	megahertz
min	minuti
mm	millimetri
s	secondi

0I Uso delle maiuscole

La prima lettera della prima parola di ogni area deve essere maiuscola (ad es. la prima parola del titolo proprio, dell'indicazione di edizione, di una nota), tranne nei casi in cui modificare l'iniziale comprometterebbe la comprensione dell'espressione o della parola. Per le altre maiuscole si segue l'uso della o delle lingue usate nella descrizione (cfr. REICAT, Appendice B).

*iPod e iTunes

*www.cambiamento.pa

(titolo di una pubblicazione a stampa, che imita un indirizzo internet)

0L Errori di stampa

a. Gli errori di stampa sono seguiti da un punto esclamativo racchiuso in parentesi quadre precedute e seguite da spazio [!].

*Dante Alighieri [!]

The *world in anger [!]

Le *Gasette [!]

b. Per le pubblicazioni in più unità e i seriali, errori presenti nella prima parte o in quella su cui si basa la descrizione ma corretti in parti successive o in altri punti della stessa, non si riportano nell'area 1 ma si segnalano in nota e debbono costituire elementi di accesso.

Per il trattamento del titolo in forma corretta, vedi cap. 4.2 *Errori di stampa*.

M PUBBLICAZIONI MONOGRAFICHE

M1 AREA DEL TITOLO E DELL'INDICAZIONE DI RESPONSABILITÀ
T200

Contenuto	M1A	Titolo proprio
	M1B	Complementi del titolo
	M1C	Indicazioni di responsabilità

Nota: I titoli paralleli non sono trascritti in quest'area, perchè sono trattati come registrazioni autonome (vedi cap. 4.2, *Titolo parallelo*) o vengono segnalati in nota (vedi M7A1.5).

- Punteggiatura A. La prima parola del titolo (articolo escluso), è sempre preceduta da asterisco (*).
- B. Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale, vedi 0D.
- C. Ogni complemento del titolo è preceduto da spazio, due punti, spazio (:).
- D. La prima parola del complemento del titolo ritenuto significativo è preceduta da asterisco (*).
- E. La prima indicazione di responsabilità che segue un titolo è preceduta da spazio, barra diagonale, spazio (/).
- F. Ogni complemento parallelo del titolo è preceduto da spazio, segno di uguale, spazio (=).
- G. Le successive indicazioni di responsabilità sono precedute ciascuna da spazio, punto e virgola, spazio (;), a meno che non costituiscano un'unica frase, nel qual caso si usa l'interpunzione più appropriata. Qualora più persone o enti svolgano la stessa funzione e non siano uniti da congiunzioni o simili, il segno di interpunzione usato sarà la virgola (,).
- H. Ogni responsabilità parallela è preceduta da spazio segno di uguale spazio (=).
- I. I titoli di opere distinte, anonime o di autori diversi, contenute in una stessa pubblicazione, sono separati da spazio, punto, spazio (.), a meno che non siano uniti da una parola o frase di collegamento.
- L. I titoli di opere distinte di uno stesso autore contenuti in una stessa pubblicazione sono separati da spazio punto e virgola spazio (;).
- M. Nei titoli costituiti da titolo comune e titolo dipendente, l'eventuale designazione di titolo dipendente o il titolo dipendente sono separati dal titolo comune da punto, spazio (.).
- N. Il titolo dipendente che segue una designazione di titolo dipendente è preceduto da virgola, spazio (,).

- Fonti prescritte:
- Per le pubblicazioni a stampa:
1. Fonte primaria
 2. Fonti complementari
- Per i documenti video, le registrazioni sonore non musicali i documenti in formato elettronico ad accesso locale:
1. Fonti leggibili a occhio nudo
 2. Fonti che richiedono l'uso di un'apparecchiatura
- Per i documenti in formato elettronico ad accesso remoto le fonti che si ottengono accedendo al documento stesso

Le informazioni ricavate da una fonte diversa da quella primaria per l'area considerata sono racchiuse fra parentesi quadre ([]) o vengono date in nota.

M1A **Titolo proprio**
a_200

Il titolo proprio è il primo elemento della descrizione anche quando sulla fonte primaria è preceduto dall'indicazione di responsabilità, da un pretitolo, da indicazioni di collezione o da altri elementi. Per ulteriori approfondimenti sul Titolo cfr. REICAT 4.1.1.

M1A1 *Trascrizione del titolo proprio*

Per la trascrizione vedi anche 0F.

a. Se nella fonte primaria figura più di un titolo si sceglie come titolo proprio quello presentato col maggior rilievo grafico o, a parità di rilievo, quello che compare per primo. Per gli altri titoli nella stessa lingua vedi M1B3, per il trattamento dei titoli paralleli vedi cap. 4.2, *Collegamenti*.

b. In via eccezionale il titolo che sia molto lungo *può* essere abbreviato nel corso o alla fine purché non si omettano informazioni essenziali, non ne venga alterato il significato e rimanga di senso compiuto e grammaticalmente corretto; non viene mai omessa alcuna delle prime cinque parole e dei primi cinquanta caratteri che seguono l'eventuale articolo iniziale. Le omissioni vengono segnalate con spazio tre punti spazio (...).

*Dictionnaire-répertoire universel typo-ondographique français ...

(*il titolo completo è: Dictionnaire-répertoire universel typo-ondographique français assurant définitivement à la langue française la première place dans le monde comme langue des affaires et de communication*)

c. Vanno considerate parte integrante del titolo le informazioni relative ad altri elementi della descrizione (ad esempio un'indicazione di responsabilità, una frase che indichi il nome dell'editore, un'indicazione di edizione) che siano grammaticalmente inscindibili dal titolo proprio.

[*Nuova edizione del Metodo teorico-pratico per lo studio della chitarra](#)

d. Se la pubblicazione non ha altro titolo che il nome di una persona o di un ente responsabile del suo contenuto intellettuale, tale nome è trascritto come titolo proprio. La natura della pubblicazione *può* essere chiarita in nota (vedi M7A1.3).

*Savinio

In area 7: Raccolta di riproduzioni di opere preceduta da una breve introduzione dell'autore.

e. Invocazioni, motti, epigrafi, dedicatorie non legati grammaticalmente al titolo, si riportano in nota (vedi M7A1.6 punto *b.*) se, per il loro rilievo e posizione, potrebbero essere considerati come titoli.

*Canzonetta a' cittadini parrucchieri

In area 7: Prima del titolo: Libertà Eguaglianza

f. Formule di presentazione anche se legate grammaticalmente al titolo possono essere riportate in nota (vedi M7A1.6 punto *b.*).

*Forrest Gump

In area 7: Prima del titolo: Tom Hanks è

(il titolo è preceduto dall'espressione citata che compare con minor rilievo ed è graficamente differenziata)

Il *Mereghetti

In area 7: In testa al frontespizio: Baldini & Castoldi presenta

g. Espressioni relative a una responsabilità per l'opera si riportano come indicazioni di responsabilità quando è grammaticalmente possibile.

*Omicidi in stile libero / Alfred Hitchcock presenta

(il titolo, in grassetto, è preceduto dall'espressione Alfred Hitchcock presenta, che si riporta come indicazione di responsabilità dato che si riferisce all'introduzione di Hitchcock compresa nel volume)

h. Espressioni che precedono il titolo (pretitoli) ma hanno la funzione di complementi del titolo si riportano, se possibile, come tali.

*Canto di nuova epopea : saggio

(sul frontespizio la parola Saggio precede il titolo, più in alto, in corpo minore)

*Materie prime fibrose nazionali disponibilità effettiva e impiego economico : atti, 9. assemblea annuale : Firenze 28-30 ottobre 1976

(sul frontespizio l'espressione Atti, ... precede il titolo, in corpo minore)

ma

*Atti : *Giornate di lavoro 1985, Venezia-Italia, 30 settembre, 1-2 ottobre 1985

(sul frontespizio l'espressione Atti, compare con rilevante evidenza grafica)

i. Titoli ambigui o incompleti che non sono chiariti da complementi del titolo vengono precisati in nota (vedi M7A1.3).

*Istoria della sacrosanta patriarcale basilica vaticana dalla sua fondazione fino al presente

...

In area 7: Annuncio della pubblicazione

M1A2 *Titolo in forma estesa e sigla*

Se sulla fonte primaria è presente un titolo costituito da una sigla o acronimo e la forma estesa, si sceglie come titolo quello presentato con maggior rilievo grafico o, a parità di rilievo, quello che compare per primo. L'altra forma verrà registrata come complemento di titolo; per il suo trattamento vedi M1B1.

M1A3 *Titoli alternativi*

I titoli alternativi sono trattati come parte del titolo proprio e sono preceduti da una virgola. Per l'eventuale trattamento delle singole parti del titolo, vedi cap 4.2, *Titolo alternativo*.

Il *tavolo di melo, ovvero Manifestazioni spiritiche

*Vie de Julie Billiard, par sa première compagne Françoise Blin de Bourdon, ou Les memoires de mère Saint-Joseph

M1A4 *Titolo d'insieme e titoli delle opere contenute*

Se sulla fonte primaria di una pubblicazione nella quale sono raccolte opere o parti di opere preesistenti, appare sia un titolo d'insieme sia i titoli delle singole opere, nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità viene riportato solo il titolo d'insieme. I titoli delle opere contenute vengono riportati nella *Nota di contenuto* o se ne segnala la presenza, qualora eccessivamente numerosi (vedi M7B.2). Qualora lo si ritenga utile, *possono* essere trattati anche come registrazioni autonome (vedi cap. 4.2, *Raccolte con titolo d'insieme*). Per le opere in collaborazione con contributi distinti, vedi M1C1 punto e.

[*Novelle del Quattrocento](#)

(sul frontespizio, dopo il titolo e l'indicazione del curatore, compaiono i titoli delle 16 novelle comprese nella raccolta)

[*2 film di Oliver Stone su Fidel Castro](#)

(seguono con minor risalto i titoli dei due film: Comandante e Looking for Fidel)

M1A5 *Titoli di più opere senza titolo d'insieme dello stesso autore o di autori diversi*
a_200 (ripetibile)
a_200 c_200

Se sulla fonte primaria appaiono i titoli di due o più opere contenute nella pubblicazione, senza un titolo d'insieme, i titoli delle singole opere sono dati nell'ordine in cui compaiono, a meno che il rilievo grafico suggerisca un ordine diverso.

Per il trattamento dei titoli particolari, vedi cap. 4.2, *Raccolte senza titolo d'insieme*.

Gli *acarnesi ; Le nuvole ; Le vespe ; Gli uccelli / Aristofane

L'*opera storiografica di Ellanico di Lesbio / di Delfino Ambaglio . Gli Ebrei e lo Stato pagano in Filone e in Giuseppe / di Lucio Troiani

[*Vocali / Umberto Eco . Soluzioni felici / Paolo Domenico Malvinni](#)

(pubblicazione bifronte, senza differenze evidenti di presentazione tra i due lati; si riportano per prime le informazioni relative all'opera di Eco in quanto solo essa è seguita dall'elenco dei volumi precedenti della stessa collezione)

M1A6 *Titolo comune e titolo dipendente*
a_200

Il titolo proprio può essere composto da due parti (titolo comune e titolo dipendente), se una pubblicazione che deve essere descritta autonomamente reca sia un titolo generale sia un titolo per la parte.

Il titolo dipendente si riporta dopo il titolo comune, separato da un punto. Sia il titolo comune che quello dipendente possono essere seguiti da complementi e da indicazioni di responsabilità. Per il trattamento di titoli dipendenti, vedi cap. 4.2, *Titolo significativo*.

*Eneide. La discesa agli Inferi

[Il *vocabolario Treccani. Il conciso](#)

M1A7 *Pubblicazioni prive di titolo*

Se la pubblicazione è priva di titolo:

1. si riporta, tra parentesi quadre, il titolo con cui essa è prevalentemente identificata nei repertori o in altre fonti esterne;
2. altrimenti, se la pubblicazione presenta un testo, si riportano come titolo, interamente o in parte, le espressioni che vi compaiono;
3. altrimenti si formula un titolo, tra parentesi quadre, avvertendo in nota (vedi M7A1.1).

[*\[Historia general de las cosas de Nueva España\]](#)

(riproduzione facsimilare di un manoscritto priva di titolo; la riproduzione è preceduta sull'occhietto da una breve nota informativa sul codice riprodotto che non menziona il titolo dell'opera; l'opera stessa è generalmente identificata con il titolo riportato tra parentesi quadre)

[*\[Pulcino\]](#)

*In area 7: Titolo desunto dal catalogo editoriale
(libro per bambini privo di titolo)*

M1A8 *Varianti del titolo*

Titoli diversi o varianti che compaiono in fonti diverse da quella primaria (dorso, copertina, antiporta, contenitore etc.) debbono costituire elementi di accesso (vedi cap. 4.2, *Varianti del titolo*). Nella nota al legame si indica la fonte dalla quale si trae l'informazione.

M1B **Complemento del titolo**
e_200

Il complemento del titolo è una parola o frase che si presenta subordinata al titolo e lo spiega e completa.

M1B1 *Trascrizione del complemento del titolo*

Per la trascrizione cfr. 0F.

La prima parola del complemento del titolo ritenuto significativo sarà preceduta da asterisco.

[*ISBD\(M\) : *International Standard Bibliographic Description for Monographic Publications](#)

[*International classification and indexing bibliography : *ICIB](#)

[*Barafonda : *storie di gente alla buona e versi in dialetto romagnolo](#)

Complementi del titolo molto lunghi e prolissi possono essere abbreviati purché non ne venga alterato il significato e rimangano di senso compiuto e grammaticalmente corretti; nell'abbreviazione non si omette nessuna delle prime cinque parole (le prime sei se la prima parola è un'articolo). Le omissioni sono segnalate con spazio tre punti spazio (...).

Le *bolle di accompagnamento : *guida pratica alla disciplina IVA dei beni viaggianti ...

Complementi scarsamente significativi si possono omettere senza segnalare l'omissione. (Per approfondimenti cfr. REICAT 4.1.2.1E.).

M1B2 *Più complementi del titolo*

Se sulla fonte primaria appaiono diversi complementi del titolo, questi sono trascritti nell'ordine indicato dalla loro successione.

*A partire dai poveri : la ricerca di una comunità italiana : un metodo dall'America latina

*Intervento sulla crisi : il *servizio di reperibilità presso l'Ospedale civile di Trieste : analisi delle chiamate e delle risposte alla crisi

[Il *dizionario di tedesco : con CD-ROM per Windows : dizionario tedesco italiano, italiano tedesco / a cura di Luisa Giacoma e Susanne Kolb](#)

M1B3 *Pretitolo come complemento del titolo*

Un'espressione che precede il titolo, ma ha la funzione di complemento del titolo si riporta, se possibile, dopo il titolo proprio. In presenza di altri complementi del titolo viene trascritta per prima o per ultima secondo una sequenza logica in base al suo significato.

Qualora la sua trasposizione richieda modifiche grammaticali o nuoccia alla chiarezza, essa viene riportata in nota (vedi M7A1.6).

Per il trattamento del pretitolo ritenuto significativo, vedi cap. 4.2, *Pretitolo*.

[*Diagnosi dell'ateismo contemporaneo : relazioni del Simposio 13-14 ottobre 1978](#)

(il complemento compare sopra il titolo, con minor rilievo)

[*Eccitazione e inibizione nel sistema extrapiramidale : atti della 25. riunione : Copanello \(CZ\), 1-2 ottobre 1998](#)

(i due complementi compaiono rispettivamente prima e dopo il titolo)

(M1B3) DESCRIZIONE / MONOGRAFIE

*Segonzano e Sevigano : con notizie su Piazzole, Lona, Lases in Valle di Cembra : comunità di montagna attraverso i secoli
(il pretitolo è trattato come secondo complemento del titolo)

ma

[La *patologia del ginocchio : dalla ricerca alla clinica : 17. Congresso della Società italiana di chirurgia del ginocchio : riassunti : Bari 26-28 novembre 1998](#)

(il secondo complemento del titolo compare in testa al frontespizio e si riporta prima degli ultimi due per il suo significato; gli ultimi due si riportano nell'ordine in cui compaiono, anche se la successione inversa sarebbe più logica)

M1B4 *Indicazioni cronologiche in collegamento con il titolo o un suo complemento*

a. Date o altre indicazioni cronologiche che compaiono in collegamento con il titolo o un suo complemento e non sono graficamente staccate si considerano parte dell'elemento che le precede.

Tali indicazioni, se sono graficamente staccate, si considerano parte del titolo o di un suo complemento anche se presentate con minor rilievo, quando si riferiscono a:

- a) una persona o alle sue opere;
- b) un periodo o evento storico delimitati da un arco temporale storicizzato (ed indicato nel titolo o in un suo complemento);
- c) la data di composizione o pubblicazione di un'opera.

[L*archivio Polesini. Lettere 1796-1798](#)

[L*archivio Polesini. Indici delle lettere 1796-1798](#)

(le due pubblicazioni non si presentano come parti di una monografia in più unità)

[*Poesia, 1920](#)

(titolo della riproduzione della rivista Poesia : rassegna internazionale; la data si riferisce all'anno della rivista riprodotto)

[*Concetto Marchesi \(1878-1957\) : un umanista comunista](#)

(le date compaiono sotto il titolo, con minore rilievo ma si riferiscono alla data di nascita e morte del personaggio)

[*Notizie dalla Sardegna \(1773-1776\) / Joseph Fuos](#)

(le date compaiono sotto il titolo con minore rilievo ma si riferiscono alla data di composizione dell'opera)

[*Poesie di Ugo Foscolo \(1803\)](#)

(la data compare tra parentesi quadre immediatamente sotto il titolo con pari rilievo e si riferisce alla pubblicazione dell'opera originale)

[*Fede e bellezza : romanzo \(1840\)](#)

(la data compare tra parentesi tonde immediatamente sotto il complemento del titolo con pari rilievo e si riferisce alla pubblicazione dell'opera originale)

[*A colloquio con Dossetti e Lazzati : intervista a Leopoldo Elia e Pietro Scoppola \(19 novembre 1984\)](#)

(la data compare tra parentesi tonde sotto il complemento del titolo con pari rilievo)

b. Date o altre indicazioni cronologiche si considerano invece come un complemento del

titolo quando sono graficamente staccate e specificano entro quali termini cronologici è trattato l'argomento.

[La *scoperta della libertà : 1700-1789](#)

(*le date compaiono graficamente staccate e delimitano in termini cronologici l'argomento trattato*)

c. Quando date o indicazioni analoghe si considerano parte di un elemento, se non si presentano di seguito o non sono racchiuse tra parentesi o separate da altri segni, si fanno precedere da una virgola.

[*Interviste, 1989-2000](#)

(*le date compaiono immediatamente sotto il titolo con pari rilievo*)

M1B5 *Titolo originale o tradizionale dell'opera nella stessa lingua del titolo proprio*

Il titolo originale (o tradizionale) dell'opera o il titolo usato in altre edizioni che compare insieme al titolo proprio è trascritto come complemento del titolo quando è nella stessa lingua e non è grammaticalmente legato ad un'altra parte della descrizione. Per il trattamento vedi cap. 4.2, *Titolo uniforme*.

The *devils : The possessed

Il *Dio che è fallito : Testimonianze sul comunismo

[*Petits poèmes en prose : \(Le spleen de Paris\)](#)

M1B6 *Altre informazioni legate al complemento del titolo*

a. Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione (il nome dell'editore, il titolo originale, il titolo dell'opera su cui si basa l'opera contenuta nella pubblicazione, etc.) sono grammaticalmente legate al complemento del titolo, esse si riportano come tali.

*Sommario di diritto matrimoniale canonico : estratto dalle Nozioni di diritto canonico del medesimo autore

*Settecento siciliano : traduzione del Voyage en Sicile

*Diagnostica radiologica : complemento al Trattato di medicina interna di Beeson e McDermott

Le *encicliche sociali di Leone 13. e Pio 11. : testo latino e traduzione italiana della "Rerum novarum" e della "Quadragesimo anno" con riferimenti ad altri documenti pontifici

b. Parimenti sono trattate come complemento del titolo le espressioni che informano sulla forma o contenuto della pubblicazione, anche se contengono al loro interno indicazioni di responsabilità.

*Apologia de' Trevigiani : ragionamento accademico di Bartolomeo Burchelati fisico, fatto da lui nell'Accademia degli anhelanti ...

Le *élites politiche : atti del 4. Congresso mondiale di sociologia

*Criminalità economica e pubblica opinione : una ricerca del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale

Per le espressioni che si presentano unite ad indicazioni di responsabilità e informano sul ruolo di una persona o di un ente vedi M1C1.

M1B7 *Complementi del titolo non presenti nella fonte primaria*

Complementi del titolo non presenti nella fonte primaria ma in fonti complementari si riportano tra parentesi quadre se sono necessari per l'identificazione della pubblicazione; altrimenti si possono riportare in nota (vedi M7A1.6).

Il *valzer dei povericristi : [racconti]

(il complemento del titolo compare solo in copertina)

Il *medico militare : [ricordo del generale Bucciante]

*Come si fa una tesi di laurea

In area 7: Sottotitolo in copertina: [le materie umanistiche](#)

M1B8 *Titoli e/o complementi in più lingue*

a. Se sulla fonte primaria appaiono uno o più titoli paralleli e uno stesso complemento del titolo in più lingue, si riporta solo il complemento del titolo nella lingua del titolo proprio. Per i complementi dei titoli paralleli, vedi cap. 4.2, *Titolo parallelo*.

*On tour : *10 British jewellers in Germany and Australia

(la pubblicazione ha come titolo parallelo Auf Tournee e come complemento del titolo parallelo Zehn britische Goldschmiede in Deutschland und Australien)

b. Se non ci sono titoli paralleli ma soltanto complementi del titolo in più lingue si riportano nell'ordine in cui compaiono. Se si preferisce si può riportare soltanto quello nella lingua del titolo o, se questo criterio non è applicabile, quello che compare con maggiore rilievo o per primo. La presenza di complementi del titolo non riportati si può segnalare in nota (vedi M7A1.5).

*Jugoslavija : hotel and tourist guide = Hotel-und Reiseführer

*Top 100 : las cien especies amenazadas prioritarias de gestión en la región europea biogeográfica de la Macaronesia = las ciem espécies ameaçadas prioritárias em termos de gestão na região europeia biogeográfica da Macaronesia

c. Se sulla fonte primaria appaiono uno o più titoli paralleli, ma il complemento del titolo è in una sola lingua, questo è riportato dopo il titolo proprio.

*Verbände und Gesellschaften der Wissenschaft : ein internationales Verzeichnis

(la pubblicazione ha come titolo parallelo World guide to scientific associations)

*Bibliography on women workers : 1861-1965

(la pubblicazione ha come titolo parallelo Bibliographie sur le travail des femmes. In questo caso è preferibile ripetere il complemento del titolo anche nel titolo parallelo (vedi cap. 4.2, Titolo parallelo).)

M1B9 *Complementi che accompagnano titoli comuni e dipendenti*

Se il titolo proprio è costituito da titolo comune e titolo dipendente (cfr. M1A6), i complementi del titolo sono trascritti dopo il titolo cui si riferiscono. In caso di dubbio il complemento del titolo è dato dopo il titolo proprio nel suo insieme.

*Elementare, papero! Autunno : odissea nello spazio

M1B10 *Complementi relativi a titoli diversi*

a. Se sulla fonte primaria appaiono i titoli di due o più opere contenute nella pubblicazione, senza un titolo d'insieme, e se ognuna o qualcuna di queste opere ha un complemento del titolo, quest'ultimo è dato di seguito al titolo a cui si riferisce.

*Youth : a narrative ; Heart of darkness ; The end of the tether

[*Mi prendo un libro : catalogo di letture sull'infanzia . Mi prendo un libro : catalogo di letture per l'infanzia \(pubblicazione bifronte\).](#)

*Editoria: dialogo tra culture : il mito dell'Est, il mito dell'Ovest : convegno internazionale . Quale Europa dopo Sarajevo : la guerra dei Balcani nei libri : tavola rotonda

b. Se un complemento è relativo a più titoli si riporta di seguito all'ultimo dei titoli ai quali si riferisce, se non è presente un'indicazione di responsabilità.

[*6. Triennale italiana della medaglia d'arte](#) . Antologica della medaglia friulana dal '400 al '900 . Rassegna della placchetta dal 15. al 17. secolo : Chiesa di San Francesco, 12 maggio-17 giugno 1984

c. Se la relazione tra la frase che costituisce complemento del titolo e i titoli delle opere non è chiara, si riporta il complemento del titolo in nota (vedi M7A1.6 punto *d.*).

d. Quando una frase che appare sulla fonte primaria costituisce complemento del titolo e si riferisce a tutte le opere di uno stesso autore, è data di seguito a tutti i titoli delle opere.

Il *tesoro ; Sandrone astuto : due commedie inedite / Giulio Cesare Croce

e. Quando una frase che appare sulla fonte primaria costituisce complemento del titolo e si riferisce a tutte le opere, che però sono di autori diversi, tale frase si riporta in nota (vedi M7A1.6 punto *d.*).

M1C **Indicazioni di responsabilità**

f_200

Per indicazione di responsabilità si intende un nome o una frase relativa all'identificazione e/o funzione di persona o ente che abbia contribuito al contenuto intellettuale o artistico dell'opera o delle opere contenute nella pubblicazione (ad esempio autore del testo, curatore, illustratore, revisore, regista, etc.).

M1C1 *Forme in cui si presenta un'indicazione di responsabilità*

Un' indicazione di responsabilità:

a) può consistere del nome di una o più persone o enti, accompagnato o meno da espressioni che indicano il ruolo svolto:

*Opere volgari / Iacobo Sannazaro

(M1C1) DESCRIZIONE / MONOGRAFIE

[L'*alimentazione nella tradizione vicentina](#) / a cura del Gruppo di ricerca sulla civiltà rurale

*[Cento haiku](#) / scelti e tradotti da Irene Iarocci

*Compendio di storia della Sardegna dai primi abitatori al 1773 / compilato da Giorgio Asproni ; a cura di Tito Orru

b) può includere un sostantivo insieme a uno o più nomi, se l'espressione precisa il ruolo svolto dalle persone o dagli enti:

La [*bestia nel cuore](#) / un film di Cristina Comencini

Per espressioni che informano sulla forma o contenuto della pubblicazione vedi M1C2 punto c.

c) può consistere di un'espressione che, pur indicando una responsabilità, non identifica né comprende nomi di persone o enti:

[*Proverbi e modi di dire](#) / trascritti e illustrati da bambini italiani e stranieri

d) può includere informazioni relative ad altri elementi della descrizione (p.es. un titolo originale, indicazioni sull'edizione dell'opera tradotta, etc.) se questi dati sono linguisticamente inscindibili dall'indicazione di responsabilità:

[*Rambo 2](#) : la vendetta : romanzo / di David Morrell ; dalla sceneggiatura di Sylvester Stallone e James Cameron ; traduzione di Carlo Brera

e) può comprendere i titoli di contributi distinti che costituiscono un'opera in collaborazione (con un titolo d'insieme), se compaiono insieme ai nomi dei rispettivi autori:

[L'*Ambrosiana](#) / Storia dell'Ambrosiana, di Angelo Paredi ; I dipinti e le sculture, di Gian Alberto Dell'Acqua ; I disegni e le stampe, di Lamberto Vitali

f) può riferirsi a titoli di più opere dello stesso autore, senza titolo d'insieme.

[*Prometeo incatenato](#) ; I Persiani ; I sette contro Tebe ; Le supplici / Eschilo

Per opere di autori diversi senza titolo d'insieme vedi M1C7.

g) può indicare contributi subordinati o aggiuntivi relativi ad appendici o ad altro materiale supplementare, se l'indicazione compare sulla fonte d'informazione prescritta:

*Sociologia dei mass-media / Gabriele Pavolini ; presentazione di Enrico Mascilli Migliorini ; saggio in appendice di Bernardo M. Migliorini: Cinema e mass-media : gli aspetti sociologici

h) può consistere del nome di un ente che ha promosso o patrocinato la pubblicazione dell'opera, se l'ente compare sulla fonte d'informazione prescritta e il suo ruolo è esplicitamente dichiarato:

[*Conferenza internazionale sulla preparazione professionale per il lavoro dell'informazione](#) : Roma, 15-19 novembre 1971 / organizzata dall'Istituto nazionale dell'informazione ; sotto il patrocinio della Federazione internazionale di documentazione

M1C2 *Nomi di persone o enti che non si trascrivono nell'indicazione di responsabilità*

a) nomi di persone o enti che nella fonte primaria costituiscono la/le prima/e parola/e del titolo e la cui posizione deve essere rispettata affinché il titolo rimanga un'espressione compiuta e linguisticamente corretta (cfr. M1A1 punto c.).

[*Aubrey's Brief lives](#)

*Marlow's plays

b) nomi di persone o enti legati grammaticalmente a titoli rappresentati da espressioni generiche non identificanti.

*Rapport du Comité de la nutrition pour le Moyen-Orient

*Lettere edite ed inedite di Felice Orsini, Giuseppe Mazzini, Giuseppe Garibaldi e Francesco Domenico Guerrazzi intorno alle cose d'Italia

*Tutte le opere di Alessandro Manzoni

*Opere complete di Giovanni Gentile

c) espressioni che si presentano unite ad indicazioni di responsabilità e che informano sulla forma o contenuto della pubblicazione. In tal caso sono trattate come complementi del titolo (cfr. M1B6 punto b.).

*Apologia de' Trevigiani : ragionamento academico di Bartolomeo Burchelati fisico, fatto da lui nell'Accademia degli anhelanti ...

d) enti che compaiono nella fonte primaria ma la cui funzione non è desumibile dalla pubblicazione. In tal caso tali informazioni si registrano in nota (vedi M7A1.7 punto c.).

Per ulteriori approfondimenti sulle indicazioni di responsabilità cfr. REICAT 4.1.3.

M1C3 *Trascrizione dell'indicazione di responsabilità*

Per la trascrizione cfr. 0F.

a. Le indicazioni di responsabilità sono date nei termini con i quali esse si presentano sulla fonte primaria o in altra parte della pubblicazione. La prima indicazione di responsabilità è preceduta di norma da spazio barra diagonale spazio.

I *promessi sposi / di Alessandro Manzoni

*Pediatria / di Robert Debre e Marcel Lelong

An *introduction to statistical science in agriculture / by D. J. Finne

ma

*Tutte le opere di Alessandro Manzoni

(trattandosi di titolo generico il nome dell'autore legato grammaticalmente non viene trascritto nell'indicazione di responsabilità, cfr. M1C2 punto b)

a. Se l'indicazione di responsabilità non ha alcun legame grammaticale con il titolo a cui si riferisce, essa si dà di seguito alla barra diagonale.

[*Tutte le opere](#) / Niccolò Machiavelli

(l'autore compare in testa al frontespizio e non c'è quindi legame grammaticale con il titolo)

*Roma e dintorni / L.V. Bertarelli

I *laureati in Italia / Comitato di studio dei problemi della scuola e dell'università italiana
[Il *valore della lira dal 1861 al 1979](#) / Istituto centrale di statistica

c. Le indicazioni di responsabilità che appaiono nella pubblicazione ma non sulla fonte primaria *possono* essere riportate tra parentesi quadre se indispensabili alla completezza dell'informazione; quelle ricavate al di fuori della pubblicazione sono date in nota (M7A1.7 punto a.).

*Bears / [written and planned by Jennifer Vaughan]
(l'indicazione di responsabilità è ricavata dal verso del frontespizio; se ne può segnalare la provenienza in nota)

*[Camilleri legge Montalbano](#) / [regia a cura di Francesco Anzalone]
(l'indicazione di responsabilità è ricavata dal retro del contenitore del compact disc; se ne può segnalare la provenienza in nota)

d. Titoli di cortesia e di onore, titoli nobiliari e accademici, aggettivi di nazionalità e cittadinanza, notizie sull'appartenenza a enti, elogi ed espressioni simili, che accompagnano un nome in un'indicazione di responsabilità si riportano. Possono essere abbreviati purché non ne venga alterato il significato e rimangano grammaticalmente corretti. Per gli enti si omettono in genere indirizzi, recapiti e altre informazioni aggiuntive senza segnalare l'omissione.

Le qualifiche o altre informazioni aggiuntive, se non seguono direttamente il nome, si separano con una virgola o, quando necessario per la chiarezza, si racchiudono tra parentesi tonde.

/ Giuseppe Ferri, professore ordinario nell'Università di Roma
(qualifica utile per identificare l'autore che presenta numerosi omonimi)

/ compilato dal canonico Giuseppe Sainati
(la qualifica precede il nome ed è utile anche per identificare l'autore)

/ P. Maurice (professore della Clinica medica dell'Ospedale Broussais), F. Fernandez (professore aggiunto d'emodinamica all'Ospedale Boucicaut), P. Ourbak (professore aggregato alla Facoltà Broussais, Hôtel-Dieu) ; con la collaborazione di A. Charpentier ... [et al.]
(le parentesi tonde sono state aggiunte per chiarezza)

/ CENSIS (Centro studi investimenti sociali), Forum per la ricerca biomedica
(la forma estesa che compare insieme alla sigla del primo ente si racchiude, per chiarezza, tra parentesi tonde)

e. L'indicazione di responsabilità costituita dal nome di un ente subordinato che si presenta insieme ad uno o più enti sovraordinati si riporta nell'ordine e nella forma in cui appare. Se i nomi non sono legati grammaticalmente, si separano con una virgola.

/ a cura dell'Istituto di biblioteconomia e paleografia, Università degli studi, Parma
(il nome dell'ente subordinato precede quello dell'ente di cui fa parte)

/ a cura della Amministrazione provinciale di Pavia, Assessorato pubblica istruzione e cultura
(il nome dell'ente subordinato segue quello dell'ente di cui fa parte)

f. Se la relazione fra l'indicazione di responsabilità e il titolo al quale essa si riferisce non è chiara, si aggiunge una parola o breve frase di collegamento per chiarire tale relazione.

*Mosca / Andrea Luppi ; [testo introduttivo] di Enzo Biagi

Un *fotografo, una città attraverso il regime / [con un testo di] Giorgio Bocca

[*Fisica interattiva. Meccanica](#) : teoria, esercizi / Ugo Amaldi ; [\[versione multimediale\]](#) di Federico Tibone

g. Le informazioni relative ad altri elementi della descrizione che sono grammaticalmente legate all'indicazione di responsabilità (cfr. M1C1 punto d.), si riportano come tali. Per il trattamento delle informazioni così trascritte, vedi cap. 4.2.

The [*Prussian instructions](#) : rules for the alphabetical catalogs of the Prussian libraries / translated from the second edition, authorized August 10, 1908, with an introduction and notes, by Andrew D. Osborn

h. Se un nome connesso con la responsabilità dell'opera è parte integrante del titolo proprio, di un titolo parallelo o del complemento del titolo ed è stato riportato come tale (cfr. M1A1 punto c., M1B6 punto b. e, per i titoli paralleli, cap. 4.2, *Titolo parallelo*), non se ne dà ulteriore indicazione.

i. Indicazioni sulla fonte primaria che non siano connesse con la responsabilità del contenuto intellettuale o artistico delle opere contenute nella pubblicazione e non costituiscano un complemento del titolo (cfr. M1B1), sono omesse (p.es. notizie su aiuti finanziari)

[*Castel di Tora](#) : guida ad un antico borgo / Pio Meloni & Claudio Zonetti ; presentazione di Andrea R. Staffa

(*su frontespizio l'espressione*: Questo libro è stato realizzato con i finanziamenti del Comune e della Pro-Loce di Castel di Tora *che si omette*)

M1C4 *Indicazioni di responsabilità relative a più persone o enti con stessa funzione o funzioni distinte*

f_200

g_200

a. Se più persone o enti svolgono la stessa funzione, l'indicazione di responsabilità si considera unica. Le eventuali omissioni si indicano con spazio tre punti spazio (...) e con l'abbreviazione *et al.* tra parentesi quadre.

[*Trattato di storia romana](#) / di Giulio Giannelli, Santo Mazzarino

*Pediatria / di Robert Debre e Marcel Lelong ; con la collaborazione di Stéphane Thieffry e Jean Rivron e di R. Adam ... [et al.]

*Testimonianze sul comunismo : il dio che è fallito / L. Fischer ... [et al.]

b. Se vi sono più indicazioni di responsabilità distinte, l'ordine in cui vengono trascritte è stabilito dalla presentazione sulla fonte primaria d'informazione e non riflette il grado di responsabilità.

I *castellieri preistorici di Trieste e della regione Giulia / Carlo Marchesetti ; presentazione di Antonio Mario Radmilli ; note di aggiornamento di Dante Cannarella

*Steppenwolf / Hermann Hesse ; translated from the German by Basil Creighton ; [the translation] revised by Walter Sorrell

*Sono un gran bugiardo : l'ultima confessione del maestro / Federico Fellini ; raccolta da Damian Pettigrew
(il nome dell'autore compare in testa al frontespizio e si riporta come prima indicazione di responsabilità, pur se interrompe il collegamento grafico e grammaticale tra il complemento e l'altra indicazione di responsabilità, che si presentano di seguito e con gli stessi caratteri)

M1C5 *Indicazioni di responsabilità in più di una lingua*

a. Se la fonte primaria reca uno o più titoli paralleli con eventuali complementi del titolo paralleli e presenta indicazioni di responsabilità in più lingue o scritture, le indicazioni parallele di responsabilità non si riportano nella descrizione bibliografica della notizia di natura M, ma ciascuna di esse segue il titolo (o il complemento del titolo) a cui è linguisticamente riferita, nell'ambito di una registrazione autonoma di un titolo di natura P (vedi Cap. 4.2, *Titolo parallelo*)

*Věsny / Vladimir Cvejbah

(sul frontespizio è presente il titolo parallelo: Le primavere / Vladimir Zveibach)

b. Se non ci sono titoli paralleli ma soltanto indicazioni di responsabilità in più lingue si riportano nell'ordine in cui compaiono. Se si preferisce si può riportare soltanto quella nella lingua o scrittura del titolo o, se questo criterio non è applicabile, quella che compare con maggiore rilievo o per prima.

*Colloquium 1998, Torino : 27 settembre-1.ottobre / The International Association of Bibliophily = Association internazionale de bibliophilie

M1C6 *Contributi distinti relativi a titoli di più opere con titolo d'insieme*

I titoli di contributi distinti di opere in collaborazione si considerano parte integrante dell'indicazione di responsabilità e pertanto si riportano come tali. Ad essi, qualora lo si ritenga utile, si possono creare accessi (vedi cap. 4.2, *Spoglio*).

*Podrecca e il Teatro dei piccoli / Cronache di una famiglia, [di] Guido e Leonardo Vergani ; Storia del Teatro dei piccoli, [di] Maria Signorelli

Il *nostro calcio / La tecnica, [di] Ilario Castagner ; La gestione, [di] Silvano Ramaccioni.
(negli esempi i titoli dei contributi distinti sono titoli di capitoli e servono ad indicare di quale parte dell'opera i singoli autori sono responsabili; ma vedi M1A4)

M1C7 *Indicazioni di responsabilità relative a titoli di più opere senza titolo d'insieme*

a. Se sulla fonte primaria non compare un titolo d'insieme, ma solo i titoli di due o più opere dello stesso autore e questa indicazione è in comune la si riporta dopo l'ultimo titolo.

*Baby doll : the script for the film ; Something unspoken ; Suddenly last summer / Tennessee Williams

ma

*Incubo / Achille Maiotti . Sogno / Achille Maiotti

(pubblicazione bifronte, in cui l'indicazione dell'autore compare in entrambi i frontespizi)

Ulteriori indicazioni di responsabilità riferite solo ad alcuni titoli o all'intera pubblicazione si riportano possibilmente per ultime, se necessario con integrazioni esplicative tra parentesi quadre.

[*Wagner ; Mahler : due studi / Theodor W. Adorno ; prefazione e traduzione \[del primo studio\] di Mario Bortolotto ; \[traduzione del secondo studio\] di Giacomo Manzoni](#)

b. Se le opere sono di autori diversi, ciascuna indicazione di responsabilità è data dopo i titoli e i complementi del titolo ai quali si riferisce.

*In un paese chiamato Utopia : saggio sulla libertà / Giuseppe Tholozan . Come avvenne che un popolo visse senza moneta / Marco Giambelli

[*Cenni di fonetica articolatoria](#) / Arturo Genre . Problemi di educazione linguistica bilingue in ambiente dialettale : il caso della scuola di Nus Collina (Val d'Aosta) / Corrado Grassi

c. Se le singole opere recano indicazioni di responsabilità che si riferiscono a più di un'opera, la relazione tra ciascuna persona o ente e le singole opere deve essere chiarita nella descrizione tra parentesi quadre.

The *white devil ; The duchess of Malfi / by J. Webster . The atheist's tragedy ; The revenger's tragedy / by Tourneur ; [all] edited with an introduction and notes by J. A. Symonds

ma

[*Coriolano ; Alcibiade / Plutarco](#) : introduzione e note [a Coriolano] di Maria Cesa ; introduzione e note [a Alcibiade] di Luisa Prandi ; traduzione e note [di entrambe le opere] di Lucia Maria Raffaelli ; con il saggio Plutarco come lo leggeva Shakespeare, di John Denton e contributi di Barbara Scardigli e Mario Manfredini

M1C8 *Indicazioni di responsabilità relative ad appendici o ad altro materiale supplementare*

Indicazioni di contributi subordinati o aggiuntivi relativi a appendici o altro materiale supplementare presenti sulla fonte primaria sono riportati come indicazioni di responsabilità.

Tali indicazioni seguono quelle che si riferiscono al contenuto principale della pubblicazione; per le appendici ad una particolare edizione, vedi M2B punto c. Per l'eventuale accesso, vedi cap. 4.2, *Testo aggiunto*.

*Sociologia dei mass-media / Gabriele Pavolini ; presentazione di Enrico Mascilli Migliorini ; saggio in appendice di Bernardo M. Migliorini: Cinema e mass-media : gli aspetti sociologici

L'*eutanasia : il diritto a vivere dignitosamente la propria morte / Alfredo Berlendis ; in appendice: Rapporto del Sinodo della Chiesa riformata d'Olanda, 1972

Se tali indicazioni non sono presenti sulla fonte primaria vengono riportate in nota (vedi M7A1.7 punto b.); se di scarsa importanza *possono* essere omesse e l'omissione non si segnala.

M2 AREA DELL'EDIZIONE

T205

Contenuto	M2A	Indicazione di edizione
	M2B	Indicazioni di responsabilità relative all'edizione
	M2C	Ulteriore indicazione di edizione
	M2D	Titoli di più opere senza titolo d'insieme
	M2E	Pubblicazioni in più unità
	M2F	Ristampe
Punteggiatura	A.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi 0D.
	B.	L'area dell'edizione è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio (. -).
	C.	La prima indicazione di responsabilità relativa all'edizione è preceduta da spazio, barra diagonale, spazio (/).
	D.	La seconda e ciascuna successiva indicazione di responsabilità relativa all'edizione è preceduta da spazio, punto e virgola, spazio (;).
	E.	Ulteriori indicazioni di edizione sono precedute da virgola, spazio (,).
Fonti prescritte:	Per le pubblicazioni a stampa:	
	1. Fonte primaria 2. Fonti complementari	
	Per i documenti video, le registrazioni sonore non musicali i documenti in formato elettronico ad accesso locale:	
	1. Fonti leggibili a occhio nudo 2. Fonti che richiedono l'uso di un'apparecchiatura	
	Per i documenti in formato elettronico ad accesso remoto le fonti che si ottengono accedendo al documento stesso	

Indicazioni di edizione che non compaiono nelle fonti prescritte ma si desumono da altre parti della pubblicazione si riportano tra parentesi quadre; quelle ricavate da fonti esterne si danno in area 7.

M2A **Indicazione di edizione****a_205**

L'indicazione di edizione è un'espressione che identifica o contraddistingue formalmente la singola edizione, di solito indicando una differenza rispetto a edizioni precedenti o contemporanee, in genere dello stesso editore (cfr. REICAT 4.2.1.0).

Normalmente l'indicazione di edizione include la parola «edizione» (o il suo equivalente in altra lingua) o un termine affine accompagnato da un numero ordinale o da un'espressione indicante differenze rispetto ad altre edizioni (nuova edizione, edizione riveduta ed aggiornata, collector's edition, director's cut, versione, release etc.).

Una indicazione di edizione viene riportata quando:

- a) la pubblicazione reca sulla fonte primaria un'indicazione formale che la identifichi come facente parte di una particolare edizione;
- b) la pubblicazione reca su una fonte complementare o all'interno un'indicazione formale che la identifichi come facente parte di una particolare edizione e presenta differenze significative nella fonte primaria¹ o nel contenuto rispetto ad una precedente edizione.

M2A1 *Espressioni che non si trascrivono nell'indicazione di edizione*

Non si riportano come indicazioni di edizione le espressioni che pur contenendo il termine *edizione* (o un termine affine) non hanno la funzione di identificare formalmente una determinata edizione, distinguendola dalle altre, ma forniscono informazioni di natura diversa. In particolare non si considerano indicazioni di edizione espressioni di questo genere:

- a) *Edizione italiana* ...seguita dall'indicazione di responsabilità, quando non risulta siano state apportate modifiche rispetto all'edizione originale (sarà registrata in area 1)
- b) *Edizione di 20 esemplari* (sarà registrata in area 7)
- c) *Edizione integrale* non seguita da indicazioni di responsabilità o da altre fonti di informazioni (sarà registrata in area 7)
- d) *Edizione fuori commercio* (sarà registrata in area 7)
- e) *Edizione critica* ... seguita dall'indicazione di responsabilità (sarà registrata in area 1)

Inoltre non si considerano indicazioni di edizione espressioni che si riferiscono alla realizzazione o commercializzazione della pubblicazione; tali indicazioni si riportano in nota. Per le edizioni e ristampe inalterate vedi M2F1.

In area 7: Edizione speciale per il Corriere della sera

L'indicazione che identifica la prima edizione non è normalmente riportata, a meno che non sia accompagnata da un'indicazione di responsabilità o da altre informazioni. L'espressione *1. ed. italiana* non si riporta, a meno che l'edizione italiana non presenti contributi originali rispetto all'edizione cui si riferisce.

¹ Ad es. una variazione nella formulazione di responsabilità per cui il traduttore che nell'edizione precedente si presentava nel verso del frontespizio si presenta sul frontespizio nell'edizione successiva

M2A2 *Documenti video, documenti sonori non musicali, documenti in formato elettronico ad accesso locale e ad accesso remoto, microforme*

Oltre alle indicazioni contenute in M2A, per i documenti video si ha un'altra edizione in presenza di:

- a) differenze dovute a cambiamenti apportati durante le riprese e/o il processo di produzione, a modifiche quali tagli, aggiunte di scene o di contenuti extra a corredo o aggiunte di lingue e/o sottotitoli (ad es. per i film), cambiamenti di finale, versioni censurate, integrali, ridotte, etc.;
- b) differenti caratteristiche tecniche: diversi formati audio/video, disco a doppio strato, etc.;
- c) cambiamenti dell'area geografica;
- d) interventi di restauro o masterizzazione (es.: versione restaurata, versione rimasterizzata digitalmente con restauro del suono, restaurato digitalmente e rimasterizzato, etc.);
- e) differenti caratteristiche tecniche quali DVD con menù interattivo, accesso diretto alle scene e selezione delle stesse.

Oltre alle indicazioni contenute in M2A, per i documenti in formato elettronico ad accesso locale (CD-ROM, DVD, etc.) e ad accesso remoto, si ha un'altra edizione in presenza di:

- a) una differenza nel linguaggio di programmazione;
- b) modifiche per aumentare o migliorare l'efficienza della risorsa;
- c) modifiche nel linguaggio di programmazione o nel sistema operativo che permettono alla risorsa di essere compatibile con altri computer e sistemi operativi;
- d) una differenza nel tipo di supporto fisico (p.es. da disco magnetico a cassetta).

Non si ha un'altra edizione in presenza di:

- a) una differenza nelle dimensioni del supporto fisico (p.es. da un disco magnetico di 14 cm a uno di 9);
- b) differenze nei formati dei file di stampa (p.es. ASCII vs PostScript).

Nel caso di documenti in formato elettronico ad accesso remoto che sono aggiornati frequentemente, l'indicazione di edizione è omessa nell'area 2 e in area 7 viene data una nota appropriata.

M2A3 *Trascrizione dell'indicazione di edizione*

Per la trascrizione cfr. 0F

a. Per l'indicazione di edizione si usano abbreviazioni normalizzate (vedi REICAT, Appendice A): i numeri sono dati in cifre arabe seguite da un punto; eventuali caratteri non alfanumerici sono sostituiti da cifre arabe racchiuse tra parentesi quadre. Frasi esplicative, che seguono l'indicazione di edizione, sono riportate se ritenute significative. Se l'indicazione di edizione è costituita soltanto da un numero e il termine edizione (o termini equivalenti o affini) è sottinteso, questo si aggiunge per chiarezza tra parentesi quadre. Indicazioni di edizioni

lunghe possono essere abbreviate, segnalando l'omissione con spazio, tre punti, spazio.

- . - 4. revised ed.
(*sul frontespizio appare Fourth revised edition*)
- . - Nuova ed.
- . - 2. ed. rifatta, aggiornata ed aumentata
- . - [4.] ed.
(*sul frontespizio sono presenti: *****)
- . - 3. Auflage
- . - Ristampa anastatica
(*l'indicazione appare sul frontespizio*)
- . - [Version] 1.1
- . - 8. ed. aggiornata al 1. ottobre 1978
- . - 3. ed. con poesie inedite
- . - Ed. economica
- . - Ed. per bibliofili
- . - Ed. provvisoria
- . - Editio minor
- . - 2. ed. italiana
- . - 1. ed. digitale
(*indicazione che distingue una ristampa per la quale è necessario fare una nuova descrizione*)
- . - Versione 3.5
- . - [3. ed.]
- . - Director's cut
- . - Special extended edition
- . - 20. anniversary ed.

b. Dettagli su contenuti aggiuntivi (appendici, supplementi, etc.) che si riferiscono all'edizione in esame sono riportati nell'indicazione di edizione.

- . - 1. ed. italiana con appendici

c. Se l'indicazione di edizione è parte integrante del titolo proprio ed è stata riportata come tale (cfr. M1A1 punto c.), l'indicazione non viene ripetuta.

[The *compact edition of the Oxford English dictionary](#)

non

The *Oxford English dictionary. - Compact ed.

e nemmeno

The *compact edition of the Oxford English dictionary. - Compact ed.

d. Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione sono grammaticalmente legate all'indicazione di edizione, vanno riportate come tali.

*Einführung in die Grundlagen der technischen Mykologie / von Franz Fuhrmann. - 2. Auflage der Vorlesungen über technische Mykologie

e. Se una pubblicazione reca indicazioni di edizioni in più di una lingua, si riporta la forma nella lingua del titolo proprio o, se questa manca, la forma che compare con maggior rilievo o, a parità di rilievo, quella che compare per prima. Le indicazioni parallele di edizione non vengono date e non se ne segnala l'omissione.

f. Informazioni relative a caratteristiche speciali dal punto di vista tecnico o materiale si registrano nell'area dell'edizione se l'indicazione compare in evidenza nelle fonti prescritte e non è legata a un elemento diverso; altrimenti informazioni di questo genere si registrano nell'area 5 o in nota.

- . - Ed. a caratteri ingranditi
- . - MS-DOS ed.
- . - 2. ed. in CD-ROM per Windows
- . - Versione restaurata
(edizione di film)

M2B **Indicazioni di responsabilità relative all'edizione**
f_205

a. Le indicazioni di responsabilità si riferiscono a persone o enti che per l'edizione da descrivere hanno svolto delle funzioni.

La prima indicazione di responsabilità è preceduta da spazio barra diagonale spazio.

- . - 3. ed. / illustré par Jean Lefort
- . - 2. ed. italiana tradotta dalla 3. ed. in lingua inglese / a cura del dr. Alessandro Bulfoni
- . - 3. ed. integrale ed annotata / a cura di Andrea Viriglio

b. Indicazioni di responsabilità già presenti nella prima edizione dell'opera e nelle successive sono date nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità (cfr. M1C), a meno che non siano grammaticalmente legate all'indicazione di edizione.

c. Dettagli su contenuti aggiuntivi (appendici, supplementi, etc.) che si riferiscono all'edizione in esame e comprendono anche l'identificazione di persone o enti responsabili sono riportati nell'indicazione di responsabilità.

- . - 2. ed. / with a new epilogue by the author
- . - 3. ed. / con supplemento ed appendice di T. Bianchi

d. Espressioni che implicano una responsabilità ma non nominano o indicano persone o enti si riportano come parte dell'indicazione di edizione.

- . - Nuova ed. riveduta con un'antologia di pagine critiche
- . - 2. ed. interamente rifatta con tre appendici e una aggiunta

M2C **Ulteriore indicazione di edizione**
b_205

a. Ulteriori indicazioni di edizioni si riportano:

a) quando indicano differenze di contenuto che caratterizzano la pubblicazione descritta rispetto all'edizione a cui appartiene;

- . - 3. ed. completamente rifatta, 1. ristampa corretta ed aggiornata
(*ristampa che richiede una nuova descrizione*)
 - . - 3. ed., 10. ristampa
(*ristampa che richiede una nuova descrizione perché il frontespizio presenta delle varianti*)
 - . - Versione 1.0 italiana per Windows, rev. 1.0
- b) quando la pubblicazione presenta più indicazioni di edizione distinte e subordinate l'una all'altra.
- . - Editio minor, 2. ed.
 - . - Revised ed., ed. italiana
(*edizione italiana di ISBD(M)*)
 - . - 3. ed., CD-ROM version 1.0
(*la prima indicazione si riferisce all'edizione a stampa*)
 - . - Ristampa anastatica dell'ed. di Palermo del 1782 / a cura di Andrea Romano ; con una introduzione di Vittoria Calabrò, ed. provvisoria
 - . - Ed. 22, ed. italiana / a cura della Biblioteca nazionale centrale di Firenze
- b.** Indicazioni di edizione che costituiscono invece una formulazione alternativa (di solito in un punto diverso della pubblicazione) ma equivalente a quella già riportata si indicano in nota (p.es. con un numero invece di un'espressione descrittiva).
- Nuova ed. riveduta e ampliata con una risposta ai critici
*In area 7: Sul verso del frontespizio: 2^a ed. riveduta e ampliata
(indicazione di edizione sul frontespizio; sul verso la formulazione equivalente Seconda edizione riveduta e ampliata)*
- . - Ed. ufficiale della C.E.I.
In area 7: In copertina: Versione ufficiale CEI
 - . - 2. ed.
In area 7: In copertina: 2. ed. aggiornata con i codici ATECOFIN 2004
 - . - 3. ed.
*In area 7: Sul contenitore: 3. ed. ampliata e potenziata
(pubblicazione su CD-ROM)*
- c.** Ulteriori indicazioni di edizione che non indichino differenze nel contenuto si segnalano nelle informazioni relative al singolo esemplare.
- Nuova ed. aggiornata
(*la ristampa inalterata di questa "Nuova ed. aggiornata" presenta anche un'indicazione di Seconda edizione che si riporta insieme all'anno nelle informazioni sull'esemplare*)

M2D Titoli di più opere senza titolo d'insieme

Indicazioni di edizione presenti su una fonte prescritta che reca più titoli e che si riferiscono soltanto ad alcuni di essi, sono registrate in area 1. Ogni indicazione segue il titolo e l'indicazione di responsabilità pertinente.

Le *western / textes rassemblés et présentés par Henri Agel, nouvelle éd. . Evolution et renouveau du western (1962-1968) / par Jean A. Gili

M2E Pubblicazioni in più unità

Per le edizioni relative a singole unità di pubblicazioni in più unità vedi cap. 4.2, *Pubblicazioni in più unità*.

M2F Ristampe

Per ristampa si intende la nuova stampa di una pubblicazione ricavata da una stessa composizione tipografica o mezzo assimilabile.

M2F1 *Variazioni che non richiedono una nuova descrizione*

Se una ristampa è inalterata, anche se definita e numerata come edizione, non è oggetto di una nuova descrizione anche se varia qualcuno dei seguenti elementi:

- a) la data;
- b) il numero standard;
- c) le dimensioni;
- d) la forma del nome dell'editore (ad esempio A. Mondadori e Oscar Mondadori);
- e) il luogo di edizione, se l'editore è lo stesso.

In questi casi nella nota all'esemplare si indica la ristampa (o l'edizione) con il numero, se dichiarato, e l'anno; si registra l'ISBN nel campo specifico indicando nella relativa nota l'anno della ristampa.

M2F2 *Ristampe che richiedono una nuova descrizione*

E' necessaria una nuova descrizione per le ristampe che presentano variazioni in uno solo dei seguenti elementi:

- a) la collana o la numerazione all'interno della collana;
- b) l'editore (escluse le variazioni di forma del nome o del luogo di uno stesso editore e l'aggiunta, eliminazione o variazione di ulteriori figure, ad es. il distributore o lo stampatore);
- c) la paginazione;
- d) il titolo, i complementi del titolo;
- e) la presentazione delle responsabilità (indicazioni di responsabilità presenti nel frontespizio precedentemente ricavabili solo da fonti complementari o viceversa, variazione nelle espressioni che accompagnano le responsabilità);

f) le dimensioni, se la variazione è significativa (almeno 2 cm).

M2F3 *Ristampe in assenza di edizione di base*

a. Se l'edizione di base non è presente in Indice, ma la sua data di pubblicazione è ricavabile dal documento da catalogare, o da fonti esterne, il codice tipo data sarà F, in data1 (ed eventualmente in data2) e nell'area della pubblicazione si registrano i dati dell'edizione di base; nelle note all'esemplare si indica la ristampa con il numero, se dichiarato, e l'anno.

b. Se l'edizione di base non è presente in Indice e la sua data di pubblicazione non è ricavabile dal documento da catalogare né da fonti esterne, si cataloga la ristampa (o l'edizione inalterata).

Quindi il codice di tipo data e la data1 (eventualmente data2) saranno quelli pertinenti alla ristampa (o all'edizione inalterata), nell'area dell'edizione si indica la ristampa con il numero, se dichiarato, e nell'area della pubblicazione l'anno della ristampa; nelle note all'esemplare deve essere registrata la ristampa con il numero, se dichiarato, e l'anno.

Se successivamente dovesse arrivare l'edizione di base, la notizia sarà modificata con i dati relativi a quest'ultima ¹.

¹ Si raccomanda di non intervenire sul pregresso per evitare eventuali perdite di informazioni nel caso in cui non siano state riportate nella nota all'esemplare.

M3 AREA SPECIFICA DEL MATERIALE

Quest'area è assente nella catalogazione delle monografie, per le Pubblicazioni in serie, vedi cap. 3. S.

M4 AREA DELLA PUBBLICAZIONE**T210**

Contenuto	M4A	Luogo di pubblicazione, produzione e/o distribuzione
	M4B	Nome dell'editore, produttore e/o distributore
	M4C	Data di pubblicazione, produzione e/o distribuzione
	M4D	<i>Luogo di stampa, nome del tipografo e data di stampa</i>
	M4E	<i>Luogo, nome e data di manifattura</i>
	M4F	Riproduzioni facsimilari

Nota: Gli elementi in corsivo sono facoltativi.

Punteggiatura	A.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi 0D.
	B.	L'area della pubblicazione è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio (. -).
	C.	Un secondo o successivo luogo di pubblicazione è preceduto da spazio, punto e virgola, spazio (;).
	D.	Il nome di ciascun editore (o distributore) è preceduto da spazio, due punti, spazio (:).
	E.	L'indicazione della funzione di distributore è racchiusa tra parentesi quadre ([]).
	F.	La data di pubblicazione è preceduta da virgola, spazio (,).
	G.	L'anno di inizio della pubblicazione è seguito da trattino non preceduto da spazio; l'eventuale anno di completamento è riportato dopo il trattino non preceduto da spazio.
	H.	Il luogo di stampa, il nome del tipografo e la data di stampa sono racchiuse tra parentesi tonde (()). All'interno delle parentesi, per il secondo e per i successivi luoghi di stampa, per i nomi dei tipografi e per le date di stampa si usa la stessa punteggiatura prevista per i luoghi di pubblicazione, per i nomi degli editori e per le date di pubblicazione (cfr. sopra C, D, F).

Fonti prescritte:	Per le pubblicazioni a stampa:
	1. Fonte primaria
	2. Fonti complementari
	Per i documenti video, le registrazioni sonore non musicali i documenti in formato elettronico ad accesso locale:
	1. Fonti leggibili a occhio nudo
	2. Fonti che richiedono l'uso di un'apparecchiatura
	Per i documenti in formato elettronico ad accesso remoto le fonti che si ottengono accedendo al documento stesso.

Informazioni ricavate da una fonte diversa da quella prescritta si danno tra parentesi quadre.

M4A **Luogo di pubblicazione, produzione e/o distribuzione**
a_210

Per luogo di pubblicazione si intende la città o altra località associata (sulle fonti principali di informazione) al nome dell'editore. In assenza del nome dell'editore si riporta il luogo di distribuzione.

M4A1 *Trascrizione del luogo di pubblicazione*

Per la trascrizione cfr. 0F.

a. Il luogo di pubblicazione si trascrive nella lingua e nella forma in cui appare nella pubblicazione. Le forme declinate, con o senza preposizione, sono conservate.

- . - V Praze
- . - Romae

b. Il luogo di pubblicazione può essere seguito dall'indicazione di un ambito geografico più vasto (Stato, comune etc.) se compare nelle forme prescritte o se è necessario per identificarlo o distinguerlo nei casi di omonimia. Tale indicazione si riporta tra parentesi tonde, se così compare nelle fonti prescritte, altrimenti preceduta da virgola; si dà tra parentesi quadre se non figura nella pubblicazione.

- . - Princeton, N. J.
- . - Cambridge [Massachussetts]
(*l'indicazione dello stato non figura nella pubblicazione*)
- . - Ospedaletto, Pisa
(*frazione del Comune di Pisa*)
- . - San Piero in Bagno, Bagno di Romagna
(*sul frontespizio: Bagno di Romagna – San Piero in Bagno*)

Altre aggiunte esplicative, quali la forma ufficiale, moderna o completa del nome, sono facoltative.

- . - Christiania [Oslo]
(*forma moderna del nome*)
- . - San Gabriele dell'Addolorata, [Isola del Gran Sasso d'Italia]
(*forma completa del nome*)

c. Quando il luogo si ricava implicitamente dalla pubblicazione si riporta in forma corrente italiana, se esiste.

- . - [Modena]
(*il luogo di pubblicazione non compare nelle fonti prescritte ma è implicito nell'indicazione dell'editore presente sul frontespizio: Comune di Modena*)

d. Se è indicato il paese e non la località, lo si può riportare come luogo di pubblicazione (senza parentesi quadre).

- . - Italy
(*paese di pubblicazione che compare nelle fonti prescritte di una registrazione sonora non musicale*)

M4A2 *Più luoghi di pubblicazione*

Se per un editore compaiono più luoghi si riporta quello presentato con maggior rilievo o, se non c'è distinzione tipografica, il primo, segnalando l'omissione con *etc.* tra parentesi quadre. Si può aggiungere un secondo luogo se opportuno (per esempio perché presentato con uguale rilievo tipografico).

- . - Paris : Didier
(*il frontespizio reca Montréal-Paris-Bruxelles, Paris con maggiore rilievo tipografico*)
- . - Torino [etc.] : G. B. Paravia
(*il frontespizio reca Torino-Milano-Padova, etc., con uguale rilievo tipografico*)
- . - Milano ; Napoli : Ricciardi
(*il secondo luogo è presentato con uguale rilievo tipografico*)

Quando è riportato più di un editore, il luogo di pubblicazione di ciascuno di essi è dato prima del relativo nome, a meno che non sia il medesimo del primo editore nominato.

- . - Roma : Istituto di studi romani : Palombi

M4A3 *Luogo di pubblicazione assente*

Se il luogo non compare nelle fonti prescritte, nemmeno in forma implicita, si riporta tra parentesi quadre secondo il seguente ordine di preferenza:

1. la località in cui ha sede l'editore, se conosciuta
2. il luogo di pubblicazione che risulta da fonti esterne
3. il luogo di pubblicazione probabile, seguito da un punto interrogativo
4. il paese di pubblicazione (o la regione o un altro ambito inferiore al paese), se non si può indicare una località.

- . - [Hong Kong]
(*luogo di pubblicazione supplito per una registrazione sonora non musicale della Naxos Rights International*)
- . - [Venezia?]
(*luogo di pubblicazione probabile*)
- . - [USA]
(*paese di pubblicazione che non compare nelle fonti prescritte*)

Se non si può indicare alcun luogo si dà fra parentesi quadre l'abbreviazione *s.l.* (sine loco).

- . - [S.l.]

M4A4 *Luoghi di pubblicazione falsi, errati o immaginari*

Se il luogo è errato o falso, si aggiunge una rettifica tra parentesi quadre, se possibile; altrimenti si aggiunge, tra parentesi quadre, la parola «falso» per le indicazioni false. Nessun avvertimento è dato per i luoghi palesemente immaginari.

- . - Trevigi [i.e. Venezia]
- . - Firenze [falso]
- . - Germanopoli
(*luogo immaginario*)

M4A5 *Indicazioni parallele del luogo di pubblicazione*

Se il luogo di pubblicazione appare in più lingue si riporta la forma nella lingua presentata con maggior rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, la prima.

M4B **Nome dell'editore, produttore e/o distributore**
c_210

Per editore si intende il responsabile della pubblicazione. Può trattarsi di un editore commerciale, di un ente pubblico o privato, di una persona.

Qualora manchi il nome dell'editore si riporta quello del distributore o di altre figure che compaiono in relazione alla diffusione o alla commercializzazione della pubblicazione (ad es. una casa di produzione cinematografica che cura anche la commercializzazione della pubblicazione).

Per i documenti video si considera editore la casa o filiale responsabile della pubblicazione, (alla quale di solito corrisponde l'indicazione di copyright più recente) anche se compare con minor rilievo rispetto alla casa di produzione dell'opera originale.

Per le registrazioni sonore non musicali si considera generalmente come editore la casa discografica (etichetta) piuttosto che il gruppo a cui appartiene o la casa di produzione; in caso di dubbio si preferisce l'indicazione che compare con maggior rilievo (cfr. REICAT 4.4.2.1 D.).

M4B1 *Trascrizione del nome dell'editore e/o distributore*

a. Il nome dell'editore si trascrive nella forma più breve, purché ne permetta l'identificazione senza ambiguità. In particolare si possono omettere, se non necessari per distinguere editori diversi:

- a) prenomi che accompagnano il cognome dell'editore
- b) termini quali *editore*, *edizioni*, *casa editrice* o espressioni equivalenti in qualsiasi lingua, se la denominazione non è in forma aggettivale
- c) indicazioni di forma giuridica.

Nei casi di omonimia i prenomi che accompagnano il cognome possono essere rappresentati dalla sola iniziale.

Le forme declinate con o senza preposizione si conservano.

- . - Milano : Mursia
(*l'editore compare come U. Mursia & C.*)
- . - Milano : Jaca book
(*l'editore compare nella forma Editoriale Jaca Book*)
- . - Torino : Unione tipografico-editrice torinese
(*pubblicazione in cui l'editore si presenta con la forma estesa e non con la sigla*)
- . - Roma : Editori riuniti

- . - Milano : Mondadori
(*forma usata abitualmente dalla Arnoldo Mondadori editore s.p.a.*)
- . - Milano : B. Mondadori
- . - Firenze : Sansoni edizioni scientifiche
(*in questo caso l'espressione edizioni scientifiche ha carattere distintivo*)
- . - Lipsiae : in aedibus B. C. Teubneri
- . - Milano : Giuffrè
(*sul frontespizio compare l'indicazione Dott. A. Giuffrè editore*)

b. Se l'editore è rappresentato da una sigla e il suo nome non appare per esteso nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità, o nell'area dell'edizione, questa viene riportata purché sia sufficiente ad indicare l'editore con chiarezza; altrimenti si dà in sostituzione, se possibile, la denominazione per esteso.

- . - Alger : Société nationale d'édition et de diffusion
(*sul frontespizio l'editore è rappresentato dalla sigla S.N.E.D.*)

c. Se la denominazione dell'editore o del distributore comprende l'indicazione di una filiale o sezione, si dà solo quest'ultima, purché sia sufficientemente identificante.

- . - Torino : Piccola biblioteca Einaudi
- . - Milano : Oscar Mondadori
- . - [Milano] : Warner Home Video
(*si trascura l'indicazione della casa madre Warner Bros*)
- . - Roma : La repubblica
(*si trascura l'indicazione che il documento video è pubblicato su autorizzazione della casa di produzione Cecchi Gori*)
- . - Italy : Durlindana
(*registrazione sonora non musicale, per la quale si riporta come editore l'etichetta; sul supporto compaiono anche il nome della casa madre, Sony Music e un suo marchio, Columbia*)

d. Se il nome dell'editore appare espressamente associato a quello di altro ente o persona connessa con l'edizione (libraio, distributore, ente collettivo, autore dell'opera), sono riportati entrambi. Eventuali espressioni indicanti il rapporto fra i due nominativi e l'edizione si conservano.

- . - [S.I.] : published for the American philological association by the Press of Case Western Reserve university

M4B2 *Più editori*

a. Se nella pubblicazione figurano più editori, si riporta quello indicato con maggior rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, il primo. Si può aggiungere un secondo editore se opportuno (per esempio perché editore di una coedizione internazionale o editore presentato con uguale rilievo tipografico). Se viene ommesso il nome di un editore al quale nella pubblicazione è dato lo stesso rilievo tipografico, l'omissione è indicata con *etc.* tra parentesi quadre. Se i luoghi di pubblicazione sono diversi, ciascuno degli editori è dato dopo

(M4B2) DESCRIZIONE / MONOGRAFIE

il proprio luogo, a meno che non sia il medesimo del primo editore nominato (cfr. M4A2).

- . - Bologna : N. Zanichelli ; Roma : Soc. ed. Foro Italico
- . - London : Evans [etc.]

b. Se sulla fonte prescritta delle informazioni compaiono tanto l'editore che il distributore, si *possono* riportare entrambi, qualificando la funzione del distributore se non è implicita nel nome; per le pubblicazioni video e le registrazioni sonore non musicali *si raccomanda* di riportarli entrambi.

- . - [Italia] : MGM Home Entertainment ; [Milano] : Twentieth Century Fox Home Entertainment [distributore], 2002

M4B3 *Nome dell'editore assente*

a. Se il nome dell'editore non compare nelle fonti prescritte, si riporta tra parentesi quadre e secondo il seguente ordine di preferenza:

1. il nome dell'editore che risulta da fonti esterne.
2. il nome dell'editore probabile, seguito da un punto interrogativo

Se possibile, si riporta in nota la fonte consultata:

- . - Glasgow : [John Smith & Son?]

b. Se non si può indicare nessun nome come editore o distributore si riporta fra parentesi quadre l'abbreviazione *s.n.* (sine nomine).

- . - Roma : [s.n.]

M4B4 *Nome dell'editore falso, errato o immaginario*

Se l'informazione data nella pubblicazione è errata si aggiunge una rettifica tra parentesi quadre. Se l'informazione è falsa si aggiunge, tra parentesi quadre, la parola *falso*. Nessun avvertimento è dato per le indicazioni palesemente immaginarie.

M4B5 *Indicazione di editori non commerciali, distributori, librai, tipografi etc.*

a. Se l'editore è una persona o un ente il cui nome appare per esteso nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità, o nell'area dell'edizione, il suo nome si ripete nell'area della pubblicazione. *Può* essere dato in forma semplificata, se presente nelle fonti prescritte.

- *Per una politica dell'innovazione scientifica e tecnica / Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche. - Milano : FAST, 1969
- . - Palermo : a cura dell'autore

b. Se nella pubblicazione appare solo l'indicazione del distributore, questa è riportata al posto dei dati relativi all'editore. Se la funzione del distributore non è dichiarata esplicitamente si aggiunge, tra parentesi quadre, la precisazione *distributore*.

- . - Roma : si vende da G. Vaccari
- . - Dobbs Ferry : distributed by Oceana publications
- . - Paris : A. Colin [distributore]

c. Il luogo di stampa e il nome del tipografo non vanno dati come sostituti del luogo e del nome dell'editore sconosciuto (vedi M4D2). Tuttavia se una persona o un ente uniscono l'attività di editore a quella di tipografo o se è dubbio quando una persona o ente siano responsabili della pubblicazione o della sola stampa, o comunque quando un tipografo è presentato come editore sul frontespizio, i dati sono riportati nella posizione dell'editore.

. - Torino : Industria grafica O. Falciola
(il nome dello stampatore è presentato sul frontespizio al posto dell'editore)

M4B6 *Indicazioni parallele dell'editore*

Se il nome dell'editore appare in più di una lingua, si riporta la forma nella lingua del titolo proprio o, in mancanza, quella che ha maggior rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, la prima. Indicazioni parallele si omettono.

M4C **Data di pubblicazione, produzione e/o distribuzione** **d_210**

Per data di pubblicazione si intende l'anno di pubblicazione della particolare edizione a cui si riferisce la descrizione. Nel caso di ristampe o tirature, non descritte autonomamente, quindi, si intende l'anno di prima pubblicazione dell'edizione a cui la descrizione si riferisce (ossia l'anno di pubblicazione della prima tiratura). In ogni caso la data di pubblicazione riportata nella descrizione deve corrispondere a quanto indicato nell'area 2, se presente.

Si considerano date di pubblicazione quelle che compaiono senza altra specificazione, o in collegamento con la parola *edizione* o espressioni che la comprendono (p.es. *Prima edizione gennaio 2007*), e le date di copyright oppure di stampa o manifattura quando possono essere ritenute equivalenti a una data di pubblicazione.

Non si considerano date di pubblicazione, invece, le date che compaiono in connessione con informazioni di tipo diverso (p.es. l'imprimatur) o nel testo (p.es. in una dedica o prefazione). (Cfr. REICAT 4.4.4.0).

M4C1 *Trascrizione della data di pubblicazione*

a. Le date del calendario gregoriano si riportano sempre in numeri arabi. Date che si presentano in forme caratteristiche *possono* essere riportate facendole seguire dall'anno in cifre arabe tra parentesi quadre.

, 1969
, MDCCCXIIIIC [1886]

b. Le date che non appartengono al calendario gregoriano si riportano come appaiono nella pubblicazione, aggiungendo tra parentesi quadre la data corrispondente. Eventuali espressioni indicanti il sistema di computo si trascrivono possibilmente in forma abbreviata.

, a. IX dell'E.F. [1929-1930]
, 4308 [1975]

c. Se la data figura sul frontespizio solo in forma di cronogramma, essa è trascritta in numeri arabi e il cronogramma *può* essere riportato in nota.

(M4C2) DESCRIZIONE / MONOGRAFIE

M4C2 *Date di copyright, di stampa o di manifattura equivalenti alla data di pubblicazione*

a. Se non compare la data di pubblicazione si riporta la data di copyright, di stampa o di manifattura se possono essere considerate equivalenti alla data di pubblicazione effettiva. Tali date si riportano senza qualificarle.

b. Se compaiono più date di copyright (o date di phonogram) si tiene conto solo della più recente.

Si trascurano date di copyright o di stampa che non si riferiscono alla pubblicazione da descrivere, ma a precedenti versioni o edizioni.

, 2000

(documento video in cui compaiono una data di copyright 2000 dell'editore della videocassetta, sul contenitore, e altre due date di copyright 1991 (sull'etichetta) e 1982, relative al film riprodotto e da trascurare)

M4C3 *Data di copyright e data di stampa o manifattura non coincidenti*

d_210

h_210

a. Se, in assenza di una data di pubblicazione, compaiono una data di copyright e una data di stampa o manifattura non coincidenti, si riporta come data di pubblicazione quella di copyright e la si fa seguire, nella posizione appropriata, da quella di stampa o manifattura, indicata come tale.

, 1991 (stampa 1992)

(la data di copyright differisce di un anno da quella di stampa)

b. Se la differenza tra data di copyright e di stampa o manifattura è uguale o maggiore di due anni, si riporta come data di pubblicazione la data più recente senza qualificarla.

, 1993

(data di copyright 1991; data di stampa 1993)

M4C4 *Data di pubblicazione assente*

a. Se non figurano date di pubblicazione, né date di copyright o di stampa o di manifattura che si possono definire equivalenti alla data di pubblicazione si indica, se possibile, una data certa o probabile ricavata dalla pubblicazione stessa o da fonti esterne.

Si considerano date certe:

- a) la data desunta dal timbro a secco;
- b) l'anno in cui una mostra si è tenuta, se la pubblicazione è stata edita per l'occasione;
- c) la data desunta da cataloghi editoriali

Tali date si riportano racchiuse tra parentesi quadre. In nota si riporta la fonte da cui si ricava la data.

, [1997]
(data certa, per il catalogo di una mostra realizzato e diffuso per l'occasione)
 , [2002]
In area 7: Data desunta dal catalogo editoriale

Si considerano date non certe:

- a) la data di imprimatur;
- b) la data di prefazione;
- c) la data di phonogram;
- d) la data che accompagna una dedica.

Tali date si riportano, con un punto interrogativo, racchiuse tra parentesi quadre specificando che si tratta di data presunta. In nota si riporta la fonte da cui si ricava la data.

, [1949?]
In area 7: Data desunta dalla prefazione

b. Se non è possibile indicare una data certa o probabile si indica una data approssimativa, un periodo o uno o più termini.

, [dopo il 1969]
(indicazione desunta dal testo)
 , [18..]
 , [circa 1850]
 , [196.]
 , [tra 1960-1965]

M4C5 *Data di pubblicazione falsa, errata o immaginaria*

Se la data che figura nella pubblicazione è errata, falsa o immaginaria si aggiunge, se possibile, la data effettiva tra parentesi quadre. Se la rettifica non è certa la si fa seguire da un punto interrogativo.

, 1905 [i.e. 1950]
 , 1905 [i.e. 1950?]

Per il trattamento della data nelle pubblicazioni in più unità, vedi cap. 4.2, *Pubblicazioni in più unità*.

M4D **Luogo di stampa, nome del tipografo e data di stampa** **e_210** **g_210** **h_210**

Per luogo di stampa si intende la città o altra località in cui ha sede il tipografo.
 Per tipografo si intende la persona o ente responsabile della stampa della pubblicazione.

(M4D1) DESCRIZIONE / MONOGRAFIE

M4D1 *Trascrizione del luogo di stampa e del nome del tipografo*

Per la trascrizione cfr. M4A1 e M4B1.

M4D2 *Luogo di stampa e nome del tipografo*

Se nella descrizione è riportato il nome dell'editore, l'aggiunta del luogo di stampa e del nome del tipografo è obbligatoria soltanto per le edizioni di particolare pregio e se figura nella pubblicazione. Se il nome dell'editore non è noto si aggiungono il luogo di stampa e il nome del tipografo.

Tali indicazioni si riportano tra parentesi tonde dopo la data di pubblicazione.

- . - [S.l.] : [s.n.], 1980 (Sondrio : M. Washington)
- . - Roma : [s.n.], 1950 (Roma : Istituto grafico Tiberino)
(nella pubblicazione figura il luogo di pubblicazione ma non l'editore)

M4D3 *Più luoghi di stampa o nomi di tipografi*

Più luoghi di stampa o nomi di tipografi si riportano con le stesse modalità indicate per i luoghi di pubblicazione e i nomi degli editori (cfr. M4A2 e M4B2).

M4D4 *Data di stampa*

Per data di stampa si intende la data riferita al tipografo, posta generalmente nella sottoscrizione o nel verso del frontespizio. La data di stampa viene riportata come data di pubblicazione, qualora quest'ultima o la data di copyright non siano presenti (cfr. M4C2).

M4E **Luogo, nome e data di manifattura**

e_210
g_210
h_210

Per manifattura si intende l'attività relativa alla realizzazione materiale delle pubblicazioni non librerie.

M4E1 *Trascrizione del luogo e del nome della manifattura*

Per la trascrizione cfr. M4A1 e M4B1.

M4E2 *Luogo e nome della manifattura*

In mancanza del nome dell'editore si trascrive, se presente nella pubblicazione, il luogo e il nome della manifattura. Tali indicazioni si riportano tra parentesi tonde dopo la data di pubblicazione. Talvolta le attività di pubblicazione e di manifattura possono essere esercitate dalla stessa persona o ente.

- . - [S.l.] : [s.n.], 1985 (Reggio Emilia : Mediavision)
(nella pubblicazione figurano il luogo e il nome della manifattura ma non l'editore)

M4E3 *Data di manifattura*

Per data di manifattura si intende la data di realizzazione materiale della pubblicazione ottenuta dalla sua duplicazione in serie negli studi di masterizzazione. La data di manifattura viene riportata come data di pubblicazione qualora quest'ultima o la data di copyright non siano presenti (cfr. M4C2).

Ai fini di una migliore identificazione, luogo, nome e/o data di manifattura si possono indicare anche in presenza di luogo, nome dell'editore e data di pubblicazione se differenti da questi e presenti sul documento.

, 1989 (manifattura 1990)

M4F **Riproduzioni facsimilari**

Nel descrivere una ristampa facsimilare o altra riproduzione, il luogo e il nome dell'editore e la data della riproduzione sono riportati nell'area della pubblicazione; se il titolo della ristampa non varia rispetto all'edizione originale, in nota si indica il luogo, l'editore e la data di pubblicazione di quest'ultima; se il titolo varia, si crea un collegamento tra le due pubblicazioni e in nota alla riproduzione facsimilare si riporta solo il titolo dell'edizione originale (vedi M7A2 punto a.).

Per il trattamento delle riproduzioni facsimilari vedi cap. 4.2, *Riproduzione facsimilare*.

. - Torino : Bottega d'Erasmus, 1963

In area 7: Riproduzione facsimilare dell'edizione: Torino : Fontana, 1846

M5 AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

T215

Contenuto	M5A Designazione specifica ed estensione del materiale M5B Altre caratteristiche materiali M5C Dimensioni M5D Indicazione del materiale allegato
Punteggiatura	A. Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi 0D. B. L'area della descrizione fisica è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio (. -). C. L'indicazione di altre caratteristiche materiali è preceduta da spazio, due punti, spazio (:). D. L'indicazione delle dimensioni è preceduta da spazio, punto e virgola, spazio (;). E. L'indicazione del materiale allegato è preceduta da spazio, segno di più, spazio (+). Estensione, altri particolari fisici e dimensioni del materiale allegato, se si danno, si racchiudono tra parentesi tonde (()).

Fonti prescritte: La pubblicazione nel suo insieme.

M5A Designazione specifica ed estensione del materiale

a_215

M5A1 *Numero delle unità e designazione specifica*

a. Per designazione specifica del materiale si intende la categoria specifica di materiale cui la pubblicazione appartiene (ad es. volume, pieghevole, videocassetta, DVD-Video ...). Per i termini da utilizzare come designazioni specifiche del materiale vedi Appendice B.

b. Si registra come primo elemento dell'area il numero di unità fisiche seguito dalla *designazione specifica* del materiale.

- . - 1 videocassetta
- . - 5 volumi
- . - 2 DVD-Video
- . - 2 CD-ROM
- . - 2 compact disc

c. Per le pubblicazioni in un solo volume la designazione specifica del materiale viene riportata solo eccezionalmente (vedi M5A3.1 punti *n.* e *o.*)

d. Se il numero delle unità dichiarato nella pubblicazione non corrisponde al numero delle parti materialmente separate (esclusi eventuali allegati) le due indicazioni si possono registrare nell'ordine, legate dall'espressione *in*.

. - 6 volumi in 3

e. Pubblicazioni in più unità costituite da materiali di tipo diverso e di pari importanza si descrivono, separandole con una virgola, elencandone le componenti nell'ordine in cui sono presentate nella pubblicazione; se non fosse possibile determinarne l'ordine, si descrivono in ordine alfabetico.

. - 1 volume, 1 videocassetta

f. Pubblicazioni costituite da parti o componenti materialmente staccate, dello stesso genere o di genere diverso, possono essere descritte come un'unica unità, se è possibile definire con un termine appropriato il materiale nel suo complesso (p.es. un puzzle, un kit di laboratorio, un mazzo di carte, un gioco o un plastico costituiti da vari pezzi). Cfr. REICAT 4.5.0.5 A.

. - 1 gioco

(*comprende, in una scatola, un tabellone, pedine, carte e dadi*)

M5A2 *Sistema o formato utilizzato*

Nel caso di documenti fruibili solo con l'impiego di un'apparecchiatura la designazione specifica del materiale può essere seguita dall'indicazione del sistema o del formato utilizzato.

. - 1 videocassetta (VHS)

. - 1 compact disc (SACD)

. - 1 DVD-Video (DivX)

. - 1 testo elettronico (PDF)

. - 1 immagine (JPEG)

. - 1 compact disc (MP3)

M5A3 *Estensione*

Per *estensione* si intende il numero delle pagine, carte o colonne o, per alcuni materiali, un'indicazione analoga di quantità o di durata.

M5A3.1 *Pubblicazioni in un volume*

a. Per le pubblicazioni in un solo volume di norma si riporta direttamente l'estensione in pagine, carte o colonne, senza farla precedere dal numero delle unità e dalla designazione del materiale.

b. Per i volumi senza paginazione e per quelli che hanno più di 3 sequenze di pagine, carte o colonne vedi i punti *n.* e *o.*

c. Se le carte di una pubblicazione sono numerate su entrambe le facciate, l'estensione della pubblicazione è descritta in termini di pagine. Se le carte sono stampate su un solo lato, tale particolarità *può* essere segnalata in nota.

. - 325 p.

(*in area 7: Pagine dispari bianche*)

d. Se le carte sono numerate su una sola facciata, l'estensione della pubblicazione è descritta in termini di carte. Se le carte sono stampate su entrambi i lati, tale particolarità *può* essere segnalata in nota.

. - 65 carte
(*in area 7: Carte stampate su entrambe le facciate*)

e. L'estensione di una pubblicazione con più di una colonna per pagina e numerazione per colonne, viene descritta in termini di colonne.

. - 831 colonne

f. Si riporta il numero che figura sull'ultima pagina, carta o colonna numerata di ciascuna sequenza. I numeri si trascrivono come appaiono sulla pubblicazione, in cifre arabe o in cifre romane. Se le pagine o le carte sono contrassegnate con lettere invece che con numeri, si riportano la prima e l'ultima lettera seguite dalla parola o abbreviazione indicante le pagine o carte.

. - 329 p.
. - IV, 329 p.
. - 15 carte, 329 p.
. - 329 p., 52 colonne
. - a-K p.
. - A-K p.

g. Se all'interno di una stessa sequenza cambia la forma di numerazione (p.es. con le prime pagine numerate in cifre romane e il seguito in cifre arabe) si tiene conto solo del numero finale.

. - 128 p.
(*in area 7: Paginazione in numeri romani fino a p. XIII*)

h. Ogni numerazione diversa da quella romana e araba (greca, ebraica, etc.) si riporta in numeri arabi; tale particolarità può essere segnalata in nota.

. - 48 p.
(*in area 7: Paginazione in caratteri greci*)

i. Una paginazione ripetuta su pagine opposte (ad es. nel caso di testi in due lingue stampati a fronte) è seguita dall'indicazione *doppie*.

. - 342 p. (17-320 doppie)

k. Se il numero dell'ultima pagina, carta o colonna numerata di una sequenza è errato, lo si fa seguire, tra parentesi quadre, da *i.e.* e dalla rettifica.

. - XIV, 923 [*i.e.* 329] p.

l. Non si registrano sequenze non numerate di pagine o carte, a meno che non costituiscano l'intera pubblicazione (vedi il punto successivo) o una parte consistente della pubblicazione (per le carte di tavole, vedi punto *n.*). Carte preliminari, intercalate o finali (occhietto, frontespizio, sommario) vengono registrate nelle edizioni di particolare pregio.

. - 329 p.
(*le prime 8 pagine non sono numerate*)

m. Le sequenze non numerate vengono computate a pagine o a carte secondo il tipo di numerazione prevalente e trascritte in numeri arabi fra parentesi quadre.

. - IV, [70] p.

(*la pubblicazione presenta 4 pagine numerate da I a IV e 70 non numerate*)

n. Se il volume è privo di qualsiasi numerazione si indica il numero totale delle carte tra parentesi quadre; per pubblicazioni di minore importanza si indica solo *1 volume*. La particolarità può essere segnalata in parentesi tonda.

. - [97] carte

. - 1 volume (senza paginazione)

o. Se una pubblicazione contiene più di 3 sequenze di pagine, carte o colonne oppure sequenze di pagine numerate e sequenze piuttosto consistenti di pagine non numerate, si indica il numero totale delle pagine tra parentesi quadre; per pubblicazioni di minore importanza si *può* indicare solo *1 volume*. La particolarità viene segnalata in parentesi tonda.

. - [935] p. (paginazione varia)

. - 1 volume (paginazione varia)

p. Se una delle sequenze è chiaramente la principale, si riporta il numero delle sue pagine seguito dal totale delle altre sequenze tra parentesi quadre.

. - 400, [98] p.

(*la paginazione è la seguente: 18, 400, 60, 20*)

q. Per le pubblicazioni a stampa ad aggiornamento integrato si riporta la designazione specifica preceduta dal numero delle unità e seguita dall'indicazione *a fogli mobili* in parentesi tonda.

. - 1 volume (a fogli mobili)

(*in area 7: Aggiornato annualmente*)

r. Se le pagine, carte o colonne di una pubblicazione sono numerate come parte di una sequenza maggiore (ad es. in un volume di una pubblicazione in più unità, o in un estratto di un periodico), si riportano i numeri della prima e dell'ultima pagina, carta o colonna, seguiti dal termine o abbreviazione appropriati.

. - 81-93 carte

. - 713-797 p.

s. Se la pubblicazione presenta anche una numerazione autonoma si riporta quest'ultima, mentre quella che fa parte di una sequenza più ampia si può indicare in nota.

. - 81 p.

(*in area 7: Numerato anche 321-401*)

t. Il numero delle tavole si indica dopo tutte le sequenze di pagine o carte, preceduto da una virgola, sia quando le tavole sono riunite insieme sia quando sono distribuite nella pubblicazione. Se le carte o pagine di tavole sono numerate si riporta il numero che compare sull'ultima, seguito dall'espressione *carte di tav.* oppure *p. di tav.*

. - 246 p., 24 carte di tav.

(M5A3.1) DESCRIZIONE / MONOGRAFIE

- . - X, 32, 73 p., [1] carta di tav.
- . - 246 p., 12 p. di tav.
- . - 246 p., 38 carte di tav., 24 p. di tav.
- . - 14 p., 38 p. di tav.
(*si tratta di 38 pagine di carte geografiche il cui contenuto sarà indicato nel secondo elemento*)
- . - 21 p., [18] carte di tav.
(*si tratta di 18 tavole genealogiche il cui contenuto sarà indicato nel secondo elemento*)

u. Si può specificare se le tavole sono ripiegate o rimontate. Tavole sciolte o fissate in maniera temporanea alla copertina si indicano come allegati (vedi M5D).

- . - 6 p., [2] carte di tav. rimontate
- . - 252 p., 1 carta di tav. ripiegata
- . - 218 p., [8] carte di tav. di cui 7 ripiegate

M5A3.2 *Pubblicazioni in più volumi*

Le indicazioni che seguono si applicano alle pubblicazioni il cui prezzo unico si riferisce alla pubblicazione nel suo insieme e a quelle relative ad atti di congressi e ristampe anastatiche, se concluse (vedi cap. 4.2, *Pubblicazioni in più unità*).

a. Se la paginazione di una pubblicazione in più volumi è continua, la si riporta in parentesi tonde dopo il numero delle unità e la designazione specifica.

- . - 8 volumi (894 p.)

b. Se una pubblicazione in più volumi presenta una paginazione continua ed ogni unità ha anche pagine o carte preliminari con propria numerazione:

- a) le diverse sequenze possono essere riportate di seguito, prima della paginazione complessiva,

oppure

- b) si può indicare tra parentesi quadre la somma di tutte le sequenze preliminari

- . - 3 volumi (XV, XVII, XVI, 4044 p.)

(*le tre sequenze con numerazione romana si trovano al principio dei tre volumi*)

- . - 8 volumi ([47], 894 p.)

c. Se la paginazione di una pubblicazione in più volumi non è continua, le diverse sequenze si riportano dopo il numero dei volumi, se non si descrivono le singole unità.

- . - 5 volumi (31; 33; 49; 37; 18 p.)

- . - 3 volumi (V, 31; VI, 32; III, 49 p.)

d. Il numero delle tavole si può riportare dopo la paginazione complessiva (o dopo quella di ciascuna unità).

- . - 2 volumi (512 p., [15] carte di tav.; 570 p., [20] carte di tav.)

M5A3.3 *Documenti video e registrazioni sonore non musicali*

a. Per i documenti video e le registrazioni sonore non musicali la durata di esecuzione viene riportata tra parentesi tonde, utilizzando i dati dichiarati nella pubblicazione stessa. I numeri si registrano sempre in cifre arabe e si usano i simboli standard per le ore, i minuti e i secondi (*h*, *min* e *s*, non seguiti dal punto e separati solo da uno spazio).

- . - 1 compact disc (73 min 30 s)
- . - 1 DVD-Audio (23 h)
- . - 1 videocassetta (VHS) (circa 111 min)
(nella pubblicazione la durata è indicata come 111 minuti circa)
- . - 1 DVD-Video (circa 159 min)
(film accompagnato da contenuti speciali; la durata del film si può specificare in nota)

b. Se la durata non è dichiarata la si può indicare in termini approssimativi (preceduta da *circa*).

- . - 1 compact disc (circa 75 min)
(somma, indicata in minuti, della durata dei singoli brani, mancando l'indicazione della durata complessiva)
- . - 1 DVD-Video (29 min 23 s)
(durata non dichiarata ma rilevata dall'apparecchiatura di lettura)
- . - 2 audiocassette
(nella pubblicazione non sono indicate né la durata complessiva né quelle dei singoli brani)

c. Per le pubblicazioni in più unità viene registrata la durata di esecuzione complessiva al livello generale.

- . - 3 compact disc (3 h 56 min 40 s)
(nella pubblicazione è indicata anche la durata di ciascun disco, che si può riportare nella descrizione delle singole unità: 78 min 1 s, 79 min 6 s, 79 min 33 s)
- . - 2 audiocassette (circa 2 h 47 min)
(nella pubblicazione è indicata solo la durata complessiva: approximate duration 2 hours 47 minutes)

d. In assenza della durata di esecuzione complessiva si riportano i tempi delle singole unità che si omettono se le unità sono descritte anche individualmente.

- . - 3 compact disc (58 min 39 s; 58 min 1 s; 49 min 12 s)

M5A3.4 *Documenti in formato elettronico*

Per tali pubblicazioni l'estensione in byte o suoi multipli viene riportata tra parentesi tonde utilizzando i dati dichiarati.

- . - 1 immagine (BMP) (1,93 MB; 900 x 752 pixel)
- . - 1 carta (JPEG) (13 MB; 6516 x 9072 pixel)
- . - 1 testo elettronico (PDF) (VI, 235 p.; 1,56 MB)
(paginazione ed estensione in MB)

M5A3.5 *Pubblicazioni costituite da materiali diversi*

Per le pubblicazioni costituite da più unità di tipo diverso da considerare sullo stesso piano, ciascuna designazione può essere seguita, tra parentesi tonde dalla relativa estensione, che si omette se le unità sono descritte anche individualmente.

. - 1 volume (255 p.), 1 videocassetta (VHS) (60 min)

In area 7: Videocassetta: b/n, sonoro.

(le unità non sono descritte singolarmente)

. - 1 volume, 1 videocassetta

(le altre informazioni sulle due unità sono riportate nelle relative descrizioni)

M5B **Altre caratteristiche materiali**
c_215

Il secondo elemento dell'area della descrizione fisica è una formulazione che specifica altre caratteristiche materiali della pubblicazione come il materiale di cui è costituita la pubblicazione o che è applicato sul supporto, la presenza di illustrazioni, del colore, etc.

Le caratteristiche implicite nella designazione specifica del materiale si omettono, p.es. non si indica la caratteristica "video" per un DVD-Video.

M5B1 *Indicazione del materiale del supporto*

Si può indicare il materiale di cui è costituita la pubblicazione se l'informazione non è implicita nella designazione e si ritiene utile fornirla.

. - 1 puzzle (27 pezzi) : legno

. - 1 diorama : materiali vari

. - microfiche : alogenuro d'argento

(pubblicazione in corso)

. - 1 bobina di pellicola (11 min) : nitrato

. - 1 bobina di microfilm : diazo

M5B2 *Indicazioni delle caratteristiche tecniche per i documenti video e le registrazioni sonore non musicali, i documenti in formato elettronico e le microforme*

Si possono indicare alcune caratteristiche tecniche come il tipo di sonoro, la presenza del colore, il rapporto di riduzione o altre informazioni tecniche che si ritiene utile riportare. Ulteriori caratteristiche tecniche si riportano in nota.

. - 1 videocassetta (circa 111 min) : color., sonoro (stereo)

. - 1 DVD-Video (circa 82 min) : b/n, muto

. - 2 CD-ROM : color., sonoro

. - 1 bobina di microfilm : diazo, 14x

. - 1 filmina (42 fotogrammi doppi) : orizzontale

M5B3 *Indicazione delle illustrazioni¹*

Per indicazione delle illustrazioni si intende l'indicazione del tipo di materiale illustrativo che corre la pubblicazione. Tale materiale è costituito da schemi, figure, o altre rappresentazioni grafiche con o senza titolo esplicativo, comprese o meno nella sequenza di pagine del testo. Le tabelle numeriche, i prospetti, i diagrammi e simili, contenuti nel testo, non si considerano materiale illustrativo.

- a.** Se una pubblicazione è illustrata, si dà dopo l'indicazione delle pagine l'abbreviazione «ill.». Vengono trascurate le illustrazioni di scarsa importanza.
- . - 8 volumi : ill.
 - . - 492 p. : ill.
- b.** Particolari tipi di illustrazioni (ad es. carte geografiche, piante, ritratti, musica) *possono* essere specificati dopo l'abbreviazione *ill.*
- . - 492 p. : ill., carte geografiche
 - . - 21 p., [18] carte di tav. : ill., carte genealogiche
- c.** Se le illustrazioni della pubblicazione sono tutte di tipo particolare, la loro specificazione sostituisce l'abbreviazione *ill.*
- . - 492 p. : carte geografiche
 - . - 14 p., 38 p. di tav. : carte geografiche
- d.** Il numero delle illustrazioni, o di un particolare tipo di illustrazioni, *può* essere indicato.
- : 31 ill.
 - : ill., 17 facsimili
 - : 12 carte geografiche ripiegate
- e.** Se alcune o tutte le illustrazioni sono a colori, tale fatto *può* essere indicato.
- : ill. color.
 - : ill., 31 carte geografiche color.
- f.** Se una pubblicazione consiste unicamente o principalmente di illustrazioni, tale fatto è segnalato nell'indicazione delle illustrazioni.
- . - 500 p. : in gran parte ill.
 - . - 500 p. : in gran parte ill., ritratto, carte geografiche

M5C **Dimensioni**
d_215

Per indicazione delle dimensioni si intende la misura della pubblicazione nel suo stato originale, come è stato edito.

¹ Per pagine o carte di tavole, carte geografiche, etc., non comprese nella paginazione del testo, vedi M5A3.1

M5C1 *Dimensioni di pubblicazioni a stampa*

a. Per le pubblicazioni a stampa le dimensioni vengono di norma rilevate sulla parte esterna della copertina e si esprimono in centimetri (*cm*) che non sono mai seguiti dal punto. L'altezza è misurata parallelamente al dorso ed è data in centimetri arrotondati per eccesso.

. - volumi ; 18 cm

(*la pubblicazione misura cm 17,2*)

b. Se le proporzioni o la forma della pubblicazione sono insolite (ad es. la larghezza maggiore o uguale all'altezza oppure minore della metà di essa) si aggiungono altre dimensioni oltre l'altezza.

. - volumi ; 28 x 33 cm

. - volumi ; 38 cm ripiegato a 10 cm

c. Se in una pubblicazione in più volumi i singoli volumi differiscono nel formato, si dà il formato maggiore per una differenza fino a 2 cm, quello inclusivo per una differenza maggiore. Se vi è una sola variazione, questa è data in parentesi dopo il formato prevalente.

. - volumi ; 27 cm

(*i primi quattro volumi sono alti 25,3 cm, il quarto e il quinto 26,4*)

. - volumi ; 27-30 cm

(*i volumi 1 e 2 sono alti 27 cm, i volumi 3-5 30 cm*)

M5C2 *Dimensioni di altre tipologie di materiale*

a. Per i documenti fruibili solo con l'impiego di un'apparecchiatura (p.es. compact disc, dischi sonori, cassette, bobine di nastro o film) si riportano le dimensioni del supporto.

Per microfiche, diapositive, trasparenti, lastre o altri supporti bidimensionali si indicano l'altezza e la larghezza in centimetri del documento o del supporto in cui è alloggiato.

. - 1046 microfiche : diazo ; 11 x 15 cm

(*le misure indicate sono quelle dell'altezza e della larghezza di una fiche*)

b. Per le pellicole e i nastri magnetici o supporti analoghi, avvolti ma non inseriti in maniera permanente dentro un contenitore standard (cassetta, cartuccia, etc.), si indicano:

- il passo della pellicola o la larghezza, in millimetri e con eventuali indicazioni supplementari
- il diametro dell'eventuale bobina (senza l'abbreviazione *diam.*), se presente e se si ritiene opportuno.

. - 6 bobine di microfilm : Kalvar, verticale ; 35 mm

. - 1 anello cinematografico (4 min, 10 s) : color ; super 8 mm

. - 11 bobine di microfilm : positivo ; 35 mm

. - 123 bobine di microfilm : diazo ; 35 mm, bobine 9 cm

c. Per supporti di forma circolare (dischi, CD-ROM etc.) si indicano le misure del diametro senza aggiunte.

- . - disco sonoro (53 min) : 33 1/3 rpm, stereo ; 30 cm
- . - 1 CD-ROM (60 min) : stereo ; 12 cm

d. Per i supporti in alloggiamenti inamovibili le dimensioni si omettono nel caso in cui siano implicite nella designazione specifica del materiale (p.es. audiocassette e cartucce di tipo standard) e nel caso siano implicite in altre parti della descrizione (p.es. la larghezza del nastro per audiocassette o cartucce standard).

Le dimensioni standard dei supporti sono:

Cassetta	10 x 6.4 x 1.2 cm
Cartuccia	13.5 x 10 x 2.2 cm
Videocassetta	18.8 x 10.4 x 2.5 cm

Le larghezze standard relative alla larghezza del nastro sono:

Bobina sonora	6.3 mm
Audiocassetta	3.8 mm
Cartuccia sonora	6.3 mm

e. Per i supporti in alloggiamenti inamovibili non standard si indica la larghezza della parte frontale, da inserire nell'apparecchiatura.

- . - 1 floppy disk ; 9 cm
(misura della parte frontale dei floppy disk comunemente detti da 3"½)
- . - 1 floppy disk ; 14 cm

Si riporta l'altezza di una facciata di una cartuccia di memoria

- . - 1 cartuccia di memoria : color., sonoro ; 9 cm

Quando non è standard la larghezza del nastro, si indicano le relative misure.

- . - 1 videocassetta : a colori ; 19 x 9 cm, nastro da 7 mm

Eventuali particolarità possono essere segnalate in nota.

f. Le dimensioni di pubblicazioni costituite da oggetti o materiali diversi da quelli compresi nei paragrafi precedenti si indicano in genere con due misure (altezza x larghezza), se il contenuto è presentato su una superficie piana, altrimenti si indicano con tre misure (altezza x larghezza x profondità).

- . - 1 diorama : color. ; 9 x 30 x 20

M5C3 *Dimensioni del contenitore*

a. Le dimensioni del contenitore amovibile *possono* essere registrate se differiscono notevolmente da quelle delle pubblicazioni contenute. L'indicazione è preceduta dall'espressione *in contenitore*. Se la designazione del materiale specifica il tipo di contenitore si registrano solo le dimensioni, omettendo l'espressione *in contenitore*.

- . - 1 volume, 1 CD-ROM ; in contenitore 22 cm

- . - 4 cassette magnetiche : sonoro, a colori ; in contenitore 12 x 36 x 20 cm
- . - 1 kit di laboratorio (vari pezzi) ; in contenitore 12 x 36 x 20 cm
- . - 5 dischi sonori (256 min) : 33 1/3 rpm, stereo ; in contenitore 30 cm
- . - 1 cartella (36 fascicoli) : ill. ; 30 cm

Qualora si registrino le dimensioni del contenitore, quelle delle unità si possono dare in nota o nella descrizione delle singole unità.

b. Nel caso di contenitori che racchiudano uno o più allegati, e presentino dimensioni notevolmente diverse da quelle indicate nell'area, le dimensioni del contenitore *possono* essere indicate in nota.

Ugualmente *possono* essere indicate in nota le dimensioni di contenitori che racchiudono una o più unità dello stesso tipo, se presentano dimensioni inusuali rispetto al materiale contenuto.

- . - 1 DVD-ROM ; 12 cm + 1 manuale (42 p.) : ill. ; 25 cm
In area 7: In contenitore 30 cm
- . - 1 CD-ROM ; 12 cm
In area 7: In contenitore 19 cm

c. Non si indicano di norma, contenitori con funzione protettiva che siano abituali per il materiale indicato, anche se contengono più unità (p.es. buste o scatole per uno o più dischi o per microfiche) o differiscono notevolmente per dimensioni dal contenuto (p.es. i contenitori ordinari da 19 cm per DVD da 12 cm), salvo quando si deve indicarne caratteristiche particolari.

- . - 3 compact disc (3 h 56 min 40 s) : DDD ; 12 cm

M5D Indicazione del materiale allegato **e_215**

Il materiale allegato viene segnalato nell'area della descrizione fisica e in nota possono essere date ulteriori informazioni.

a. Il materiale allegato è descritto da una parola o frase che ne indichi la natura. Uno o più allegati si indicano di seguito, ciascuno preceduto dal segno +, possibilmente nell'ordine in cui sono presentati, o altrimenti in ordine di importanza.

- . - 271 p. : ill. ; 21 cm + lista dei prezzi
- . - 1 CD-ROM ; 12 cm + 2 fascicoli + 1 cuffia con microfono

b. L'estensione del materiale allegato viene data tra parentesi tonde dopo la parola o frase che lo caratterizza. Per gli altri elementi della descrizione fisica cfr. M5B e M5C. La descrizione fisica può essere omessa per il materiale minore.

- . - 271 p. : ill. ; 21 cm + 1 carta geografica : color. ; 65 x 40 cm
- . - 271 p. : ill. ; 21 cm + 1 disco sonoro (16 min) : 33 1/3 rpm, mono. ; 18 cm
- . - 284 carte ; 30 cm + 1 fascicolo di indici (22 p.)

c. Il materiale allegato *può* essere descritto con lo stesso metodo usato per le pubblicazioni in più unità (vedi cap. 4.2, *Pubblicazioni in più unità*).

M7 AREA DELLE NOTE**T3xx**

Contenuto Nell'area delle note vengono registrate informazioni che non sono state incluse nelle altre aree e informazioni aggiuntive che si ritiene utile fornire. Le note possono informare su qualsiasi aspetto della pubblicazione (contenuto, storia bibliografica, rapporto con le altre pubblicazioni, etc.).
Data la loro varietà, le note non possono essere enumerate in modo completo, ma possono essere divise in categorie corrispondenti alle aree ISBD.
Per consentire una lettura più immediata delle informazioni, nel protocollo SBNMARC, l'area delle note è stata suddivisa in più campi. Il primo, denominato genericamente *Note*, è seguito da altri più specifici.

M7A Note

- M7A1 Note sull'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità
- M7A2 Note sull'area dell'edizione e sulla storia bibliografica della pubblicazione
- M7A4 Note sull'area della pubblicazione, produzione e distribuzione
- M7A5 Note sull'area della descrizione fisica
- M7A6 Note relative alla collezione
- M7A7 Altre note

M7B Note da trascrivere in campi specifici

- M7B Nota al cast
- M7B2 Nota di contenuto
- M7B3 Nota di abstract
- M7B4 Note sul tipo di risorsa elettronica
- M7B5 Note sui requisiti del sistema
- M7B6 Modalità di accesso alla risorsa elettronica (URI)

Punteggiatura Note relative ad aree diverse sono separate da punto, spazio, lineetta, spazio (. -); note che si riferiscono ad una stessa area sono separate da punto e virgola, spazio (;).
Per ogni singola nota si raccomanda di rispettare, ove possibile, la punteggiatura convenzionale; per esempio un titolo è separato dall'indicazione di responsabilità mediante una barra diagonale (/).

Fonti prescritte: Qualsiasi fonte.

Le note relative all'esemplare posseduto (dediche autografe, rilegature, pagine mancanti, copia digitale etc.) non si danno nell'area delle note, ma si registrano nell'ambito della gestione del documento fisico. Ugualmente le note relative al numero standard non si danno in quest'area ma nella nota al numero standard (cfr. cap. 2.2 *Nota ai numeri standard e identificativi*).

M7A NOTE

T300

M7A1 *Note sull'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità*

M7A1.1 *Note sulla fonte del titolo*

a. Se la fonte utilizzata per l'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità non è la fonte prescritta la si segnala in nota.

- . - Titolo della copertina
- . - Il titolo si ricava dalla prefazione
- . - Pubblicazione bifronte
- . - Senza titolo

b. Per i documenti video, le registrazioni sonore non musicali, i documenti in formato elettronico si deve indicare sempre in nota la fonte dalla quale si ricava il titolo anche se desunto dalla fonte primaria.

- . - Titolo del contenitore
- . - Titolo dell'etichetta
- . - Titolo dell'home page IFLANET
- . - Titolo dell'intestazione TEI

M7A1.2 *Note relative a varianti del titolo*

a. Si riportano eventuali varianti del titolo, presenti nella fonte primaria o in altre parti della pubblicazione e la forma estesa di un titolo costituito da una sigla o acronimo, se non compare in altri punti della descrizione e se non è stato creato un accesso (cfr. cap. 4.2, *Varianti del titolo*).

- . - Titolo in copertina: ...
- . - Titolo sul dorso: ...
- . - Titolo sul contenitore: ...

b. Se il titolo (e altri elementi dell'area 1 o loro parti) è stato traslitterato o trascritto da scritture diverse dall'alfabeto latino si può segnalare in nota.

- . - Titolo in greco traslitterato
- . - Titolo e nome dell'autore in russo, traslitterato

c. Si possono inoltre indicare particolarità grafiche nel titolo o che comunque coinvolgono la trascrizione delle informazioni riportate nell'area 1 (cfr. 0F punto *d.*).

- . - Frontespizio su due pagine
- . - La parola *love* è rappresentata da un cuore

M7A1.3 *Note sulla natura, genere, carattere e occasione della pubblicazione*

Informazioni relative alla natura, genere, carattere e occasione della pubblicazione si registrano in nota quando non sono ricavabili da altri elementi della descrizione e sono ritenute utili per l'identificazione del documento. Si possono inoltre indicare eventuali raccomandazioni sulla destinazione della pubblicazione.

- . - [Registrazione della diretta televisiva trasmessa su Rai 2 dalla diga del Vajont, 9 ottobre 1997](#)
- . - Catalogo della mostra tenuta a Sant'Agata di Puglia nel 1987
- . - Antologia delle opere
(il titolo è: Dante)
- . - Programma di sala, senza il testo del dramma
(la pubblicazione presenta come titolo quello dell'opera rappresentata)
- . - Per ragazzi
(libro di saggistica la cui destinazione non emerge da altre parti della descrizione)
- . - Film d'animazione
- . - Gioco elettronico interattivo

M7A1.4 *Note relative alla lingua della pubblicazione o sue componenti*

a. Si segnala la presenza di contenuti parziali in altre lingue.

- . - Sommari e indici in russo e in francese
(il testo è in lingua tedesca)
- . - Testo introduttivo anche in inglese
- . - Presentazione anche in francese
- . - Con traduzione parziale in italiano
- . - Riassunto in inglese
- . - Guida per l'utente anche in inglese

b. Si possono segnalare:

a) la presenza dello stesso testo in altre lingue, se non desumibile da altri elementi della descrizione

- . - Testo anche in spagnolo
- . - Testo originale a fronte
(nell'area 1 compare solo il titolo tradotto e il testo a fronte è nella lingua originale)
- . - Testo latino a fronte
(nell'area 1 compare solo il titolo in italiano e il latino non è la lingua originale dell'opera)
- . - Testo anche in braille
- . - Traduzione italiana a fronte di M. Bacigalupo
(la nota sulle lingue si può combinare con l'indicazione del responsabile della traduzione)
- . - Testo solo in greco
(nel frontespizio compare il titolo in greco e in latino; per il titolo in latino è stato creato l'accesso)

b) tutte le lingue presenti, anche quelle già segnalate con i codici lingua, nel caso di testi in più di tre lingue.

(M7A1.4) DESCRIZIONE / MONOGRAFIE

c. Per i documenti video si indicano le lingue del sonoro e i sottotitoli specificando quelli per non udenti. L'indicazione delle lingue si omette se il sonoro è soltanto nella lingua originale, desumibile dal resto della descrizione, senza sottotitoli.

- . - Sottotitoli per non udenti in italiano
- . - Lingue: italiano, inglese; sottotitoli in italiano

M7A1.5 *Note relative a titoli paralleli e altri elementi paralleli*

I titoli paralleli ai quali non si sia dato accesso *possono* essere segnalati in nota (vedi cap. 4.2, *Titolo parallelo*).

I complementi del titolo parallelo presenti sulla fonte primaria ma che non si ritiene utile trascrivere in descrizione si possono riportare in nota (cfr. M1B8 punto *b.*).

- . - Titolo anche in arabo
- . - Sottotitolo e legenda in quattro lingue

M7A1.6 *Note relative a complementi del titolo e altre informazioni connesse al titolo*

a. I complementi del titolo che appaiono nella pubblicazione ma non sulla fonte primaria e che non si ritiene opportuno riportare nell'area sono trascritti in nota (cfr. M1B7).

- . - Sottotitolo in copertina: 1940-1944, il regime del disonore
- . - Sottotitolo in copertina: le materie umanistiche

b. Se un pretitolo o altre espressioni che precedono o introducono il titolo non possono essere indicate nell'area prescritta (cfr. M1B3), si riportano in nota.

- . - Prima del titolo: La Toscana dei Lorena
- . - Prima del titolo: Sacher film presenta
- . - Prima del titolo: Bambini e bambine ecco a voi

c. Si possono riportare anche altre informazioni che compaiono nella fonte primaria o in fonti complementari ma non sono state riportate nell'area 1.

- . - Sul frontespizio: Questo libro è fatto di materia al 100%. Nel caso improbabile che venga in contatto con antimateria di qualunque tipo ne risulterà un'esplosione

d. Si riporta in nota il complemento del titolo che si riferisce a tutte le opere di autori diversi presenti in una pubblicazione (cfr. M1B10 punto *c*, punto *e.*).

M7A1.7 *Note sull'indicazione di responsabilità*

a. Si riportano:

a) la fonte da cui è tratta un'indicazione di responsabilità, quando questa venga desunta da una fonte non complementare o da una fonte esterna.

- . - Nome dell'autore a p. 3
- . - Nomi degli autori alla fine del testo

b) varianti di nomi presenti nella pubblicazione in fonti complementari

- . - Nome dell'autore in copertina: Carlo Callovinì
(*sul frontespizio il nome è Carlo Giuseppe Callovinì*)

- c) enti che compaiono sulla fonte primaria, ma la cui funzione non è specificata
 . - In testa al frontespizio.: Accademia nazionale dei Lincei
- d) chiarimenti relativi alla paternità dell'opera
 . - Attribuito anche a Denis Diderot e a Xavier d'Arles de Montigny
 (nell'area 1 è riportata l'indicazione di responsabilità: Boyer d'Argens)
 . - Opera di attribuzione incerta
- e) informazioni sulla presentazione delle responsabilità in altre edizioni
 . - Precedentemente pubblicato sotto il nome di Marion Watkyns
 . - Edizioni precedenti a cura di Norman Smythe
- b.** Si possono segnalare inoltre le indicazioni di responsabilità relative ad attività o ruoli diversi quando sono numerose e non riportate nell'area 1.
 . - [Nel verso del contenitore](#): suono: Tullio Morganti; musiche: Matteo D'Agostino e Gianluca Zammarelli; montaggio: Ilaria Fraioli; Paesaggi urbani Olivo Barbieri; fotografia: Paolo Ferrari

Per le note relative agli interpreti vedi M7B1, *Nota al cast*.

M7A2 *Note sull'area dell'edizione e sulla storia bibliografica della pubblicazione*

- a.** Comprendono dettagli sui rapporti con altre pubblicazioni e altre edizioni (vedi anche cap. 4.2, *Riproduzione facsimilare* e cap. 4.2 *Titolo uniforme opera*)
 . - Pubblicato originariamente in: *Perspectives in American history*, II (1968) con il titolo: *The Wiener Kreis in America*
 . - Estratto da: *Rivista di studi salernitani*, 2 (1969), n. 4
 . - Riproduzione facsimilare dell'edizione: Torino : Fontana, 1846
 (l'edizione originale presentava lo stesso titolo della pubblicazione in esame)
- b.** Possono inoltre comprendere indicazioni di edizione equivalenti a quelle già riportate in area 2, ma desunte da fonte diversa ed espresse in altra forma.
 . - 4. edizione
 (in area 2 è stata riportata l'indicazione *Nuova ed. desunta dal frontespizio*)
- c.** Per le pubblicazioni non a stampa si segnala la fonte dell'indicazione di edizione, se differisce dalla fonte del titolo.
 . - Indicazione di edizione dal contenitore
 (pubblicazione su CD-ROM per la quale si è utilizzata come fonte primaria l'etichetta)
 . - Indicazione di edizione da documentazione allegata.
- d.** Per i documenti video e le registrazioni sonore non musicali si riportano informazioni relative alla produzione, distribuzione, pubblicazione dell'opera originale
 . - [Produzione RAI 1997](#)
 (la descrizione si riferisce alla pubblicazione di una videoregistrazione in DVD edita nel 2010, ma prodotta nel 1997)
 . - Data di produzione cinematografica: Germania, 1999

M7A2.1 *Note relative alle traduzioni o al titolo originale dell'opera*

Nel descrivere una traduzione il titolo originale non viene riportato nella notizia principale. Per il suo trattamento vedi cap. 4.2, *Titolo uniforme opera*.

Si specifica in nota se la traduzione non è stata condotta su un'edizione in lingua originale, ma su una traduzione in altra lingua.

Il *grande libro degli animali

In area 7: Traduzione dal francese (titolo: Encyclopédie des animaux pour juniors)

Per il trattamento del titolo originale (Deltas junior Tierencyclopédie) vedi cap. 4.2, *Titolo uniforme opera*.

M7A2.2 *Note sulle relazioni con altre opere*

Se la pubblicazione è il seguito o un adattamento (o rifacimento, rielaborazione etc.) di un'opera precedente o comunque è connessa a un'altra e l'informazione non risulta già da altre parti della descrizione, tale relazione si segnala in nota.

- . - Basato su: ...
- . - Adattamento di:
- . - Tratto dall'opera di Hugo Pratt
(*documento video, con lo stesso titolo dell'opera originale a fumetti*)
- . - Rifacimento del film Profumo di donna (1974) diretto da Dino Risi
- . - Seguito di: Tron
(*nota per il film Tron: Legacy*)

M7A4 *Note relative alla pubblicazione, produzione e distribuzione*

Comprendono:

a) l'indicazione della fonte (interna o esterna) da cui sono tratte le informazioni registrate in area 4, se diversa da quella prescritta.

- . - La data si ricava dal catalogo editoriale
(*in area 4: [2002]*)
- . - Data desunta dalla prefazione
(*in area 4: [1949?]*)
- . - Data di packaging design

b) dettagli riguardanti la storia della pubblicazione.

- . - Pubblicato su licenza della Twentieth Century Fox Home Video

c) note relative ad altre date, diverse da quelle riportate nell'area (date varianti, errate).

- . - Data in copertina: 1999
- . - Sull'etichetta: c2005
(*in area 4: [2006]; pubblicazione che comprende 1 DVD più un volume allegato dal quale si è ricavata la data*)
- . - Data sul contenitore: 2000
(*in area 4: 2001; data che compare sull'etichetta, utilizzata come fonte primaria*)

M7A5 *Note relative alla descrizione fisica*

Comprendono:

a) informazioni aggiuntive sulle caratteristiche fisiche della pubblicazione.

- . - Il verso delle carte è bianco
- . - Le carte sono stampate su entrambe le facciate
- . - Numerato anche 201-225
- . - Paginazione in caratteri greci
- . - Carta geografica nei risguardi
- . - DVD doppio strato
- . - In custodia
- . - In contenitore 26 cm

Ma contenitori che racchiudono abitualmente il materiale indicato, in genere con funzione protettiva, anche se contengono più unità, non si indicano in nota.

- . - 3 compact disc ; 12 cm
(il contenitore, analogo a quello dei compact disc singoli, si trascura)

b) caratteristiche materiali delle componenti una pubblicazione in più unità costituita da materiali di tipo diverso e di pari importanza, se non descritte individualmente.

- . - Videocassetta: b/n con sequenze color., sonoro
(nell'area della descrizione fisica viene riportato solo il tipo di supporto e la durata)

M7A5.1 *Note sulle caratteristiche tecniche per i documenti video*

Per i film e le videoregistrazioni su DVD o su altri supporti digitali le caratteristiche tecniche desunte dalla pubblicazione, si indicano in italiano in forma concisa e uniforme. Le informazioni sono precedute dall'espressione *Caratteristiche tecniche*: secondo il seguente ordine:

1. codice di area
2. standard per il colore
3. formato video
4. formato audio
5. indicazioni di lingue

Caratteristiche tecniche: codice area 2; PAL; panoramico 1.85:1; Dolby digital 5.0

Caratteristiche tecniche: privo di codice area; PAL; 4:3 letterbox; Dolby digital 4.0 (inglese), 2.0 (altre lingue)

Tuttavia, se le indicazioni di lingue non sono legate alle caratteristiche tecniche, si riportano nel campo note relative alla lingue (cfr. M7A1.4).

Titolo del contenitore. - Lingue: italiano, inglese; sottotitoli per non udenti in italiano

M7A6 *Note relative alla collezione*

a. Comprendono note che danno informazioni sulla collezione in cui la pubblicazione è precedentemente apparsa.

b. Si segnala in questa area anche un numero di sequenza che compaia nella pubblicazione in assenza del titolo della collezione.

- . - N. 6 di una collezione senza titolo
(il titolo della collezione non compare nella pubblicazione)

Le eventuali note sulla collezione di cui fa parte la pubblicazione in esame si danno nella notizia relativa alla collezione (vedi cap. 4.2, *Collezione*).

Altre note relative al legame tra la monografia e la collezione (ad es. sul numero di sequenza, su eventuali errori o informazioni incomplete etc.) si danno nella nota al collegamento (vedi cap. 4.2, *Collezione*).

M7A7 *Altre note*

M7A7.1 *Note relative a restrizioni o divieti di fruizione*

Si indicano eventuali limitazioni di accesso alla pubblicazione come i divieti di fruizione in vigore in Italia.

Vietato ai minori di 14 anni

Non adatto a bambini di età inferiore a 36 mesi per la presenza di piccoli pezzi

Accesso riservato secondo le condizioni contrattuali.

M7A7.2 *Note relative alla disponibilità*

Si riportano ulteriori informazioni relative alla diffusione o alla disponibilità della pubblicazione che si ritiene opportuno segnalare.

- . - Edizione fuori commercio
- . - Edizione di 88 esemplari
- . - Distribuito con La Repubblica e L'Espresso

M7A7.3 *Note relative alla disponibilità in altri formati*

Si riportano eventuali informazioni sulla disponibilità della pubblicazione in formati alternativi, su diversi supporti, per apparecchiature o programmi differenti o in altre versioni per qualche aspetto equivalenti (p.es. versioni elettroniche o digitalizzazioni).

- . - Altre edizioni: ISBN 9788865370223 (ePub); ISBN 9788865370230 (Kindle)
- . - Altre edizioni: ISBN 9788866550914 (online PDF - <http://digital.casalini.it/9788866550914>); ISBN 9788866550938 (online ePub)

M7B Note da trascrivere in campi specifici

Informazioni dettagliate relative alle note di contenuto, di abstract, al cast, sui requisiti del sistema, sul tipo di risorsa elettronica e sulle modalità di accesso, non si riportano nelle note generali ma si indicano nei campi dedicati.

M7B1 *Nota al cast*
323

Per i documenti video e le registrazioni sonore non musicali, si trascrivono in tale campo gli interpreti, attori, narratori e conduttori, se non già riportati nell'area 1.

[La *famiglia](#) / un film di Ettore Scola

. - Interpreti principali: Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Athina Cenci, Philippe Noiret, Fanny Ardant, Carlo Dapporto, Ottavia Piccolo, Sergio Castellitto.

(sulla fonte primaria, l'etichetta, compare solo il nome del regista, mentre sulla parte posteriore del contenitore compaiono anche altre responsabilità e ulteriori interpreti, che si possono riportare se si ritiene opportuno)

[*Blade Runner](#) / [con] Harrison Ford ; [directed by Ridley Scott]

. - Altri interpreti: Rutger Hauer, Sean Young, Edward James Olmos.

M7B2 *Nota di contenuto*
327

Si registrano in questo campo:

a) i titoli delle opere contenute in una pubblicazione con titolo d'insieme se non eccessivamente numerosi. Per il trattamento dei titoli delle opere vedi cap. 4.2, *Raccolte con titolo d'insieme*;

. - Contiene: Le smanie per la villeggiatura ; Le avventure della villeggiatura ; Il ritorno dalla villeggiatura.

. - Contiene: Inezie / Susan Glaspell (traduzione di: Trifles) ; Aria da capo / Edna St. Vincent Millay (traduzione di: Aria da capo) ; Macchinale / di Sophie Treadwell (traduzione di: Machinal).

b) contributi aggiuntivi che non risultano già da altre parti della descrizione;

. - Con il testo della legge

(note per pubblicazioni che si presentano come commenti o studi critici)

. - Con appendice di documenti

. - In appendice: Studies of descriptive cataloging : a report to the Librarian of Congress / by the Director of the Processing Department

(per i contributi aggiuntivi distinti da un proprio titolo vedi anche Testi aggiunti)

c) contenuti speciali.

. - Contenuti extra: documentario "I luoghi della grande guerra"; interviste a Mario Monicelli, Alberto Sordi; filmati dell'Istituto Luce sulla 20. mostra internazionale di Venezia

M7B3 *Nota di abstract*

330

Se si ritiene utile è possibile redigere, in forma abbreviata e senza interpretazione critica, una breve sintesi del contenuto della pubblicazione. Tale nota, espressa in linguaggio libero, sintetico ed esaustivo, deve fornire indicazioni utili all'utenza nella scelta dei documenti da consultare. Per la metodologia di produzione degli abstract si rimanda ai seguenti standard: Norma ISO 214-1976 *Documentation – Abstracts for publications and documentation*; ANSI/NISO Z39.14-1997 *Guidelines for Abstracts*; ANSI/NISO Z39.18- 2005 *Scientific and Technical Reports – Preparation, Presentation and Preservation*.

M7B4 *Nota sul tipo di risorsa elettronica*

336

Per le risorse elettroniche si riporta in questo campo l'indicazione sul tipo di risorsa.

- . - Testo elettronico
- . - Programma elettronico
- . - Gioco elettronico

M7B5 *Nota sui requisiti del sistema*

337

Per i documenti in formato elettronico ad accesso locale si devono indicare i requisiti hardware e software necessari. Le informazioni desunte dalla pubblicazione si riportano in forma il più possibile concisa e uniforme; sono precedute dall'espressione *Requisiti:*, possono includere una o più specifiche tecniche e sono date nel seguente ordine:

1. Nome, modello e/o numero della macchina
2. Capacità di memoria
3. Nome del sistema operativo
4. Requisiti software (incluso il linguaggio di programmazione)
5. Periferiche
6. Modifiche hardware (interne)
7. Codifica dei caratteri

Ciascun requisito, ad eccezione del primo, è preceduto dal punto e virgola e spazio (;).

Requisiti: PC 486 66 MHz; 8 MB RAM; Windows 98 o superiore; lettore CD-ROM 4x; risoluzione video 800x600

Requisiti: Macintosh; almeno 1 MB; Sistema 6.0.5 o successivi; HyperCard versione 1.0 o successiva; unità disco rigido; lettore di videodisco (Pioneer 2200,4200, 6000A, 6010A, 8000); cavo di connessione RS232 (da Macintosh a lettore di videodisco).

Requisiti: Nessuna informazione disponibile

M7B6 *URI di accesso alla risorsa elettronica*
u_856

Per i documenti in formato elettronico ad accesso remoto si riporta l'URI, stringa che identifica univocamente in rete la risorsa.

<http://www.malatestiana.it/manoscritti/index.htm>

L'URI di accesso alla risorsa elettronica non si deve confondere con l'URI di accesso ad una copia digitalizzata dalla biblioteca, che si riporta nei dati gestionali

(S) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

S **PUBBLICAZIONI SERIALI⁽¹⁾**

S0 **Oggetto**

Per la definizione di *pubblicazione seriale* vedi REICAT 1.5.2 A. e Glossario

S0A **Tipi di pubblicazioni in serie**

Si riporta di seguito, a fini esemplificativi, una lista di tipologie di pubblicazioni in serie:

- a) Periodici, riviste e giornali, anche elettronici, sia ad accesso locale che ad accesso remoto
 - *[Corriere della sera](#)
 - *[Rivista di studi danteschi](#)
 - *Culture e impresa : rivista on-line
 - *[Penale](#) : documentazione, casistica/formule, note procedurali, bibliografia, diagrammi di flusso
(*rivista pubblicata su DVD-ROM*)
- b) Annuari e altre pubblicazioni annuali e pluriennali con un titolo proprio
 - *[Annuario delle banche e finanziarie](#)
 - *[Itinerari di ricerca storica](#)
- c) Atti di accademie, istituzioni, società scientifiche e università
 - *Acta / Pontificia Academia Scientiarum
 - *Atti della Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna
 - *Atti della Società agronomica italiana
 - *Mitteilungen / Deutsche Gesellschaft für Natur und Volkerkunde Ostasien
 - *Proceedings of the Academy of natural sciences of Philadelphia
 - *Transactions and proceedings of the American philological association
- d) Atti dei congressi di un ente quando nel titolo varia soltanto l'indicazione numerica
 - *Atti del ... Congresso fotografico nazionale in Torino
 - *Atti del ... Congresso nazionale dell'Associazione nazionale dei patronati scolastici
 - *Atti del ... Congresso della Società italiana di medicina interna
 - *Congresso annuale : atti / A.I.C.A.
 - *Congresso della Società italiana di neurochirurgia
- e) Bibliografie periodiche
 - *[BIB](#) : Bibliografia italiana delle biblioteche del libro e dell'informazione

(1) Le norme di questo capitolo si applicano alla descrizione di tutte le pubblicazioni in serie, incluse quelle ad accesso locale e ad accesso remoto; per la descrizione delle collezioni, vedi cap. 4.2, Collezione.

f) Bollettini d'informazione e di collegamento di accademie, associazioni, autorità amministrative, club, diocesi e altri enti religiosi, enti a carattere temporaneo, enti culturali, federazioni, ordini professionali, sindacati, etc.

*Bollettino / Ordine degli ingegneri della provincia di Cuneo

g) Calendari e agende

*Agenda / Finanziaria Ernesto Breda

*Calendario ... / Nicola Zanichelli Editore

*[Calendario atlante De Agostini](#)

h) Notiziari o bollettini pubblicati per la sola durata di un evento (congresso, esposizione, competizione sportiva, campagna elettorale, etc.) e tutte le pubblicazioni edite in unità successive delle quali sono predeterminati il *termine temporale* oppure l'*estensione*, ma che si presentano con caratteristiche bibliografiche corrispondenti a quelle delle pubblicazioni seriali.

*Daily MIDO

(supplemento quotidiano di Ottica italiana, mensile della Federottica, che esce nei 4 giorni dell'esposizione MIDO di Milano)

i) Pubblicazioni che si presentano come *numeri unici*, se di fatto formano una serie contraddistinta p.es. da un'indicazione cronologica; sono esclusi invece quelli pubblicati per una singola occasione, anche se in veste analoga a un giornale o a una rivista.

*[Unità di classe](#) : numero unico della FIM CISL, Fiom CGIL e UILM UIL di Brescia (giornale pubblicato come numero unico, senza una periodicità fissa)

j) Rapporti annuali o con altra periodicità

*Rapporto annuale / Osservatorio del mercato del lavoro Regione Emilia Romagna

*Rapporto CSC / Confindustria, Centro studi

*[Rapporto sanità](#)

*Rapporto semestrale sull'evoluzione congiunturale dell'economia italiana

*Rapporto ... sulla situazione sociale del paese

k) Relazioni periodiche di enti

*Relazione al Parlamento e al Governo / Banca d'Italia

*Relazione sulla situazione economica, sociale e territoriale del Piemonte / IRES Piemonte

l) Repertori pubblicati periodicamente o anche con scadenze non predeterminate

*Repertorio generale annuale della giurisprudenza italiana

S0B Altri tipi di pubblicazioni che possono essere trattati come seriali

a) Guide locali e territoriali con indicazioni numeriche e/o cronologiche

*Campeggi e villaggi turistici / Touring club italiano

*Guida ... ai ristoranti d'Italia / Accademia italiana della cucina.

*Guida delle regioni d'Italia

(S0B) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

- b) Rapporti o documenti d'altro genere che, pur presentandosi individualmente come monografie, sono pubblicati in serie con un titolo in cui varia soltanto l'indicazione numerica o cronologica.

*La tecnologia della informazione e della comunicazione in Italia : T.I. : rapporto ... / FTI, Forum per la tecnologia della informazione

- c) Altre pubblicazioni monografiche autonome e complete in una o più unità che vengono edite con periodicità annuale o comunque frequente e regolare in versioni aggiornate contraddistinte da un'indicazione numerica o cronologica, anche se associata al termine *edizione* o a termini affini.

*[Filosofia](#) ... / a cura di Gianni Vattimo

*Unico... persone fisiche e le risposte a quesiti / Bruno Frizzera ... [et al.]

Per ulteriori approfondimenti cfr. REICAT 1.5.

S0C Seriali a carattere monografico

- a) Talvolta la pubblicazione in serie può essere costituita da unità che si presentano come monografie indipendenti, in genere con un proprio frontespizio o fonte primaria analoga, che comprende un titolo specifico e riporta interamente o in parte i dati di pubblicazione.

*[Almanacco del bibliofilo](#)

(pubblicazione seriale composta da volumi monografici)

Le [*edizioni alpine della Biblioteca nazionale Braidense di Milano](#) / a cura di Giorgio Montecchi

*Agli amatori dei buoni libri : raccolta di articoli e saggi di bibliofilia / a cura di Mario Scognamiglio

(le monografie sono state pubblicate rispettivamente come n. 5 e n. 6 del periodico: Almanacco del bibliofilo)

- b) In non poche esperienze editoriali ogni fascicolo del periodico ha un suo titolo proprio

*[Annuario geopolitico della pace](#)

(ogni fascicolo della pubblicazione seriale presenta un diverso titolo proprio e ripete nel complemento del titolo il titolo del periodico seguito dall'anno di riferimento del fascicolo)

*Fare pace: odio : annuario geopolitico della pace 2007 / [a cura di Luca Kocci, Laura Venturelli]

*Giro di vite : annuario geopolitico della pace 2008 / Fondazione Venezia per la ricerca sulla pace

*O la borsa o la pace? : tra crisi, rivoluzioni e attese : annuario geopolitico della pace 2011 / [a cura di Laura Venturelli]

*[In forma di parole](#)

*[Italian history and culture](#)

- c) A volte una stessa opera a carattere monografico può far parte di due o più pubblicazioni in serie contemporaneamente o di una pubblicazione in serie e di una collezione.

*Imprese e territori dell'alta tecnologia in Italia / a cura di Francesco Ramella e Carlo Trigilia

*Invenzioni e inventori in Italia / a cura di Francesco Ramella e Carlo Trigilia
(*le due pubblicazioni monografiche fanno parte contemporaneamente della collezione dal titolo: Collana degli incontri di Artimino sullo sviluppo locale e del periodico: Rapporto di Artimino sullo sviluppo locale*)

*Matteo Ricci : tra Vangelo e cultura
(*la pubblicazione é il n. 2 (2010) del periodico: Rivista liturgica e contemporaneamente fa parte della collezione: Monografie di Rivista liturgica*)

Nei casi menzionati le pubblicazioni monografiche possono essere oggetto di una descrizione autonoma, collegata a quella del seriale. Per il trattamento vedi cap. 4.2, *Collegamenti*.

S0D Seriali che continuano monografie

Una pubblicazione in serie può costituire una forma di prosecuzione di una pubblicazione monografica: é il caso degli annuari che aggiornano un'enciclopedia, di una bibliografia corrente periodica che continua una bibliografia retrospettiva, di un repertorio o una guida pubblicati periodicamente che fanno seguito a una prima pubblicazione con carattere monografico. Le pubblicazioni si considerano distinte ma connesse. Il collegamento sarà indicato in nota alle rispettive notizie¹.

*Dictionary catalog of the theatre and drama collections
(*monografia*)

*Bibliographic guide to theatre arts
(*il periodico continua la monografia, pubblicata nel 1974*)

*[Enciclopedia della scienza e della tecnica](#)
(*monografia*)

*[Scienza & tecnica](#) ... : annuario della EST
(*il periodico continua la monografia in più unità*)

S0E Seriali e collezioni²

S0E1 Principali differenze

Le principali differenze tra le due nature si possono sintetizzare, anche se in maniera approssimativa e non generalizzabile, secondo la seguente casistica:

- a) la collezione contiene sempre pubblicazioni indipendenti con un proprio titolo; il seriale non necessariamente
- b) la collezione può non avere una numerazione o altra indicazione di sequenza che invece contraddistingue sempre il seriale

¹ In SBN attualmente non è previsto un legame di continuazione tra un periodico ed una monografia

² Per un'analisi più approfondita del rapporto fra pubblicazioni seriali e collezioni vedi REICAT 1.5.3.1.

(S0E1) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

c) la grafica del titolo della collezione è di solito più ridotta rispetto a quella della monografia che contiene; nei periodici, anche a carattere monografico, avviene di solito il contrario.

Per ulteriori approfondimenti sulle differenze fra seriali e collezioni vedi REICAT, 1.5.3.

*Historia : Zeitschrift für alte Geschichte. - Baden-Baden : Verlag für Kunst und Wissenschaft, 1950-
(periodico)

*Historia : Zeitschrift für Alte Geschichte. Einzelschriften. - Wiesbaden : F. Steiner, 1956-
(collezione)

Anche il complemento del titolo non è uno strumento certo per identificare la natura di una pubblicazione, anzi a volte può essere fuorviante.

*Studi di federalismi.it : rivista di diritto pubblico italiano comunitario e comunitario
(collezione pubblicata da Jovene dal 2009)

S0E2 *Rapporti fra seriali e collezioni*

A volte le due nature possono intersecarsi e collegarsi nelle seguenti modalità:

a) Una collezione ed un periodico possono appartenere ad un unico progetto editoriale, avviato contemporaneamente o in tempi successivi, testimoniato da uno stesso titolo o da riferimenti reciproci all'interno del titolo e/o del complemento del titolo.

*Collana degli Annali della Facoltà di giurisprudenza di Genova
(collezione)

*Annali della Facoltà di giurisprudenza di Genova
(periodico)

b) Una collezione può trasformarsi in una pubblicazione periodica e viceversa. In tal caso se ne dà notizia in area 7¹.

*Arché. – Padova : Panda, 1996-1999
(collezione che dal n. 13 (2000) continua come periodico)

*Arché : [periodico dell'Accademia platonica delle arti e della Cooperativa sociale dell'Accademia platonica delle arti]. – 13- . – Padova : Accademia platonica delle arti, [2000]-

*Atlante tematico di topografia antica. – Roma : L'Erma di Bretschneider, 1992-2008
(collezione che dal vol. 19(2009) continua come periodico)

*[Atlante tematico di topografia antica](#). – Vol. 19 (2009)- . - Roma : L'Erma di Bretschneider, 2009-

*[Europa e regione](#) : rivista semestrale di studi e informazione
(periodico che continua come collezione)

*Europa e regione : collana di studi, saggi e documenti

¹ In SBN attualmente non è previsto un legame di continuazione tra un periodico ed una collezione o viceversa

- *Quaderni della Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica / Archivio di Stato di Napoli
(periodico che dal 2002 continua come collezione)
- *Quaderni della Scuola di archivistica paleografia e diplomatica. - Napoli : [s.n]
- c) Un seriale può far parte di una collezione.
- *[Studi noniani](#)
(periodico che fa parte di una collezione)
- *Pubblicazioni del D.AR.FI.CL.ET. Nuova serie
- d) Una collezione può essere costituita unicamente da seriali.
- *[Economie regionali](#) / Banca d'Italia, Eurosystema
(collezione che comprende solo pubblicazioni in serie per ogni regione italiana e per le regioni nel loro complesso)
- *L'economia della Toscana nell'anno ... / Banca d'Italia, Eurosystema
- *L'economia delle regioni italiane nel ... / Banca d'Italia, Eurosystema
- e) Parimenti viene trattata come collezione¹ una pubblicazione in serie, con titolo e numerazione propri che comprende altre pubblicazioni seriali.
- Il [*punto lavoro](#) : mensile
(collezione che comprende periodici)
- *Dati e tabelle
- *Modulario
- *Prontuario contratti
- *Prontuario contributi
- *Prontuario del rapporto di lavoro
- *Prontuario INAIL
- f) Alcune monografie con un titolo comune inserite in una collana possono essere ritenute pubblicazioni in più unità; ma il loro contenuto, la ripetizione del titolo ed eventualmente la presenza di una numerazione o indicazione cronologica indicano che non fanno parte di una pubblicazione in più unità ma di un seriale.

S0F Seriali diffusi o commercializzati insieme

S0F1 Seriali materialmente non separati

Le pubblicazioni in serie possono contenerne altre diffuse insieme e materialmente non separate come supplementi, inserti, allegati, pubblicazioni bifronti, con un proprio titolo e una numerazione autonoma; a volte, tale diffusione o commercializzazione simultanea, può riguardare solo un periodo della loro vita.

Comunque, ciascuna pubblicazione verrà descritta autonomamente segnalando in nota le modalità di diffusione (vedi S7A2.6).

*Catalogo Alfa delle monete italiane e regioni

In area 7: Pubblicazione bifronte con: Catalogo Alfa delle euromonete

¹ In SBN attualmente non è previsto un collegamento fra due seriali nel quale l'uno comprenda l'altro

(S0F1) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

*Catalogo Alfa delle euromonete

In area 7: Pubblicazione bifronte con: Catalogo Alfa delle monete italiane e regioni

L'*Italia in dialetto : inserto de La tribuna letteraria

In area 7: Pubblicato in: La tribuna letteraria

La *tribuna letteraria

(In area 7: Contiene: L'Italia in dialetto : inserto de La tribuna letteraria)

*Edit-Symposia. Pediatria e neonatologia : aggiorna grandi argomenti / G. Roberto Bugio

In area 7: Dal 1994 pubblicazione bifronte con: Grand'angolo di Edit-symposia. Pediatria e neonatologia

*Grand'angolo di Edit-symposia. Pediatria e neonatologia

In area 7: Dal 1994 pubblicazione bifronte con: Edit-Symposia. Pediatria e neonatologia

*Toscana consiglio regionale : foglio quindicinale di notizie

In area 7: Dal 2007 pubblicato in: Il Consiglio : quindicinale del Consiglio regionale della Toscana

Il *Consiglio : quindicinale del Consiglio regionale della Toscana

In area 7: Dal 2007 contiene: Toscana consiglio regionale : foglio quindicinale di notizie

S0F2 *Allegati, inserti e supplementi¹*

Per questa tipologia di pubblicazioni si redige una descrizione bibliografica autonoma, a meno che non si tratti di materiali generici o pubblicitari che accompagnano la pubblicazione principale (vedi S5D).

Per le pubblicazioni in serie, supplementi di seriali si stabilisce un collegamento tra le due pubblicazioni (vedi Cap. 4.2, *Supplementi*).

Il legame tra le pubblicazioni si può segnalare anche in nota, se non risulta da altri punti della descrizione (vedi S7A2.6).

*Benchmark driver & utility

In area 7: Allegato a: Giochi per il mio computer. Hardware

*Giochi per il mio computer. Hardware

In area 7: Ha come allegato: Benchmark driver & utility

Le *[petit soldat](#)

In area 7: Supplemento a: Soldatini

**Soldatini*

In area 7: Ha come supplemento: Le petit soldat

*PSM DVD

In area 7: Supplemento a: PSM

*PSM

In area 7: Ha come supplemento: PSM DVD

Se un allegato è diffuso insieme a una parte degli esemplari della pubblicazione, ma non a tutti, tale informazione viene riportata in nota (vedi S7A2.6).

Per ulteriori approfondimenti sul trattamento degli allegati cfr. REICAT 4.5.4

¹ Per le definizioni dei termini vedi Appendice II, *Glossario*

S0G **Variazioni o cambiamenti nelle pubblicazioni seriali⁽¹⁾**

Le pubblicazioni periodiche e seriali possono presentare una serie di variazioni nel corso della pubblicazione. Cambiamenti di titolo, di responsabilità, di sistema di numerazione, di luogo e di editore, di formato, di periodicità, sono tutti elementi che possono indurre o a correggere la descrizione o ad effettuare una nuova.

Si crea una nuova descrizione soltanto nei casi di cambiamenti rilevanti, mentre variazioni o cambiamenti minori negli elementi d'identificazione che compaiono nelle singole unità o parti si indicano in area 7 (vedi S7A1.3) e danno luogo a un elemento di accesso quando varia la chiave titolo (vedi cap. 4.2, *Cambiamenti di titolo*).

***[BI e CO](#)**

In area 7: Dal 1993: [BI & CO](#)

(*inoltre si crea il relativo accesso in quanto varia la chiave titolo*)

La ***[lepisma](#)**

In area 7: Dall'anno 5 [i.e. 6], n. 3/4: [Lepisma](#)

(*in tale caso non si crea un accesso in quanto la chiave titolo non varia*)

S0G1 *Cambiamenti che implicano una nuova descrizione bibliografica*

Per il trattamento (cap. 4.2, *Cambiamenti di titolo. Pubblicazioni in serie*).

Si crea una nuova descrizione nei casi di cambiamenti significativi:

- a) nel titolo
- b) nell'ente responsabile
- c) nell'indicazione di edizione
- d) nel supporto

S0G1.1 *Cambiamenti di titolo*

Si considerano cambiamenti rilevanti nel titolo:

a. l'aggiunta, l'eliminazione, il cambiamento o il riordino di qualsiasi parola che sia tra le prime cinque parole del titolo (le prime sei in presenza di articolo iniziale), ad eccezione di quanto indicato al punto S0G.2;

*[Atti](#) / Società savonese di storia patria

(*diventa*)

*[Atti e memorie](#) / Società savonese di storia patria

*[Nuova antologia di scienze, lettere ed arti](#)

(*diventa*)

*[Nuova antologia di lettere, scienze ed arti](#)

*[Hi-tech industria](#)

(*diventa*)

(1) Per la casistica qui elencata ci si è basati su: ISSN Manual. June 2012 disponibile in linea all'indirizzo: <http://www.issn.org/files/issn/Documentation/Manuals/ISSNManual2012-EN.pdf>; Regole italiane di catalogazione : REICAT, Roma, ICCU, 2009; ISBD : International standard bibliographic description : edizione consolidata, Roma, ICCU, 2012

(S0G1.1) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

*[Hi-tech industria chimica](#)

*[Rivista delle biblioteche](#)

(diventa)

*[Rivista delle biblioteche e degli archivi](#)

*[Italian journal of sports traumatology](#)

(diventa)

*[Journal of sports traumatology and related research](#)

(diventa)

* [European journal of sports traumatology and related research](#)

(il cambiamento oltre ad essere nelle prime cinque parole del titolo, indica anche un diverso ambito geografico)

b) l'aggiunta, l'eliminazione, o il cambiamento di una qualsiasi parola che cade dopo le prime cinque parole del titolo (le prime sei in presenza di articolo iniziale) e altera il significato del titolo o indica un diverso ambito o argomento

La *guida delle guide dei ... vini migliori d'Italia, di Francia e del resto del mondo

(diventa)

La *guida delle guide dei ... vini migliori d'Italia

The *best bed & breakfasts in the world

(diventa)

The *best bed & breakfasts in England, Scotland & Wales

c) un cambiamento della lingua del titolo

*[Giornale italiano di psicopatologia](#)

(diventa)

*[Italian journal of psychopathology](#)

In questo caso la nuova descrizione è necessaria solo quando vi sia stato un deliberato cambiamento nell'ordine dei titoli, spesso risultante dall'adozione di una nuova lingua ufficiale, altrimenti vedi al punto S0G.2

d) la pubblicazione riprende un titolo usato in precedenza

*Corriere della sera

(diventa)

Il *nuovo corriere della sera

(diventa)

*Corriere della sera

e) una variazione del nome dell'ente il cui nome compare in qualsiasi parte del titolo (vedi Pt. 3, *Contributi subordinati*) ad eccezione di quanto indicato al punto S0G.2.2

*[Notiziario del CNEN](#)

(diventa)

*[Notiziario dell'ENEA](#)

The *register of the Kentucky State Historical Society

(diventa)

The *register of the Kentucky Historical Society

f) un titolo, prima dipendente, diventa indipendente

*Fauna Norvegica. Series B, Norwegian journal of entomology

(diventa)

*Norwegian journal of entomology

g) un seriale è cumulato e le cumulazioni recano lo stesso titolo dei fascicoli iniziali e sono nella stessa lingua, ma l'indice delle cumulazioni differisce in maniera significativa (p.e. l'indice dei fascicoli trimestrali si fonde in un unico indice alfabetico per l'intera annata)

*Reader's guide to periodical literature

(pubblicata in cumulazioni annuali o meno frequenti, con numerazione diversa da quella dei fascicoli quindicinali)

Nel caso di cumulazioni con stesso titolo nelle quali il contenuto non varia cfr. S0G.2.1 punto f).

h) un seriale si forma dalla fusione di due o più seriali diversi

*Archivio di ottalmologia

*Rassegna italiana di ottalmologia

*Archivio e rassegna italiana di ottalmologia

(i due periodici si fondono dando luogo all' Archivio e rassegna italiana di ottalmologia)

i) due o più seriali si formano dalla scissione di un seriale

*Geografi i Bergen

*Geografi i Bergen. Serie A

*Geografi i Bergen. Serie B

(il periodico Geografi i Bergen si scinde in due pubblicazioni distinte)

*[Nascite e decessi](#)

*[Nascite](#)

*[Decessi](#)

(il periodico Nascite e decessi si scinde in due pubblicazioni distinte)

S0G1.2 Cambiamenti rilevanti nell'ente responsabile

Si richiede una nuova descrizione, anche se il titolo rimane lo stesso, quando il titolo è un'espressione generica (*Bollettino, Atti, Annuario, etc.*) e l'ente responsabile della pubblicazione cambia nome o il seriale è pubblicato da un ente diverso (ma per cambiamenti minori nel nome di un ente che non richiedono una nuova descrizione si veda S0G.2.2)

*[Annali](#) / Istituto Giangiacomo Feltrinelli

(diventa)

*[Annali](#) / Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

*Annali / Istituto Suor Orsola Benincasa

(diventa)

*Annali / Università degli studi Suor Orsola Benincasa

*Jahresbericht ... / Die Deutsche Bibliothek

(diventa)

*Jahresbericht ... / Deutsche Nationalbibliothek

(il cambiamento non è minore poiché la Deutsche Nationalbibliothek nasce dalla fusione delle biblioteche di Berlino, Francoforte e Lipsia)

*[Notiziario](#) / Comitato nazionale per le ricerche nucleari

(diventa)

*[Notiziario](#) / Comitato nazionale per l'energia nucleare

*Symposium series / Society for Applied Bacteriology

(diventa)

(S0G1.2) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

*Symposium series / Society for Applied Microbiology

*Annali dell'Istituto universitario orientale di Napoli / Seminario di studi del mondo classico, Sezione filologico-letteraria

(diventa)

*AION : Annali dell'Istituto universitario orientale di Napoli / Dipartimento di studi del mondo classico, Sezione filologico-letteraria

(diventa)

*AION : Annali dell'Università degli studi di Napoli L'Orientale / Dipartimento di studi del mondo classico e del Mediterraneo antico, Sezione filologico-letteraria

S0G1.3 *Cambiamenti nell'indicazione di edizione*

Si richiede una nuova descrizione bibliografica, anche se il titolo rimane lo stesso, quando l'indicazione di edizione cambia e indica un mutamento significativo per l'ambito o per la copertura del seriale.

*Transportation directory. - New England edition

(diventa)

*Transportation directory. - Eastern edition

S0G1.4 *Cambiamenti nel supporto*

Si redigono descrizioni distinte se cambia il supporto fisico: ad esempio una pubblicazione seriale a stampa viene pubblicata su CD-ROM oppure un seriale su CD-ROM viene pubblicato su DVD-ROM o diventa accessibile in linea. Si considera però cambiamento minore quello tra supporti o formati dello stesso genere, ad es. tra un disco magnetico di 12 cm e uno di 9 cm o tra formato HTML e PDF, etc. (vedi S0G2.3).

*Agrisitalia

(periodico a stampa, pubblicato dal 1978 al 1997)

*Agris Italia

(periodico su CD-ROM, pubblicato a partire dal 1998)

*[Bibliotime](#)

(periodico a stampa, pubblicato dal 1990 al 1993)

*[Bibliotime](#)

(periodico elettronico accessibile in rete, pubblicato dal 1998 con l'indicazione N. s., anno I, n. 1)

*[Fibrosi cistica](#)

(periodico a stampa, pubblicato dal 1996 al 1999)

*[Fibrosi cistica](#)

(periodico su CD-ROM, pubblicato a partire dal 2000 con l'indicazione Volume V, CDROM 1)

*Oftalmologia sociale

(Ed. in braille)

*Oftalmologia sociale

(periodico su CD-ROM)

*Oftalmologia sociale

(audiocassette)

*Oftalmologia sociale

(volumi a stampa)

Le descrizioni di pubblicazioni in successione si collegano tra loro sia in area 7 che con i codici di collegamento (vedi Cap. 4.2, *Cambiamenti di titolo*).

Se le edizioni sono pubblicate contemporaneamente è necessaria una diversa descrizione bibliografica per ogni edizione presente in base dati. Si creano legami di codice 7 (altra edizione di) solo nel caso in cui il titolo sia diverso o estremamente generico (vedi cap. 4.2, *Edizione 2*).

S0G2 *Cambiamenti minori che non richiedono una nuova descrizione bibliografica*

Se nel corso della pubblicazione vi sono cambiamenti minori non si crea una nuova descrizione bibliografica; si creano tante notizie di natura D quante sono le varianti del titolo presenti nel tempo (vedi Cap. 4.2, *Cambiamenti di titolo*) e in nota al collegamento andranno riportate le date in cui sono avvenute le variazioni di titolo. Le variazioni di titolo, di ente o di supporto e le relative date possono essere riportate anche in area 7 (vedi S7A1.3, S7A1.7, S7A5) ; in particolare si segnala in area 7 il titolo più recente. Per la trascrizione vedi S1A1.

S0G2.1 *Cambiamenti minori nel titolo*

Si considerano cambiamenti minori del titolo di una pubblicazione periodica o seriale:

a) l'aggiunta, eliminazione o variazione di articoli, preposizioni, congiunzioni e segni di punteggiatura in qualsiasi parte del titolo

*Bollettino diocesano di Ascoli Piceno. - Anno 1, n. 1 (gen. 1910)-

*Bollettino diocesano Ascoli Piceno
(*titolo assunto dal 1997*)

La *finanza italiana

(*titolo nel primo fascicolo, che si usa come base della descrizione*)

*Finanza italiana

(*titolo adottato successivamente, da segnalare in area 7*)

b) le variazioni nella grafia,

- tra ortografie diverse di una stessa parola,

L '*agente agricolo marchigiano

L '*agente agricolo marchegiano

*Apollo bongustaio

*Apollo buongustaio

*[Archivio storico per le provincie parmensi](#)

*[Archivio storico per le provincie parmensi](#)

*Buletto della Società entomologica italiana
(*titolo dal 1868 al 1921*)

*Bollettino della Società entomologica italiana
(*titolo dal 1922*)

*[Centralblatt für Bibliothekswesen](#)

*[Zentralblatt für Bibliothekswesen](#)

(*la prima grafia è stata usata dall'inizio del periodico (1884) fino all'annata 1903, la seconda dall'annata 1904 alla cessazione, con il 1990*)

- tra un simbolo o segno speciale e l'espressione verbale corrispondente,
 - *[Accademie e biblioteche d'Italia](#)
 - *[Accademie & biblioteche d'Italia](#)
- tra numeri o date espressi in lettere oppure in cifre arabe o romane;
 - *Cinema 60
 - *Cinema sessanta
- tra parole staccate, unite o legate da un trattino (anche con variazioni morfologiche),
 - *[Atti della Società lombarda di scienze medico-biologiche](#)
 - *[Atti della Società lombarda di scienze mediche e biologiche](#)
(variante del titolo usata per alcuni anni, con ritorno poi alla forma precedente)
 - La *[Terra Santa](#)
 - *[Terrasanta](#)

c) la sostituzione di una sigla o altra forma abbreviata alla forma estesa, o viceversa, sia quando costituisce il titolo sia quando ne fa parte (p.es. indicando l'ente responsabile della pubblicazione).

- *ABHB : annual bibliography of the history of the printed book and libraries
- *Annual bibliography of the history of the printed book and libraries
- *Bianco e nero : [quaderni mensili del Centro sperimentale di cinematografia](#)
Varianti del titolo:
- *BN : [Bianco e nero : mensile di studi cinematografici e dello spettacolo \(1970-1982\)](#)
- *B & N : Bianco & nero : [rivista del Centro sperimentale di cinematografia \(1983-1994\)](#)
- *Bianco & nero : [rivista bimestrale della Scuola Nazionale di Cinema \(1996-2002\)](#)
- *B/n : [Bianco e nero \(2003-2007\)](#)
- *Biancoenero (2008)
- Il *commercio elettrico
(titolo nel primo fascicolo, che si usa come base della descrizione)
- *CE : commercio elettrico
(titolo adottato successivamente)
- *[Journal of the American Society for Information Science](#)
Varianti del titolo:
- *[JASIS : Journal of the American Society for Information Science](#)
- *[Journal of the American Society for Information Science : JASIS](#)
- *Journal of nephrology
Variante del titolo:
- JN : Journal of nephrology
- *M & C : Meeting & congressi
Varianti del titolo:
- *MC : Meeting e congressi
- *Meeting e congressi

d) le variazioni grammaticali (p.es. un cambiamento nella flessione di una parola dalla forma singolare al plurale o viceversa).

- *Annuario della Facoltà di architettura di Ferrara
Variante del titolo:
- *Annuari della Facoltà di architettura di Ferrara

*Primo anno

Variante del titolo:

*Primi anni

e) la variazione dell'ordine dei titoli in una pubblicazione che presenta titoli in più lingue, se il nuovo titolo principale compare fin dall'inizio come titolo parallelo. Si redige una descrizione distinta, invece, se il nuovo titolo principale non compare fin dall'inizio (cfr. S0G.1.1 punto d));

*Rivista internazionale di economia dei trasporti

Titolo parallelo:

*International journal of transport economics

(il titolo in inglese appare dal 1974 come titolo parallelo e successivamente come titolo proprio)

Rientra in tali casi anche il cambiamento del solo titolo parallelo o l'alternarsi di titoli in lingue diverse che si verifica secondo uno schema regolare o occasionalmente.

*Advances in rehabilitation

Titoli paralleli:

*Aggiornamenti in medicina riabilitativa

*Aggiornamenti in riabilitazione

(i titoli paralleli variano nel corso della pubblicazione)

f) l'aggiunta, eliminazione o variazione di un collegamento grammaticale alla numerazione e di espressioni connesse che indicano la copertura.

*Annuario per l'anno scolastico ... / R. Università degli studi di Sassari . – 1884/85-

Varianti del titolo:

*Annuario per gli anni scolastici ... / R. Università degli studi di Sassari

(titolo per volumi cumulativi di più anni nei quali il contenuto non varia; ma vedi S0G1.1 punto g)

*Annuario per l'anno accademico ... / R. Università degli studi di Sassari

(titolo dal 1934 al 1973)

*Annuario : anno accademico / Università degli studi di Sassari

(titolo dal 1975)

*Annuario per gli anni accademici ... / R. Università degli studi di Sassari

(titolo per volumi cumulativi di più anni nei quali il contenuto non varia; ma vedi S0G1.1 punto g)

*[Dati statistici per gli anni](#) ... / Ministero delle comunicazioni, Ispettorato generale ferrovie tramvie automobili

Variante del titolo:

*[Dati statistici per l'anno](#) ... / Ministero delle comunicazioni, Ispettorato generale ferrovie tramvie automobili

*[Dati statistici per il biennio](#) ... / Ministero delle comunicazioni, Ispettorato generale ferrovie tramvie automobili

g) l'uso di titoli varianti su unità o parti diverse secondo uno schema ricorrente (p.es. a fascicoli alterni, o per il primo o l'ultimo dell'annata o del mese, o per il numero della domenica o del lunedì rispetto a quelli degli altri giorni della settimana), o occasionalmente (p.es. per ricorrenze o occasioni particolari), se ai titoli varianti non corrispondono numerazioni autonome.

La *[gazzetta del Mezzogiorno](#)

Variante del titolo:

La *[gazzetta del Mezzogiorno lunedì](#)

(il numero del lunedì è inserito nella numerazione ordinaria)

ma

(S0G2.1) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

La *repubblica

Il *[lunedì de La repubblica](#)

(il numero del lunedì non è inserito nella numerazione ordinaria ma ha una numerazione propria)

La *[ola](#) : il giornale della tua passione

Varianti del titolo:

La *[ola rossonera](#)

La *[ola neroazzurra](#)

(il periodico presenta a settimane alterne i titoli con l'aggettivo; la numerazione è continua)

*[Notiziario delle provincie invase](#)

Variante del titolo:

*[Notiziario delle provincie liberate](#)

(titolo adottato solo per l'ultimo numero, con cui si conclude la pubblicazione)

I *[radiatori](#)

Varianti del titolo:

*[Radiatori](#)

La *[voce della Radiatori](#)

La *[Radiatori](#)

(varianti del titolo di un periodico sindacale; la terza forma compare in un solo numero ed è sufficiente registrarla come titolo di rinvio)

h) l'aggiunta, l'eliminazione, lo spostamento (ma *non* il cambiamento) di un termine descrittivo del tipo di pubblicazione, anche se costituisce la prima parola del titolo, purché non vi sia un legame grammaticale e la numerazione sia continua.

*Bolentino & vertical jiggig

Variante del titolo:

*Vertical jiggig & bolentino

*[Informazioni IBC](#)

Variante del titolo:

*[IBC informazioni](#)

Non si considera invece cambiamento minore - e quindi si crea una nuova registrazione - se cambia il termine che descrive il tipo di pubblicazione.

*Link magazine

diventa

*Link journal

i) Aggiunte, eliminazioni o sostituzioni di parole del titolo, che non rientrino nei casi sopra indicati, o mutamenti nel loro ordine, si considerano comunque cambiamenti minori, che non richiedono descrizioni distinte, se restano invariate le prime cinque parole significative del titolo (esclusi articoli e preposizioni) e non cambia sostanzialmente il suo significato o l'indicazione dell'argomento.

*[Annali universali di statistica, economia pubblica, storia e viaggi](#)

*[Annali universali di statistica, economia pubblica, storia, viaggi e commercio](#)

*[Annali universali di statistica, economia pubblica, geografia, storia, viaggi e commercio](#)

*[Annali universali di statistica, economia pubblica, legislazione, storia, viaggi e commercio](#)

*[Annali universali di statistica, economia pubblica, legislazione, storia, viaggi e commercio e degli studj morali e didattici](#)

*Bollettino della Società italiana degli autori

*Bollettino della Società italiana degli autori ed editori

The *[quarterly journal of nuclear medicine](#)

The *[quarterly journal of nuclear medicine and molecular imaging](#)

*[Rivista italiana delle essenze e profumi](#)

*[Rivista italiana delle essenze, dei profumi e delle piante officinali](#)

*[Rivista italiana essenze, profumi, piante officinali, olii vegetali, saponi](#)

*[Rivista italiana essenze, profumi, piante officinali, aromi, saponi, cosmetici](#)

*[Rivista italiana essenze, profumi, piante officinali, aromi, saponi, cosmetici, aerosol](#)

l) il cambiamento del complemento del titolo, anche se completamente diverso da quello iniziale (ma per cambiamenti rilevanti dell'ente presente nel complemento del titolo cfr. S0G.1.1). In nota si può segnalare la variazione (vedi S7A1.6)

*Forum philosophicum : studia a Facultate philosophica Scholae universitariae philosophiae et paedagogiae Ignatianum Cracoviae edita

*Forum philosophicum : international journal for philosophy
In area 7: Il sottotitolo varia

S0G.2.2 *Variazioni e cambiamenti minori nell'ente responsabile*

Si considerano cambiamenti minori, che non danno luogo a una nuova descrizione, quelli relativi all'ente responsabile della pubblicazione quando il cambiamento riguarda il nome di uno stesso ente o elementi della sua struttura gerarchica o i suoi legami grammaticali in qualsiasi parte del titolo (p.es. l'aggiunta, l'eliminazione o la ridefinizione del nome dell'ente o la sostituzione di una forma variante, inclusa un'abbreviazione). Per ulteriori approfondimenti cfr. REICAT 1.7.3.1 F e 16.0.3.1.

*Annali del Liceo classico A. di Savoia

Varianti del titolo:

*Annali. Liceo classico Amedeo di Savoia, Tivoli

*Annali. Liceo classico A. di Savoia, Tivoli

*Annali. Liceo classico A. di Savoia

*[Informazioni](#) / Istituto per i beni artistici culturali naturali della Regione Emilia-Romagna

Variante del titolo:

*[Informazioni IBC](#)

*[Notiziario](#) / Comitato nazionale per l'energia nucleare

Variante del titolo:

*[Notiziario del CNEN](#)

*Views / Goodridge Area Historical Society

Varianti del titolo:

*Views from the Goodridge Area Historical Society

*Views from the GAHS

*Berichte der Deutschen Gesellschaft fur Mathematik und Datenverarbeitung

Variante del titolo:

*GMD-Berichte

*[Notizie](#) / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

(S0G2.2) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

Variante del titolo:

*[Notizie](#) / Ministero per i beni culturali e ambientali, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

*[Rapporto sull'attività dell'Istituto](#) ... / Ministero per i beni culturali e ambientali, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

Variante del titolo:

*[Rapporto sull'attività dell'Istituto](#) ... / Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

S0G2.3 *Cambiamenti minori nel supporto*

Si considerano cambiamenti minori i cambiamenti tra supporti o formati dello stesso genere come:

- a) una differenza nelle dimensioni del supporto fisico (p.es. tra un disco magnetico di 12 cm e uno di 9);
- b) differenze nei formati dei file di stampa (p.es. tra ASCII e PostScript);
- c) differenze relative ai formati dei sistemi operativi (p.es. tra PC e Macintosh);
- d) differenze relative alla codifica dei caratteri o alla densità dei blocchi o della registrazione.
- e) quando cambia il supporto dell'allegato alla pubblicazione principale.

Le differenze si possono indicare in area 7.

Per cambiamenti maggiori da un supporto o formato all'altro cfr. S0G1.4

S0G2.4 Schema riassuntivo delle variazioni e dei cambiamenti minori di titoli e di titoli generici legati a nomi di enti

Elemento	Azione	Esempio
Articoli	Aggiunta	Lepisma = La lepisma
Articoli	Eliminazione	Il commercio = Commercio
Articoli	Variazione	Il samba = La samba
Collegamenti grammaticali	Aggiunta	Annuario / Liceo = Annuario del Liceo
Collegamenti grammaticali	Eliminazione	Bollettino del Centro = Bollettino / Centro
Collegamenti grammaticali	Variazione	Annuario per l' = Annuario per gli
Complemento del titolo	Cambiamento	Forum : studia = Forum : international
Congiunzioni	Aggiunta	Vita pensiero = Vita e pensiero
Congiunzioni	Eliminazione	Vita e pensiero = Vita pensiero
Congiunzioni	Variazione	Vita et pensiero = Vita e pensiero
Date in cifre o lettere	Variazione	Cinema 60 = Cinema sessanta
Enti, forma giuridica	Aggiunta	Annali / Istituto = Annali / Fondazione istituto
Enti, forma giuridica	Soppressione	Annali / Fondazione istituto = Annali / Istituto
Enti, intitolazione	Aggiunta	Istituto di patologia del libro = Istituto di patologia del libro Alfonso Gallo
Enti, intitolazione	Soppressione	Istituto di patologia del libro Alfonso Gallo = Istituto di patologia del libro
Enti, intitolazione	Sostituzione	Istituto di patologia del libro A. Gallo = Istituto di patologia del libro Alfonso Gallo
Enti, lingua della denominazione	Cambiamento	Società italiana di chirurgia = Italian society of surgery
Enti, qualificazioni di privilegio e appartenenza	Aggiunta	Società = R. Società
Enti, qualificazioni di privilegio e appartenenza	Soppressione	R. Società = Società
Enti, qualificazioni di privilegio e appartenenza	Sostituzione	Governativa = Statale
Enti amministrativi subordinati	Variaz. breve e/o eq	Assessorato lavori pubblici = Assessorato l.p.

(S0G2.4) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

Enti sovraordinati	Aggiunta	Notizie / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche = Notizie / Ministero per i beni culturali e ambientali, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche
Enti sovraordinati	Eliminazione	Notizie / Ministero... Istituto = Notizie / Istituto
Enti sovraordinati	Variazione	Rapporto sull'attività dell'Istituto ... / Ministero per i beni culturali e ambientali, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche = Rapporto sull'attività dell'Istituto ... / Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche
Formati elettronici	Cambiamento	formato PDF = formato HTML
Forme abbreviate/sciolte	Variazione	RF = Erreffe
Grafia	Variazione	Bollettino = Bullettino
Morfologia	Variazione	medico-biologiche = mediche e biologiche
Numeri in cifre o lettere	Variazione	Ciao 2001 = Ciao duemilauno
Ortografia	Variazione	Centralblatt = Zentralblatt
Parole	Inversione	Collezioni uomo = Uomo collezioni
Parole oltre la quinta	Aggiunta	Bollettino della Società italiana degli autori = Bollettino della Società italiana degli autori ed editori
Parole oltre la quinta	Eliminazione	Bollettino della Società italiana degli autori ed editori = Bollettino della Società italiana degli autori
Parole oltre la quinta	Sostituzione / Spostamento	Annali universali di statistica, economia pubblica, storia = Annali universali di statistica, economia pubblica, geografia
Parole in forma estesa / abbreviata	Sostituzione	Erreffe = RF
Parole staccate / unite	Variazione	Terra Santa = Terrasanta
Preposizioni	Aggiunta	Bollettino diocesano Ascoli Piceno = Bollettino diocesano di Ascoli Piceno

DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE (S0G2.4)

Preposizioni	Eliminazione	Bollettino diocesano di Ascoli Piceno = Bollettino diocesano Ascoli Piceno
Preposizioni	Variazione	Annuario del R. Istituto = Annuario dell'Istituto
Segni di punteggiatura	Aggiunta	Notiziario del CNEN = Notiziario / CNEN
Segni di punteggiatura	Eliminazione	Notiziario / CNEN = Notiziario del CNEN
Segni speciali / Espressioni verbali	Variazione	Due + = Due più
Sigla / forma estesa	Sostituzione	ABHB = Annual bibliography of the history of the printed book and libraries
Simboli / Espressioni verbali	Variazione	& = e
Singolare / Plurale	Variazione	Trattamenti e finitura = Trattamenti e finiture
Supporti	Cambiamento	Disco magnetico 12 cm = Disco magnetico 9 cm
Titoli paralleli	Alternanza	Rivista internazionale di economia dei trasporti = International journal of transport economics
Titoli paralleli	Inversione	International journal of transport economics = Rivista internazionale di economia dei trasporti
Titoli varianti	Alternanza	Ola = Ola biancazzurra; Ola giallorossa

S1 AREA DEL TITOLO E DELL'INDICAZIONE DI RESPONSABILITÀ
T200

Contenuto	S1A	Titolo proprio
	S1B	Complementi del titolo
	S1C	Indicazioni di responsabilità

Nota: I titoli paralleli non sono trascritti in quest'area, perché sono trattati come registrazioni autonome (vedi cap. 4.2, *Titolo parallelo*) o vengono segnalati in area 7 (vedi S7A1.5).

Punteggiatura	A.	La prima parola del titolo (articolo escluso), è sempre preceduta da asterisco (*).
	B.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale, vedi OD.
	C.	Ogni complemento del titolo è preceduto da due punti (:).
	D.	La prima parola del complemento del titolo ritenuto significativo è preceduta da asterisco (*).
	E.	La prima indicazione di responsabilità che segue un titolo è preceduta da una barra diagonale (/).
	F.	Ogni complemento parallelo del titolo è preceduto da uguale (=).
	G.	Le successive indicazioni di responsabilità sono precedute ciascuna da punto e virgola (;), a meno che non costituiscano un'unica frase, nel qual caso si usa l'interpunzione più appropriata. Qualora più persone o enti svolgano la stessa funzione e non siano uniti da congiunzioni o simili, il segno di interpunzione usato sarà la virgola (,).
	H.	Ogni responsabilità parallela è preceduta da uguale (=).
	I.	Nel caso di sezioni o supplementi con titoli comuni e dipendenti, ciascuna parte dipendente del titolo proprio o ciascuna numerazione della sezione, se esiste, è preceduta da punto (.
	L.	Quando la numerazione di una sezione è seguita dalla parte dipendente del titolo proprio, quest'ultima è preceduta da virgola (,).

Fonti prescritte:	Per i periodici a stampa: 1. Fonte primaria 2. Fonti complementari
-------------------	--

Per i periodici in formato elettronico ad accesso locale:

1. Fonti leggibili a occhio nudo
2. Fonti che richiedono l'uso di un'apparecchiatura

Per i periodici in formato elettronico ad accesso remoto le fonti che si ottengono accedendo al documento stesso

Le informazioni ricavate da una fonte diversa da quella primaria per l'area considerata sono racchiuse fra parentesi quadre ([]) o vengono date in nota.

S1A **Titolo proprio** **a_200**

Il titolo proprio è il primo elemento della descrizione anche quando sul frontespizio è preceduto dall'indicazione di responsabilità, da un pretitolo, da indicazioni di collezione o da altri elementi. Per ulteriori approfondimenti sul titolo cfr. REICAT 4.1.1

S1A1 *Trascrizione del titolo proprio*

Per la trascrizione cfr. 0F.

a. Se nella fonte primaria compaiono due o più titoli nella stessa lingua e/o scrittura si sceglie come titolo proprio quello presentato col maggior rilievo grafico o, a parità di rilievo, quello che compare per primo. Se la presentazione tipografica o la sequenza non forniscono gli elementi per una scelta precisa, si sceglie come titolo proprio il più completo. Per gli altri titoli nella stessa lingua vedi S1B2, per il trattamento dei titoli paralleli vedi cap. 4.2, *Collegamenti*.

b. In via eccezionale il titolo che sia molto lungo *può* essere abbreviato, nel corso o alla fine, purché non si omettano informazioni essenziali, non ne venga alterato il significato e rimanga di senso compiuto e grammaticalmente corretto; non viene mai omessa alcuna delle prime cinque parole e dei primi cinquanta caratteri che seguono l'eventuale articolo iniziale. Le omissioni vengono segnalate con spazio tre punti spazio (...).

c. Il titolo proprio può essere un termine generico.

*Bollettino

*Rendiconti

*Rapporto annuale

Per la creazione del titolo distintivo, vedi cap. 4.2, *Titolo distintivo*.

d. Vanno considerate parte integrante del titolo le informazioni relative ad altri elementi della descrizione (ad esempio un'indicazione di responsabilità, una frase che indichi il nome dell'editore, etc.) che siano grammaticalmente inscindibili dal titolo proprio.

*Annali della Scuola normale superiore di Pisa

*Library association record

*Willing's press guide

(S1A1) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

e. Se la pubblicazione in serie non ha altro titolo che il nome di una persona o di un ente responsabile del suo contenuto intellettuale, tale nome è trascritto come titolo proprio.

*Lucifero

Se in tali casi informazioni supplementari sulla natura o contenuto della pubblicazione in serie sono ritenute utili e sono reperibili nella pubblicazione, *possono* essere date come complemento del titolo tra parentesi quadre.

*Société d'études de la province de Cambrai : [bulletin]

f. Invocazioni, motti, epigrafi, dedicatorie non legati grammaticalmente al titolo, si riportano in area 7 (vedi S7A1.6) se, per il loro rilievo e posizione, potrebbero essere considerati come titoli (cfr. REICAT 4.1.1.1E).

*Guida scientifica, artistica e commerciale della città di Roma
In area 7: Prima del titolo: Oltre 12.000 indicazioni ossia

g. Se il titolo è costituito da due elementi senza che l'uno possa essere considerato subordinato all'altro, questi elementi sono trascritti nell'ordine in cui si presentano sul frontespizio separati da una virgola (,) e costituiscono nel loro insieme il titolo proprio.

Il [*Corriere dello sport, Stadio](#)

*Architecture de lumière, Le courrier du verre

h. Se il titolo contiene una data o una numerazione che varia da fascicolo a fascicolo (o da volume a volume o da iterazione a iterazione), questa è omessa e sostituita da spazio, tre punti, spazio (...).

*Atti del ... Congresso nazionale di farmacologia oculare

*Rapporto ... / Osservatorio economico e finanziario della Sardegna
... *Congresso della Società italiana di neurochirurgia
(il numero d'ordine nei singoli volumi precede la parola Congresso)

S1A2 *Titolo in forma estesa e sigla*

Se sulla fonte primaria è presente un titolo costituito da una sigla o acronimo e la forma estesa, si sceglie come titolo quello presentato con maggior rilievo grafico o, a parità di rilievo, quello che compare per primo. Se la presentazione tipografica o la sequenza non forniscono gli elementi per una scelta precisa (perché, ad es. i titoli sono sovrapposti), si sceglie come titolo proprio la forma per esteso. L'altra forma verrà registrata come complemento di titolo (vedi S1B2 punto *b.*) o come indicazione di responsabilità (vedi S1C6) ¹.

*Trattamenti e finitura : *TF : rivista tecnica dei trattamenti, processi, protezione e finitura dei metalli e della verniciatura industriale

*HT : *Hi-tech : newsletter quindicinale sulle tecnologie avanzate

*[Cometa](#) : *Comunicazione, etica, ambiente : trimestrale di critica della comunicazione
(si può creare un'ulteriore chiave di accesso con l'acronimo Com et a)

¹ Si raccomanda di creare un accesso

S1A3 *Titoli alternativi*

I titoli alternativi sono trattati come parte del titolo proprio. Per l'eventuale trattamento delle singole parti del titolo, vedi cap. 4.2, *Titolo alternativo*.

S1A4 *Titolo comune e titolo dipendente (Sezioni e supplementi)***a_200****h_200****i_200**

a. Se le sezioni di una pubblicazione in serie sono pubblicate separatamente e i loro titoli sono costituiti da un titolo comune a tutte le sezioni, da un numero di sezione e/o da un titolo particolare che dipende dal titolo comune, il titolo proprio è costituito dal titolo comune a tutte le sezioni (parte comune del titolo proprio), seguito o dalla designazione della sezione o dal titolo della sezione o da entrambi (parte dipendente del titolo proprio), indipendentemente dall'ordine di presentazione sulla fonte principale delle informazioni (vedi anche S1B9 e S1C7). Si danno numeri arabi al posto di altri numerali o di numerali scritti in forma verbale.

Per il trattamento del titolo della sezione, vedi cap. 4.2, *Sezione*.

b. Se il titolo di una sezione non si trova sulla fonte primaria ma in altra parte della pubblicazione, è dato tra parentesi quadre.

c. Supplementi con titoli dipendenti, sono descritti secondo le stesse regole.

*Giornale storico della letteratura italiana. Supplemento

*Journal of the American chemist's association. Supplement

Per il trattamento del titolo del supplemento, vedi cap. 4.2, *Supplemento*.

d. Numeri o altre informazioni relative ad un'indicazione cronologica non vengono trascritti come parte dipendente del titolo proprio, ma sono riportati nell'area della numerazione (vedi S3A4).

*Nuovo archivio veneto

(la pubblicazione ha sul frontespizio: Nuovo archivio veneto. Ser. 2 (1891-1900)).

e. Nel caso di sezioni o supplementi pubblicati autonomamente e che presentano un titolo particolare indipendente dal titolo comune, il titolo particolare della sezione o del supplemento diventa titolo proprio, se nel corso degli anni acquista un rilievo tipografico maggiore rispetto al titolo comune.

Per quanto riguarda le sezioni, il titolo comune diventa titolo proprio di collezione (vedi cap. 4.2, *Sezione*).

Per il trattamento del titolo particolare della sezione, vedi cap. 4.2, *Sezione*; per il trattamento del titolo particolare del supplemento, vedi cap. 4.2, *Supplemento*.

La *nostra lotta

(titolo del supplemento della pubblicazione in serie L'amico del popolo)

S1A5 *Più seriali in un'unica pubblicazione*

Se la pubblicazione contiene più di una pubblicazione in serie, ciascuna con la propria fonte primaria e relativa numerazione, viene creata una descrizione separata per ciascuna di esse. Il collegamento tra le diverse pubblicazioni in serie viene segnalato in area 7 (vedi S7A2.6).

*Dolci & consumi

(pubblicazione seriale che contiene Salati & consumi)

*Rassegna dannunziana

(pubblicata in Oggi e domani)

S1A6 *Cambiamenti minori e varianti del titolo*

Se nel corso della pubblicazione il titolo proprio subisce cambiamenti minori (vedi S0G2 e cap. 4.2, *Cambiamenti di titolo. Pubblicazioni in serie*), esso è trascritto, se possibile, dal primo fascicolo o volume (o dal fascicolo o volume su cui si basa la descrizione).

Cambiamenti rilevanti del titolo implicano una nuova descrizione (vedi S0G1 e cap. 4.2, *Cambiamenti di titolo. Pubblicazioni in serie*). Si crea un accesso per eventuali varianti del titolo proprio come il titolo del dorso, della copertina, etc. (vedi cap. 4.2, *Varianti del titolo*) e se, ritenuto utile, si riportano anche in area 7 (vedi S7A1.2 punto a.).

S1A7 *Cambiamenti nel titolo parallelo*

Se un titolo parallelo è aggiunto, omesso o cambiato su fascicoli o parti successivi di una pubblicazione seriale si crea un accesso (vedi cap. 4.2, *Titolo parallelo*) e si può dare una nota relativa ai cambiamenti in area 7 (vedi S7A1.5 punto c)).

S1B **Complemento del titolo**

e_200

Il complemento del titolo è una parola o espressione che si presenta subordinata al titolo e lo spiega e completa. Può apparire congiuntamente o subordinatamente al titolo proprio o ai titoli paralleli.

Per il trattamento del complemento del titolo ritenuto significativo vedi S1, *Punteggiatura*, D

S1B1 *Trascrizione del complemento del titolo*

Per la trascrizione vedi anche 0F.

*Qui Modena : settimanale politico di attualità e informazione

*Strip : mensile di scienza & finzioni

La prima parola del complemento del titolo ritenuto significativo sarà preceduta da asterisco.

*Courier : *Revue medico-sociale de l'enfance

a. Complementi del titolo molto lunghi o prolissi possono essere abbreviati, purché non ne venga alterato il significato e rimangano di senso compiuto e grammaticalmente corretti; nell'abbreviazione non si omette nessuna delle prime cinque parole (le prime sei se la prima parola è un'articolo). Le omissioni sono segnalate con spazio tre punti spazio (...).

*Supermercati e self-service : rivista tecnico-economica sui supermercati ...

Complementi scarsamente significativi si *possono* omettere senza segnalare l'omissione.

b. Se il complemento del titolo contiene una data o una numerazione che varia da fascicolo a fascicolo (o da volume a volume o da iterazione a iterazione) questa è omessa ed è sostituita da spazio tre punti spazio (...). Se però la data (o la numerazione) appare all'inizio del complemento del titolo, essa si omette senza segnalare l'omissione.

S1B2 *Sigle e acronimi*

a. Se il titolo proprio consiste di una sigla o di un acronimo e la forma estesa compare sulla fonte primaria, essa si tratta come complemento del titolo (ma vedi S1C6 punto *b.*).

*TA : *tecniche dell'automazione

*PMLA : *Publications of the Modern language association of America

*[Cometa](#) : *comunicazione, etica, ambiente : trimestrale di critica della comunicazione

b. Se, al contrario, la forma estesa si considera come titolo proprio, la sigla o l'acronimo presente sulla fonte primaria si tratta come complemento del titolo.

*Cahiers de l'Institut de linguistique de Louvain : *CILL

c. Se il titolo proprio di un seriale consiste di o include una sigla o un acronimo e la forma estesa è disponibile da una fonte interna diversa dalla fonte primaria, la si riporta come complemento del titolo tra parentesi quadre; qualora sia presa da fonti esterne non si tratta come complemento del titolo, ma si *può* dare in area 7 (vedi S7A1.2 punto *b.*).

Per l'eventuale accesso, vedi cap. 4.2, *Sviluppo delle sigle*.

*K en E : [*Kantoor en efficiency]

(la forma per esteso non figura nella fonte primaria)

S1B3 *Complementi del titolo che chiarificano titoli ambigui o incompleti*

Se il titolo è incompleto o ambiguo si può completare con informazioni ulteriori ricavate dal contenuto della pubblicazione. Questa aggiunta, racchiusa entro parentesi quadre, si tratta come complemento del titolo.

*Société d'études de la province de Cambrai : [bulletin]

S1B4 *Più complementi del titolo*

Se sulla fonte primaria compaiono diversi complementi del titolo, questi sono trascritti nell'ordine indicato dalla loro successione.

*LIEN : *Lorraine, information, encadrement : bulletin trimestriel

*Gres econews : informazioni dal mondo del gres : periodico semestrale tecnico

(S1B5) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

S1B5 *Pretitolo come complemento del titolo*

Un'espressione che precede il titolo, ma ha la funzione di complemento del titolo si riporta, se possibile, dopo il titolo proprio. In presenza di altri complementi del titolo viene trascritta per prima o per ultima secondo una sequenza logica in base al suo significato.

Qualora la sua trasposizione richieda modifiche grammaticali o nuoccia alla chiarezza, essa viene riportata in area 7 (vedi S7A1.6 punto a)).

Per il trattamento del pretitolo ritenuto significativo, vedi cap. 4.2, *Pretitolo*.

S1B6 *Altre informazioni legate al complemento del titolo*

Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione (ad esempio un'indicazione di responsabilità, una frase che indichi il nome dell'editore, etc.) sono grammaticalmente legate al complemento del titolo, esse si riportano come tali. Alle informazioni così trascritte si possono creare eventuali accessi.

*Actualités industrielles de Grande-Bretagne : bulletin du Service de presse de l'Ambassade de Grande-Bretagne

Per l'indicazione di responsabilità vedi anche S1C

S1B7 *Complementi del titolo non presenti nella fonte primaria*

Complementi del titolo non presenti nella fonte primaria ma in fonti complementari si riportano tra parentesi quadre se sono necessari per l'identificazione della pubblicazione in serie o per la chiarezza della descrizione; altrimenti si riportano in area 7 (vedi S7A1.6 punto b)).

Le *Brentelle : *a ovest di Padova : il giornale del Centro : [bimestrale periodico di informazione del Centro commerciale Le Brentelle]

*OICCE times

In area 7: Rivista di enologia, tecnica, qualità, territorio

S1B8 *Titoli e/o complementi in più lingue*

a. Se sulla fonte primaria appaiono uno o più titoli paralleli e uno stesso complemento del titolo in più lingue, si riporta solo il complemento del titolo linguisticamente riferito al titolo proprio.

Per i complementi dei titoli paralleli, vedi cap. 4.2, *Titolo parallelo*.

*Valvole & attuatori : tecnologie, applicazioni e normative negli impianti industriali

(*la pubblicazione ha come titolo parallelo Valves & actuators e come complemento del titolo parallelo* Technologies, applications and standards in industrial plants)

b. Se non ci sono titoli paralleli ma soltanto complementi del titolo in più lingue si riportano nell'ordine in cui compaiono. Se si preferisce si può riportare soltanto quello nella lingua del titolo o, se questo criterio non è applicabile, quello che compare con maggiore rilievo o per primo. La presenza di complementi del titolo non riportati si può segnalare in nota (vedi S7A1.5 punto b)).

*Europa medicophysica : revue officielle de la Fédération européenne de médecine physique et réadaptation

(la pubblicazione ha come altri complementi del titolo: Official journal of the European federation of physical medicine and rehabilitation e Organo ufficiale della Società italiana di medicina fisica e riabilitazione. Il complemento del titolo prescelto è il primo che appare sulla fonte primaria. In area 7: Complemento del titolo anche in inglese e italiano.)

c. Se sulla fonte primaria appaiono uno o più titoli paralleli, ma il complemento del titolo è in una sola lingua, questo è riportato dopo il titolo proprio.

*Rivista italiana di pediatria : pubblicazione ufficiale dell'Associazione culturale pediatri
(*la pubblicazione ha come titolo parallelo: The Italian journal of pediatrics*)

S1B9 *Complementi che accompagnano titoli comuni e dipendenti (Sezioni e supplementi)*

Nel caso di sezione o supplemento che abbia il titolo proprio composto da un titolo comune e un titolo dipendente (cfr. S1A4), il complemento del titolo è dato dopo la parte del titolo a cui si riferisce. Se tuttavia il periodico non è mai stato pubblicato con il solo titolo comune il complemento relativo a quest'ultimo si omette o si può dare in area 7. In caso di dubbio, il complemento del titolo è dato dopo il titolo proprio nel suo insieme.

*Stock selection. Portfolios : money management

*Jigsaw puzzles. Children's art : a decade of examples

(*Complemento del titolo relativo al titolo comune: A visual survey*).

*Bibliographie de la France. 1ère partie, Bibliographie officielle : publications reçues par le Service du dépôt légal

Complemento del titolo relativo al titolo comune: Journal officiel du livre français paraissant tous les mercredis)

ma

L'*Ateneo parmense : bollettino della Società di medicina e di scienze naturali dell'Università di Parma. Acta biomedica

*Francis : bulletin signalétique. 519, Philosophie

S1B10 *Variazioni nel complemento del titolo*

a. Variazioni nel complemento del titolo tra la fonte primaria e altri punti della pubblicazione si segnalano in area 7, se significative (vedi S7A1.6 punto d)). Altrimenti si trascurano se ritenute minori.

*[Notiziario bibliografico toscano](#) : rivista trimestrale d'informazione bibliografica regionale

In area 7: Titolo in copertina: [NBT](#) : Notiziario bibliografico toscano : trimestrale di informazione bibliografica regionale

(*in copertina variano sia il titolo che il sottotitolo; se si preferisce si può indicare solo la variante del titolo*)

b. Se un complemento del titolo varia nel tempo, si trascrive, se possibile, il primo apparso sulla pubblicazione (o quello del fascicolo o volume su cui si basa la descrizione) la variazione si indica in area 7 (vedi S7A1.6 punto d)).

*[Accademie e biblioteche d'Italia](#) : annali della Direzione generale delle accademie e biblioteche

In area 7: Complemento del titolo dal 1976: rivista bimestrale a cura del Ministero per i beni culturali e ambientali; dal 2001: rivista del Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali.

*[Nuova storia contemporanea](#) : bimestrale di ricerche e studi storici e politici sull'età contemporanea

In area 7: Sottotitolo dal 1998: [bimestrale di studi storici e politici sull'età contemporanea](#)

* [Vedi anche](#) : Notiziario della Sezione ligure A.I.B.

In area 7: Sottotitolo nel n. 2 (giu. 1989): notiziario della Sezione ligure dell'Associazione italiana biblioteche; dal n. 3 (set. 1989): notiziario trimestrale della Sezione ligure dell'Associazione italiana biblioteche

La [*bibliofilia](#) : raccolta di scritti sull'arte antica in libri, stampe, manoscritti, autografi e legature

In area 7: Sottotitolo dal 1903: rivista dell'arte antica in libri, stampe, manoscritti, autografi e legature; dal 1916: rivista di storia del libro e delle arti grafiche, di bibliografia ed erudizione; dal 1964: [rivista di storia del libro e di bibliografia](#)

c. Se le variazioni sono numerose si può dare una segnalazione generica.

*[Accademie e biblioteche d'Italia](#) : annali della Direzione generale delle accademie e biblioteche

In area 7: Il sottotitolo varia

S1C **Indicazioni di responsabilità**

f_200

Per indicazione di responsabilità si intende un nome o una frase relativa all'identificazione e/o funzione di persona o ente che abbia contribuito al contenuto intellettuale o artistico della pubblicazione in serie o alla sua realizzazione.

Per ulteriori approfondimenti sulle indicazioni di responsabilità cfr. REICAT 4.1.3.

Le indicazioni di responsabilità relative a persone con il ruolo di compilatori, curatori, direttori, fondatori, etc. si riportano nell'area 1 se sono ritenute rilevanti ai fini dell'identificazione della pubblicazione; altrimenti, se compaiono sulla fonte primaria, *possono* essere riportate in nota (vedi S7A1.7).

*[Filosofia](#) ... / a cura di Gianni Vattimo

La [*bibliofilia](#) : raccolta di scritti sull'arte antica in libri, stampe, manoscritti, autografi e legature

In area 7: diretta da [Leo S. Olschki](#)

*[Italianistica](#) : rivista di letteratura italiana

In area 7: diretta da Felice Del Beccaro e Renzo Negri

S1C1 *Indicazione di responsabilità che non si trascrivono*

a) nomi di persone o enti che nella fonte primaria costituiscono la/le prima/e parola/e del titolo e la cui posizione deve essere rispettata affinché il titolo rimanga un'espressione compiuta e linguisticamente corretta (cfr. S1A1 punto d.).

*IFLA journal

*British library bibliographic services division newsletter

b) nomi di persone o enti legati grammaticalmente a titoli rappresentati da espressioni generiche non identificanti.

*Annali della Fondazione Luigi Einaudi

*Pubblicazioni dell'Istituto di filologia classica dell'Università di Genova

c) espressioni che si presentano unite ad indicazioni di responsabilità e che informano sulla forma o contenuto della pubblicazione. In tal caso sono trattate come complementi del titolo (cfr. S1B6).

*Synesis : periodico dell'Associazione italiana centri culturali

d) Indicazioni sulla fonte primaria che non siano connesse con la responsabilità del contenuto intellettuale o artistico della pubblicazione seriale e non costituiscano un complemento del titolo (cfr. S1B6) sono omesse (p.es. notizie su aiuti finanziari); altrimenti se la funzione è desumibile dalla pubblicazione o da fonti esterne, si registrano in nota (vedi S7A1.7).

*Processo e rogo de la vecia de mexa quaresima de l'ano ...

In area 7: In testa al frontespizio: Propordenone

Per i casi in cui l'indicazione di responsabilità sia presente nel titolo in forma acronima e ripetuto in forma estesa vedi S1C6.

S1C2 *Trascrizione dell'indicazione di responsabilità*

Per la trascrizione vedi anche 0F.

a. Le indicazioni di responsabilità sono date nei termini con i quali esse si presentano sulla fonte primaria o in altra parte della pubblicazione. La prima indicazione di responsabilità è preceduta di norma da spazio barra diagonale spazio.

*Annuario artistico italiano / Istituto centrale di statistica

b. Se l'indicazione di responsabilità non ha alcun legame grammaticale con il titolo a cui si riferisce, essa si dà di seguito alla barra diagonale.

*Bollettino mensile / Unione cantieri e industrie navali ed affini

c. Le indicazioni di responsabilità che appaiono nella pubblicazione ma non sulla fonte primaria *possono* essere riportate tra parentesi quadre; quelle ricavate al di fuori della pubblicazione, se ritenute necessarie, sono date in nota insieme alla fonte dalla quale sono ricavate (vedi S7A1.7).

*Neoclassico : semestrale di arti e storia / [Archivio Europeo del Neoclassico]

d. Titoli di cortesia e di onore, titoli nobiliari e accademici, aggettivi di nazionalità e cittadinanza, notizie sull'appartenenza a enti, elogi ed espressioni simili, che accompagnano un nome in un'indicazione di responsabilità si riportano se ritenuti importanti per l'identificazione dell'autore. Possono essere abbreviati purchè non ne venga alterato il significato e rimangano grammaticalmente corretti.

Per gli enti, si omettono in genere indirizzi, recapiti e altre informazioni aggiuntive senza segnalare l'omissione.

Le qualifiche o altre informazioni aggiuntive, se non seguono direttamente il nome, si separano con una virgola o, quando necessario per la chiarezza, si racchiudono tra parentesi tonde.

*Annuario per l'anno accademico ... / R. Università degli studi di Roma

e. L'indicazione di responsabilità costituita dal nome di un ente subordinato che si presenta insieme ad uno o più enti sovraordinati si riporta nell'ordine e nella forma in cui appare. Se i nomi non sono legati grammaticalmente, si separano con una virgola.

*Bollettino bibliografico / Banca d'Italia, Servizio studi, Biblioteca

*[Edilizia](#) : progetto, costruzione, gestione / Università degli studi di Napoli Federico 2., Facoltà di ingegneria, Istituto di architettura tecnica

f. Se un nome connesso con la responsabilità della pubblicazione seriale è parte integrante del titolo proprio, di un titolo parallelo o di un complemento del titolo ed è stato riportato come tale (cfr. S1B6, S1C1), non se ne dà ulteriore indicazione.

*Annuario del R. Istituto storico italiano per l'eta moderna e contemporanea

g. Gli enti che hanno promosso o patrocinato una pubblicazione seriale e sono nominati sulla fonte primaria vengono inclusi nelle indicazioni di responsabilità quando la relazione tra ente e pubblicazione è dichiarata esplicitamente o può essere chiarita con l'aggiunta di una parola o breve frase appropriata.

S1C3 *Indicazioni di responsabilità relative a più persone o enti con stessa funzione o funzioni distinte*

a. Se più persone o enti svolgono la stessa funzione, l'indicazione di responsabilità si considera unica. Il numero di persone o enti riportati in tale indicazione corrispondono a quelli ritenuti utili per gli accessi all'informazione. Le eventuali omissioni si indicano con spazio tre punti spazio (...) e con l'abbreviazione *et al.* racchiusa tra parentesi quadre.

*Enquête de conjoncture régionale : situation économique et perspectives dans le Sud-Ouest / Centre d'expansion Bordeaux Sud-Ouest, Institut national de la statistique et des études économiques, Institut d'économie régionale du Sud-Ouest

b. Se vi sono più indicazioni di responsabilità, il loro ordine nella descrizione sarà quello indicato dalla loro presentazione sulla fonte primaria, senza tener conto dell'importanza o del grado di responsabilità implicito nelle varie indicazioni.

*Bollettino di legislazione e documentazione regionale / Camera dei deputati, Senato della Repubblica

S1C4 *Indicazioni di responsabilità in più di una lingua*

a. Se la fonte primaria reca uno o più titoli paralleli con eventuali complementi del titolo paralleli e presenta indicazioni di responsabilità in più lingue e/o scritture, le indicazioni parallele di responsabilità non si riportano nella descrizione bibliografica della notizia di natura S, ma ciascuna di esse segue il titolo parallelo (e, se presente, l'eventuale complemento del titolo) al quale si riferisce, nell'ambito di una registrazione autonoma del titolo di natura P (vedi Cap. 4.2, *Titolo parallelo*)

*Statistical yearbook / Statistical office of the United Nations

(il titolo parallelo della pubblicazione Annuaire statistique e l'indicazione parallela di responsabilità Bureau de statistiques des Nations Unies si riportano nell'ambito della notizia di natura P).

b. Se sulla fonte primaria non vi sono titoli paralleli ma soltanto indicazioni di responsabilità in più lingue e/o scritture, si riporta quella nella lingua e/o scrittura del titolo proprio o, se questo criterio non è applicabile, quella che compare con maggiore rilievo o per prima. Si possono aggiungere anche le altre indicazioni parallele di responsabilità, se ritenuto necessario, altrimenti si riportano in area 7 (vedi S7A1.7 punto f)).

*Tin statistics / International Tin Council = Conseil international de l'étain = Consejo Internacional del Estaño

*Bibliographica belgica / Commission belge de bibliographie = Belgische commissie voor bibliographie

La stessa norma si applica nei casi in cui non vi sono titoli paralleli e vi sono soltanto complementi del titolo paralleli e sulla fonte primaria appaiono indicazioni di responsabilità in lingue diverse.

S1C5 *Indicazione di responsabilità in una sola lingua in presenza di più titoli e /o complementi del titolo paralleli*

Se la fonte primaria reca più titoli paralleli e/o complementi del titolo paralleli, ma l'indicazione di responsabilità è soltanto in una lingua e/o scrittura, tale indicazione è data di seguito al titolo proprio o al complemento del titolo, se presente.

*Annuario mondiale dell'AIDA / Associazione internazionale di diritto delle assicurazioni
(la pubblicazione ha come titolo parallelo: World year book of AIDA)

S1C6 *Indicazioni di responsabilità in forma estesa e sigla*

a. Se un'indicazione di responsabilità appare come parte del titolo proprio o del complemento del titolo in forma incompleta o abbreviata, come acronimo o sigla, essa è ripetuta nella forma scritta per esteso, purché tale forma sia ricavabile dalla pubblicazione. Se la forma per esteso dell'indicazione di responsabilità è ricavata da fonti esterne alla pubblicazione in esame, viene data in area 7 (vedi S7A1.7 punto g)).

*Journal of the Professional institute / Professional institute of the public service of Canada

*ALA bulletin / American library association

*Nouvelles du CCE-BNP / [Comité central d'entreprise de la Banque nationale de Paris]

b. Se il titolo è costituito da una sigla o da un acronimo che rappresentano un'indicazione di responsabilità, la forma scritta per esteso viene data come indicazione di responsabilità, purché tale forma sia ricavabile dalla pubblicazione in esame. Se la forma per esteso dell'indicazione di responsabilità è ricavata da fonti esterne alla pubblicazione in esame, viene data in area 7 (vedi S7A1.7 punto g)).

*Quaderni di ARIO : rivista quadrimestrale / [Accademia di ricerca in immunogenetica ed omeopatia]
(la forma per esteso è ricavata dall'interno della pubblicazione)

(S1C7) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

S1C7 *Indicazioni di responsabilità di sezioni e supplementi*

Nel caso di sezione o supplemento che abbia il titolo proprio composto da un titolo comune e un titolo dipendente (cfr. S1A4), le indicazioni di responsabilità sono date dopo la parte del titolo a cui si riferiscono (o dopo i relativi complementi del titolo). In caso di incertezza, l'indicazione di responsabilità è data dopo l'intero titolo proprio.

*Bulletin. Supplement / Faculty of Archaeology

*Bollettino dell'Unione europea. Supplemento / Commissione europea

S1C8 *Variazioni nelle indicazioni di responsabilità*

a. Se un'indicazione di responsabilità relativa a una persona o un ente è aggiunta o eliminata su un fascicolo o parte successiva e questo cambiamento non richiede una nuova descrizione, si trascrive, se possibile, la forma tratta dal primo fascicolo o volume (o quella tratta dal fascicolo o volume su cui si basa la descrizione); il nome dell'ultima persona o ente viene dato in area 7 (vedi S7A1.7 punto *i*). Si può creare un accesso dall'autore quando necessario e coerente catalograficamente.

*Annali / Istituto veneto per la storia della Resistenza

In area 7: Dall'anno 19, 1998: Istituto veneto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

b. Si segnalano in area 7, se significative, sia le variazioni tra la forma che compare nella fonte primaria e in altri punti dell'unità descritta, che quelle tra le parti della pubblicazione nel suo complesso (vedi S7A1.7 punto *h*).

c. Le variazioni in indicazioni di responsabilità relative a persone con il ruolo di direttori, curatori, etc., possono essere segnalate in area 7 anche in forma generica (vedi S7A1.7 punto *k*).

*[Rivista di storia economica](#) / diretta da Luigi Einaudi

In area 7: Dal 1984: [fondata da Luigi Einaudi](#)

La *[bibliofilia](#) : raccolta di scritti sull'arte antica in libri, stampe, manoscritti, autografi e legature / diretta da Leo S. Olschki

In area 7: [Dall'anno 42](#), dispensa 8/10 (ago.-ott. 1940): diretta da Giuseppe Boffito; [dal 1944](#): diretta da Roberto Ridolfi; [dal 1983](#): diretta da Luigi Balsamo

*[Byzantion](#) : revue internationale des études byzantines / [publié par Paul Graindor et Henri Grégoire](#)

In area 7: [I direttori variano](#)

Cambiamenti rilevanti nel nome all'interno dell'indicazione di responsabilità unitamente a un titolo generico richiedono una nuova descrizione (vedi SOG1.2, *Cambiamenti rilevanti nell'ente responsabile*).

S2 AREA DELL'EDIZIONE**T205**

Contenuto	S2A	Indicazione di edizione
	S2B	Indicazioni di responsabilità relative all'edizione
	S2C	Ulteriore indicazione di edizione
Punteggiatura	A.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi 0D.
	B.	L'area dell'edizione è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio (. -).
	C.	La prima indicazione di responsabilità relativa all'edizione è preceduta da barra diagonale (/).
	D.	La seconda e ciascuna successiva indicazione di responsabilità relativa all'edizione è preceduta da punto e virgola (;).
	E.	Ulteriori indicazioni di edizione sono precedute da virgola, spazio (,).

Fonti prescritte:

Per i periodici a stampa:

1. Fonte primaria
2. Fonti complementari

Per i periodici in formato elettronico ad accesso locale:

1. Fonti leggibili a occhio nudo
2. Fonti che richiedono l'uso di un'apparecchiatura

Per i periodici in formato elettronico ad accesso remoto le fonti che si ottengono accedendo al documento stesso

Indicazioni di edizione che non compaiono nelle fonti prescritte ma si desumono da altre parti della pubblicazione si riportano tra parentesi quadre; quelle ricavate da fonti esterne si danno in area 7 (vedi S7A2.1 punto c)).

S2A Indicazione di edizione**a_205**

L'indicazione di edizione è un'espressione che identifica o contraddistingue formalmente la singola edizione, di solito indicando una differenza rispetto a edizioni precedenti o contemporanee, in genere dello stesso editore.

Normalmente l'indicazione di edizione include la parola *edizione* (o il suo equivalente in altra lingua) o un termine affine accompagnato da un numero ordinale o da un'espressione indicante differenze rispetto ad altre edizioni (nuova edizione, edizione riveduta ed aggiornata, collector's edition, director's cut, versione, release etc.).

(S2A) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

Una indicazione di edizione viene riportata quando:

- la pubblicazione reca sulla fonte primaria un'indicazione formale che la identifichi come facente parte di una particolare edizione;
- la pubblicazione reca su una fonte complementare o all'interno un'indicazione formale che la identifichi come facente parte di una particolare edizione e presenta differenze significative nella fonte primaria o nel contenuto rispetto ad un'altra edizione.

Sono indicazioni di edizione le seguenti formulazioni:

- a) destinazione geografica o di categoria che riflettono in genere differenze di contenuto rispetto ad altre edizioni
- . - [Avellino](#)
 - . - [Benevento](#)
(edizioni locali del quotidiano *Il mattino*; l'espressione Edizione è sottintesa)
 - . - [Ed. romana](#)
(edizione del *Corriere della sera*)
 - . - [European ed.](#)
(edizione del *New York Herald Tribune*)
 - . - [Italia](#)
(edizione italiana del periodico *National Geographic*, che mantiene il titolo dell'edizione originale)
 - . - [Ed. per il medico](#)
 - . - [Ed. tascabile](#)
(edizioni de *L'Informatore farmaceutico*, distinte dall'edizione di base)
- b) lingua della pubblicazione quando contraddistingue edizioni pubblicate in lingue diverse)
- . - Ed. italiana
(edizione italiana di *Flash art*, rivista edita in diverse lingue)
 - . - Ed. italiana
(edizione italiana del periodico *Hôtel & Lodge*, che mantiene il titolo di quella francese)
 - . - Ed. in lingua italiana
 - . - Ed. en lengua española
(indicazioni di edizione in un periodico pubblicato in più lingue)
 - . - Special English ed.
(edizione inglese di un periodico polacco)
- c) l'indicazione di particolari formati o presentazioni fisiche¹, se compare in evidenza nelle fonti prescritte e non è legata ad altri elementi; altrimenti si riporta in area 5 o in area 7 (vedi S7A2.1 punto c))
- . - Ed. in braille
 - . - [Ed. in microforma]
 - . - MS-DOS ed.
 - . - Print ed.
(edizione a stampa di un periodico online)

¹ La variazione del supporto della pubblicazione in serie comporta una nuova edizione e una nuova descrizione bibliografica (vedi S0G1.4).

d) l'indicazione di una riproduzione, se compare in evidenza nelle fonti prescritte e non è legata ad altri elementi; altrimenti si riporta in area 7 (vedi S7A2.4)

- . - Ristampa anastatica
- . - Nuova ed.
- . - Ed. facsimile
- . - Ristampa digitale

e) una particolare versione, anche provvisoria purché indichi un cambiamento rilevante (cfr. S0G1)

- . - Versione 1.0
- . - Vers. 1.1
- . - Release 5.0
(*indicazioni che compaiono nei seriali in formato elettronico*)

S2A1 *Espressioni che non si trascrivono nell'indicazione di edizione*

Non si riportano come indicazioni di edizione le espressioni che pur contenendo il termine *edizione* (o un termine affine come versione, livello, release o aggiornamento) non hanno la funzione di identificare formalmente una determinata edizione, ma forniscono informazioni di natura diversa.

In particolare non si trascrivono nell'area dell'edizione espressioni che indicano:

a) una numerazione o una designazione di volume, o una copertura cronologica accompagnate dal termine edizione; tali indicazioni si riportano in area 3.

- . - 1. ed.
(*indicazione relativa al primo numero di un seriale da considerare come numerazione*)
- . - Edizione marzo 1995
(*indicazione che compare su una pubblicazione trimestrale su CD-ROM, da considerare come numerazione*)
- . - Edizione 2007
(*indicazione che, in una pubblicazione seriale, si considera come numerazione*)
- . - X Edizione, 1994-'95
(*indicazione che, in una pubblicazione seriale, si considera come numerazione*)

b) le circostanze di realizzazione della pubblicazione o della sua commercializzazione (edizione fuori commercio, edizione a tiratura limitata, etc); tali indicazioni si riportano generalmente in area 7 (vedi S7A2.1 punto d))

in area 7: Riservata al personale Pfizer. Edizione fuori commercio ad esclusivo uso interno

c) una formulazione di edizione inscindibile dal titolo o da altri elementi; tuttavia se tale indicazione è ripetuta nella pubblicazione in forma autonoma si riporta anche in area 2

- *Edition pour l'étranger de Valori plastici : revue d'art
- *Motociclismo : édition française de Motociclismo

S2A2 Trascrizione dell'indicazione di edizione

Per la trascrizione vedi 0F

a. Per l'indicazione di edizione si usano abbreviazioni normalizzate (vedi REICAT, Appendice A): i numeri sono dati in cifre arabe seguite da un punto; eventuali caratteri non alfanumerici sono sostituiti da cifre arabe racchiuse tra parentesi quadre. Frasi esplicative, che seguono l'indicazione di edizione, sono riportate se ritenute significative. Se l'indicazione di edizione è costituita soltanto da un numero e il termine edizione (o termini equivalenti o affini) è sottinteso, questo si aggiunge per chiarezza tra parentesi quadre. Indicazioni di edizioni molto lunghe possono essere abbreviate, segnalando l'omissione con spazio, tre punti, spazio.

- . - 3. Auflage
- . - [Version] 1.1
- . - Ed. economica
- . - Ed. italiana
- . - Special English ed.
- . - Versione 3.5

b. Dettagli su contenuti aggiuntivi (appendici, supplementi, etc.) che si riferiscono all'edizione in esame sono riportati nell'indicazione di edizione

c. Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione sono grammaticalmente legate all'indicazione di edizione, vanno riportate come tali.

- . - Ed. italiana di Scientific American

d. Se una pubblicazione in serie reca indicazioni di edizioni in più di una lingua, si riporta la forma nella lingua del titolo proprio o, se questa manca, la forma che compare con maggior rilievo o, a parità di rilievo, quella che compare per prima. Le indicazioni parallele di edizione non vengono date e non se ne segnala l'omissione.

S2A3 *Variazioni nell'indicazione di edizione in un seriale*

Se nel corso della pubblicazione di un seriale un'indicazione di edizione viene aggiunta, abbandonata o cambiata su fascicoli o parti successivi, ma la variazione non si considera rilevante ai fini di una nuova descrizione, essa si riporta in area 7, se ritenuto importante per gli utenti del catalogo (vedi S7A2.2). Nel caso di variazioni rilevanti (vedi S0G1.3) si redige una nuova descrizione.

*Presenza tecnica : rivista quadrimestrale per architetti e ingegneri. – Ed. BO-FE-FO-RA
In area 7: Da: anno 2, n. 2 (settembre 1975) l'indicazione di edizione varia in: Ed. Emilia Romagna

S2B **Indicazioni di responsabilità relative all'edizione**
f_205

Per indicazioni di responsabilità relative all'edizione si intendono quelle relative all'edizione in esame, ma non a tutte le edizioni della serie.

a. Le indicazioni di responsabilità possono riferirsi sia a persone sia a enti e possono essere riportate con riguardo a coloro che abbiano contribuito al contenuto intellettuale dell'edizione (ad esempio persona o ente responsabile di una nuova edizione).

La prima indicazione di responsabilità è preceduta da spazio barra diagonale spazio.

*Lettera internazionale. - Ed. italiana / diretta da Federico Coen e Antonin J. Liehm

b. Dettagli su contenuti aggiuntivi (appendici, supplementi, etc.) che si riferiscono all'edizione in esame, o a parti di essa, e comprendono anche l'identificazione di persone o enti responsabili sono riportati nell'indicazione di responsabilità.

c. Espressioni che implicano una responsabilità ma non nominano o indicano persone o enti si riportano come parte dell'indicazione di edizione.

La *chimica & l'industria / Organo ufficiale della Società chimica italiana. - International ed. AICHEM

Indicazioni di responsabilità relative all'edizione sono date secondo quanto previsto al punto S1C.

S2C Ulteriore indicazione di edizione

b_205

a. Ulteriori indicazioni di edizioni si riportano:

a) quando indicano differenze di contenuto che caratterizzano la pubblicazione descritta rispetto all'edizione a cui appartiene;

. - Versione integrata con Le società : profili civili, penali e fiscali

b) quando la pubblicazione presenta più indicazioni di edizione distinte e subordinate l'una all'altra.

b. Indicazioni di edizione che costituiscono invece una formulazione alternativa (di solito in un punto diverso della pubblicazione) ma equivalente a quella già riportata si indicano in nota, p.es. con un numero invece di un'espressione descrittiva. (vedi S7A2.1).

c. Ulteriori indicazioni di edizione che non indichino differenze nel contenuto si segnalano nelle informazioni relative al singolo esemplare.

S3 AREA DELLA NUMERAZIONE

T207

- Contenuto S3A Designazione numerica e / o cronologica
- Punteggiatura A. Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi 0D.
- B. L'area della numerazione è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio (. -).
- C. Una lineetta (-) dopo il numero o data del primo volume/fascicolo della serie, collega questo al numero o data dell'ultimo numero della serie, o indica che la serie continua; in quest'ultimo caso, la lineetta è seguita da quattro spazi. Se si indica solo il numero e/o la data dell'ultimo fascicolo o parte, la lineetta è preceduta da quattro spazi.
- D. Se sono presenti sia una designazione numerica che cronologica la data viene messa tra parentesi () dopo il numero, a meno che quest'ultimo non sia una suddivisione nell'ambito della stessa annata (vedi S3A.1).
- E. Ogni nuova sequenza di numerazione è preceduta da spazio, punto e virgola, spazio (;).
- F. Ciascun sistema di numerazione o di indicazione cronologica distinto e compiuto e ciascun elemento parallelo o sequenza di elementi paralleli, sono separati da spazio, segno di uguale, spazio (=).

Fonti prescritte: La pubblicazione nel suo insieme.
Qualsiasi altra fonte purchè certa ed autorevole.

Le informazioni ricavate da fonti diverse da quelle prescritte sono racchiuse fra parentesi quadre ([]) o vengono date in area 7 (vedi S7A3).

S3A Designazione numerica e / o cronologica

a_207

a. L'area della numerazione consiste nella designazione numerica e/o cronologica del primo fascicolo o parte e, se il periodico è concluso, nella designazione numerica e/o cronologica dell'ultimo fascicolo o parte.

b. I numeri e le date forniti nell'area della numerazione sono elementi di identificazione della pubblicazione in serie; essi non devono essere confusi con la consistenza di ogni singola biblioteca.

c. Le indicazioni cronologiche date in questa area possono differire dagli anni di pubblicazione registrati nell'area 4.

- Anno 1, n. 1/2 (gen.-dic. 1967)-

(il primo numero è stato pubblicato nel 1968, anno riportato come data di pubblicazione nell'area 4)

Per ulteriori approfondimenti sulla definizione del concetto di Numerazione vedi REICAT 4.3C.1.0.

S3A1 *Trascrizione*

a. Per registrare compiutamente la numerazione e l'indicazione cronologica si utilizzano tutti i dati congruenti che compaiono nella fonte primaria e in fonti complementari, anche se presentati separatamente o con diverso rilievo in più punti, integrandoli tra loro. Elementi ripetuti, anche nella stessa fonte, si trascurano.

2006, n. 1 (giugno)-

(il numero e l'anno compaiono sul frontespizio e sulla copertina, il mese nella pagina redazionale che segue il frontespizio e in quella del sommario)

b. Se i dati sono alternativi tra loro (p.es. diverse designazioni o modalità di numerazione), si segue l'ordine di preferenza delle fonti o, per una stessa fonte, si tiene conto del rilievo grafico con cui compaiono.

. - Anno 1, fasc. 1 (gen.-giu. 2001)-

(sul frontespizio del primo numero compare solo l'indicazione dell'anno, quella del fascicolo e i mesi corrispondenti compaiono sulla sopraccoperta)

. - N. 1 (mars 2002)-

(il numero 1 e l'indicazione cronologica compaiono sulla fonte primaria; la designazione compare, come n° 1, solo nel titolo corrente)

c. Gli elementi dell'area si riportano come compaiono nella pubblicazione, a partire dall'indicazione più generale e con l'indicazione cronologica che segue la numerazione a cui si riferisce. In genere l'ordine è il seguente: volume, fascicolo/numero, mese, anno. Componenti distinte della numerazione si separano con una virgola.

. - Anno 1, n. 1 (febbraio 2002)-anno 6, n. 6 (nov.-dic. 2007)

(sulla copertina, che sostituisce il frontespizio, compaiono solo il numero e la data, mentre l'annata compare nella pagina del sommario)

d. Le designazioni numeriche e cronologiche si trascrivono come compaiono. Le parole che le compongono si possono abbreviare.¹

. - Jg. 1, n. 1 (03.08.2010)-

(l'abbreviazione Jg per Jahrgang appare così nella pubblicazione, così come la data 3 agosto 2010 è espressa in forma numerica)

. - n. 1 (5/2013)-

(il 5 indica il mese di maggio)

Non si aggiungono designazioni di volume, numero, etc., che non compaiono nelle fonti prescritte.

. - N. 1 (mar.-apr.)-

(l'anno non compare)

e. Le cifre arabe sostituiscono numerazioni espresse in qualsiasi forma (p.es. in cifre romane o in lettere per esteso) e le indicazioni cronologiche (anno ed eventuale giorno) espresse secondo il calendario gregoriano; i numeri ordinali si fanno seguire da un punto solo quando precedono una designazione (ad es. di serie)

. - 1 (2010)-

(sulla copertina la numerazione è: uno)

¹ Per le abbreviazioni vedi REICAT, Appendice A.

. - 2007/2010-
(sulla copertina la numerazione è: duemilasetteduemiladieci)

f. Se compare soltanto un'indicazione cronologica la si riporta come numerazione.

. - 1968-
(annuario privo di una numerazione dei volumi)
. - 20 giugno 2006-
(quotidiano che presenta solo l'indicazione cronologica)

g. Se compaiono sia una designazione numerica sia una indicazione cronologica, si registrano entrambe. La designazione cronologica si riporta dopo quella numerica racchiusa tra parentesi tonde.

. - Vol. 1 (1960)-
. - N. 1 (primavera 1995)-

Tuttavia se la numerazione dei fascicoli riprende ogni anno (cioè riparte dal numero 1), l'indicazione cronologica precede la designazione numerica.

. - 1989, 1-
(l'indicazione cronologica va riportata per prima, anche se nella pubblicazione segue il numero del fascicolo, perché la numerazione ricomincia da 1 ogni anno)
. - 2000,1-2009,3

h. L'indicazione dei mesi o giorni, se presente, si riporta tra parentesi tonde dopo il numero del fascicolo. L'indicazione dei giorni della settimana si omette.

. - Issue 1 (January 2006)-
. - Anno 1, n. 1 (28 aprile 1971)-
(si omette l'indicazione del giorno della settimana, mercoledì)

i. Se l'indicazione cronologica comprende più giorni o mesi li si riporta uniti da un trattino senza spazi.

. - N. 1 (9-22 febbraio 2000)-
. - N. 1 (mag.-giu.-lug. 2006)-

se comprende più anni li si riporta uniti da una barra senza spazi.

. - 1999/2000-
(la designazione compare sul fascicolo come: 1999-2000)
. - Anno 1, n. 1 (20 dicembre 1999/3 gennaio 2000)-

j. Analogamente numerazioni multiple (più numeri attribuiti a una stessa unità o parte) e indicazioni cronologiche relative a più anni o che includono anni diversi, come nel caso degli anni scolastici e di tutte le date in cui l'anno di copertura non corrisponde all'anno solare, si riportano separate da una barra senza spazi.

. - Anno 1, n. 1/2 (gen.-feb. 2006)-
. - Anno 1, n. 1/2 (gennaio 1984)-
(il primo fascicolo reca una numerazione multipla ma un'indicazione cronologica unica)
. - Anno 1, n. 1 (gen.-feb. 1969)-anno 3, n. 11/12/13/14 (gen.-dic. 1971)
(la numerazione dell'ultimo fascicolo si riporta come si presenta, senza ridurla a n. 11/14)

k. Indicazioni cronologiche secondo sistemi diversi dall'era cristiana o dal calendario gregoriano si riportano come si presentano sulla fonte d'informazione, aggiungendo possibilmente l'indicazione corrispondente secondo l'era cristiana e il calendario gregoriano, tra parentesi quadre se non compare nelle fonti prescritte.

. - 5730 [1969/70]-
(data del calendario ebraico)

. - 1353 [1979]-
(data del calendario islamico)

l. Se un seriale ha cessato la pubblicazione, si riporta, dopo il trattino, la numerazione dell'ultimo fascicolo o parte

. - Vol. 1, n. 1 (gennaio 1971)-vol. 5, n. 12 (dicembre 1975)

. - 1971, no. 1 (January 1971)-1975, no. 12 (December 1975)

. - Band 5 (1957/63)-Band 6 (1964/70)

m. Se un seriale è la continuazione di una o più pubblicazioni in serie, si riporta la designazione numerica e/o cronologica corrispondente al primo fascicolo o parte del nuovo seriale.

. - Band. 5 (1957/63)-

. - 6 (1963)-

n. Se un seriale è cessato dopo il primo fascicolo, si dà la sua numerazione senza trattino.

. - Vol. 1, pt. 1 (December 1989)

o. Nella descrizione di una riproduzione facsimilare o di altra riproduzione fotografica si dà la designazione numerica e/o cronologica dell'edizione originale della pubblicazione in serie. Se esse non appaiono nella riproduzione, sono riportate fra parentesi quadre.

p. Per le pubblicazioni seriali antiche informazioni grammaticalmente legate tra loro si riportano nell'ordine in cui si presentano. Si possono riportare anche l'indicazione del giorno della settimana e altre informazioni connesse alla numerazione.

. - Anno 1758, tomo 1 (gen.-feb.-mar.)-anno 1769, tomo 4 (ott.-nov.-dic.)

(le indicazioni compaiono nella forma *Per l'anno MDCCLVIII, Tomo I, Gennajo, Febbrajo, Marzo, e Per l'anno MDCCLXIX, Tomo IV, Ottobre, Novembre, Dicembre*)

. - Tomus 1, sectio 1-tomi 8, sect. 12

(le indicazioni compaiono nella forma *Tomus I Sectio I e Tomi VIII. Sect. XII*)

. - Ad annum 1740-ab anno 1744 ad 1750

S3A2 Numeri fuori numerazione

a. Eventuali numeri aggiuntivi non compresi nella numerazione ordinaria, come i numeri 0, unici, di saggio, di prova, speciali, finali, etc. si segnalano in area 7 (vedi S7A3 punto a.) oppure si possono inserire nella numerazione

. - N. 1 (nov.-dic. 1996)-n. 49/50 (gennaio 2001)

In area 7: Precedono: n. 0, n. 0/2, n. 0/3.

. - N. 1 (2000)-

In area 7: Precede il n. 0

(S3A2) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

. - N. 0 (nov. 2000)

Tali numeri si includono senz'altro nell'area della numerazione se sono considerati nella numerazione successiva.

. - Anno 1, n. 0 (ott.-nov. 1982) ; anno 2, n. 1 (gen.-feb. 1983)-anno 3, n. 12 (nov.-dic. 1984)

In area 7: Bimestrale. Numerazione dei fascicoli progressiva negli anni

. - N. 0 (novembre 2000)-

(il n. 0 è parte integrante della numerazione e funge da n. 1. Il fasc. di dicembre ha infatti il n. 2)

. - Nuova serie, anno 1, n. 0 (dicembre 2002)-

(il fasc. successivo è numerato: Nuova serie, anno 2, n. 1 gennaio 2003)

Quando il numero di prova è di un anno diverso rispetto a quello indicato in numerazione è bene specificarlo, aggiungendolo alla nota *Precede...*; così pure è bene specificare se vi è stata una variazione negli elementi descrittivi.

. - 2006, n. 1 (giugno)-

In area 7: Precede un n. 0 (dicembre 2005)

. - Anno 1, n. 1 (set.-ott. 1992)-anno 2, n. 6 (nov.-dic. 1993)

In area 7: Precede: Anno 1, n. 0 (lug.-ago. 1992), con il titolo: Diritto e pratica del mercato finanziario

(il titolo, a partire dal n. 1, è: Diritto & pratica del mercato finanziario)

S3A3 Numerazione mancante o incompleta

a. Se la numerazione del primo fascicolo o parte di un seriale manca o è incompleta (ad es. nel primo anno presenta il solo numero del fascicolo e successivamente dal secondo anno viene aggiunta l'indicazione dell'annata o del volume) la si integra, tra parentesi quadre, sulla base delle indicazioni presenti nei fascicoli o parti successive. Analogamente, se necessario, si integra la numerazione dell'ultimo fascicolo o parte. Ulteriori informazioni si possono aggiungere in nota.

. - [N. 1] (aprile 1982)-n. 6 (maggio 1988)

(il primo fascicolo reca solo la data, mentre il successivo si presenta come n. 2)

. - [N.] 1 (settembre 1981)-

(i primi due fascicoli recano solo il numero e la data, mentre a partire dal successivo si presentano come N. 3 etc.)

. - Anno 1, [n. 1] (aprile 1984)-

(l'indicazione del fascicolo compare dal n. 2/3 (ottobre 1984))

. - [Anno 1], n. 1 (gennaio 1989)-

(l'indicazione dell'anno comincia a comparire, come Anno 2, da gennaio 1990)

b. Non si considerano incomplete, e si riportano senza parentesi quadre, indicazioni che si presentano in posizioni diverse o con rilievo diverso nella fonte primaria o che compaiono in fonti complementari (vedi S3A.1 punto a.).

c. Le indicazioni cronologiche si integrano se compaiono solo in forma incompleta.

. - [19]95, 1-

*In area 7: Semestrale. Dal 1997 numerato anche: Anno 3-
(la numerazione compare come 1/95; non è necessario integrare nell'area l'indicazione dell'annata)*

S3A4 *Estremi della numerazione ignoti o incerti*

a. Se la descrizione è redatta senza disporre del primo e/o ultimo fascicolo o parte, si ricorre a informazioni comunque disponibili, purché certe e complete e si trascrivono racchiuse tra parentesi quadre.

Informazioni non certe o non complete si riportano tra parentesi quadre, anche in forma incompleta e seguite quando e il caso da un punto interrogativo (ad es. per una pubblicazione cessata di cui non si conosce con sicurezza l'ultimo fascicolo pubblicato).

. - Anno 1, n. 1 (11 dicembre 1871)-[anno 6 (1884)]

In area 7: Non pubblicato: 1873-1880

(periodico cessato nel corso del 1884, ma si ignora con quale numero)

. - Anno 1, n. 1 (12 febbraio 1916)-[anno 10 (1925)?]

(periodico cessato probabilmente nel corso del 1925)

. - [Anno 1 (novembre 1868)-anno 3 (30 gennaio?1870)]

In area 7: Inizia nel novembre 1868; cessa probabilmente il 30 gennaio 1870

(non si conoscono con sicurezza altri dati relativi al primo e all'ultimo numero)

b. L'area si omette se non si dispone di informazioni, nemmeno in forma dubitativa, né sul termine iniziale né sul termine finale.

c. Nei casi indicati in **a.** e **b.** è obbligatorio riportare in nota:

- la fonte utilizzata (p.es. una bibliografia o una riproduzione) quando si riportano informazioni desunte da fonti esterne alla pubblicazione (vedi S7A3 punto a.) ;

- gli estremi dell'unità su cui la descrizione è basata, con la formula *Descrizione basata su:*

. - [N. 1 (28 January 1946)?]-

In area 7: Descrizione basata su: Issue n. 12807 (27 Mars 1998)

(le notizie sul primo numero pubblicato non sono certe e complete)

. - [Anno 1 (1977)?-] ; nuova serie, anno 1, n. 1 (giugno 1994)-

In area 7: Descrizione basata su: Anno 7, n. 5/6 (mag.-giu. 1983)

In nota si possono riportare anche ulteriori informazioni o chiarimenti, ad es. se l'area è omessa ma si dispone di qualche informazione sulla vita della pubblicazione, oltre a quanto riportato nell'area 4 o in altri punti della descrizione.

S3A5 *Numerazione errata*

a. Indicazioni di numerazione o cronologiche che compaiono in forma errata nel relativo fascicolo o parte si trascrivono come si presentano, facendole seguire da *i.e.* e dalla rettifica, racchiusa entro parentesi quadre.

. - N. 1 (14 nevoso anno 6 repubblicano = 3 gen. 1798)-n. 100 (17 [i.e. 28] nevoso anno 7 repubblicano = 28 [i.e. 17] gen. 1799)

. - 1986 [i.e. 1968]-

. - Vol. 20 [i.e. 21] (1846)-

b. Errori che non riguardano gli estremi riportati nell'area si segnalano in nota (vedi S7A3 punto a.); se riguardano solo singoli fascicoli e non incidono sulla numerazione successiva si possono trascurare.

. - Anno 1, n. 1-

In area 7: Anno 6, n. 3/4-anno 8, n. 2 numerati erroneamente: anno 5, n. 3/4-anno 7, n. 2 (errore di numerazione proseguito per diversi fascicoli, con successivo ritorno alla numerazione corretta)

S3A6 *Variazioni e irregolarità nella numerazione*

a. Eventuali variazioni nella forma in cui si presenta la numerazione (ad es. la variazione della designazione di volumi o fascicoli o del tipo di indicazione cronologica, etc.) si trascurano se l'indicazione della sequenza risulta comunque chiara dagli estremi riportati. La decorrenza della variazione si può segnalare in area 7 (vedi S7A3 punto a.).

Qualora l'indicazione non risultasse chiara, si riportano separatamente le sequenze successive.

. - Jahrgang 1 (1993), 1/2-Jahrgang 8 (2000)

(l'ultima annata non ha indicazione di fascicoli)

. - Anno 1 (ott.-dic. 1990), n.1-anno 4 (1993), n. 4

(l'indicazione dei mesi non compare nell'ultimo numero, pubblicato nel 1994)

b. Eventuali particolarità o irregolarità nella numerazione si segnalano in nota (vedi S7A3 punto a.).

. - Vol. 67, n. 1 (January 2003)-

In area 7: La numerazione si alterna con le altre due parti (periodico diviso in tre sezioni, con numerazione cumulativa)

S3A7 *Sistemi di numerazione parallela*

Se nella pubblicazione seriale sono presenti indicazioni di numerazione in più lingue o scritture, si riporta quella che compare nella lingua o scrittura del titolo proprio; se tale criterio non è applicabile si riporta quella che compare con maggior rilievo o, a parità di rilievo, quella che compare per prima; le numerazioni non trascritte nell'area si segnalano in nota (vedi S7A3). Se si ritiene invece opportuno riportare le forme nelle altre lingue o scritture, queste si trascrivono separandole con spazio, segno di uguale, spazio.

. - Anno 1, n. 1 (gennaio 1989)-

(nella pubblicazione la numerazione compare come Anno/Year 1 n. 1 - Gennaio/January 1989)

S3A8 *Sistemi di numerazione alternativa*

a. Se la pubblicazione presenta sulla stessa fonte più sistemi di numerazione alternativi e compiuti li si riporta separandoli con spazio, segno di uguale, spazio.

. - Nuova serie, 1 = anno 13, n. 2/3 (set.-dic. 1992)-

- . - 1995, n. 1 = n. 16-2000, n. 5 = n. 50
- . - Anno 1, n. 1-6 = -5-0 (2001)¹
- . - Volume 6, n. 2- = Volume 13, n. 3 (March 1969)-
(*Ciascun fascicolo continua la numerazione dei due titoli precedenti*)

Se si preferisce si può riportare solo quello più completo o presentato con maggiore rilievo o per primo; gli altri possono essere segnalati in area 7 (vedi S7A3 punto a.).

- . - 31 (1976)-
In area 7: Numerato anche Vol. 6, n. 1-
- . - Anno 1, n. 1 (2001)-anno 1, n. 6 (2001)
In area 7: Numerazione dei fascicoli in copertina da -5 a 0

b. Si segnalano solo in nota (vedi S7A3 punto a.) i sistemi di numerazione alternativi che:

a) non compaiono nella stessa fonte della numerazione principale

- . - Anno 1, n. 1 (lug.-dic. 1986)-anno 9, n. 2 (lug.-dic. 1994)
In area 7: Numerato anche: 1-17
(*sul frontespizio compare la numerazione per annate, in copertina quella progressiva dei fascicoli*)
- . - Anno 1, n. 1 (gen.-giu. 1988)-
In area 7: Sul dorso numerazione progressiva dei fascicoli negli anni

b) compaiono soltanto per una parte del periodo coperto dalla numerazione principale;

- . - Anno 1, n. 1 (nov.-dic. 1976)-anno 8, n. 6 (nov.-dic. 1983)
In area 7: Dall'anno 2, n. 1 fascicoli numerati anche progressivamente: 2-43

c. Si riportano, separandole con spazio, segno di uguale, spazio anche indicazioni cronologiche complete espresse secondo sistemi o calendari diversi; si possono omettere, però, quelle in sistemi diversi dall'era cristiana e dal calendario gregoriano.

- . - Anno 55 (5762 = 2001/2002)

d. Indicazioni cronologiche relative alla copertura che accompagnano un'indicazione cronologica relativa alla singola unità si indicano in nota, possibilmente per la prima unità e per eventuali ampliamenti successivi, escluso il normale aggiornamento periodico (vedi S7A3 punto a.) .

Se compare la sola indicazione di copertura la si riporta come numerazione.

- . - N. 1 (ott. 1997)-n. 8 (giu. 2002)
In area 7: Il n. 1 comprende: 1992-1996; il n. 8 comprende: 1989-2002 (pubblicazione su CD-ROM che presenta sia l'indicazione cronologica relativa alla singola unità – N° 1, ottobre 1997 – sia, con maggiore rilievo, l'indicazione della copertura complessiva della stessa unità, 1 (1992-96))
- . - Mar. 1995-feb. 2007
In area 7: Il primo numero comprende: 1958-dic. 1994 (pubblicazione su CD-ROM, analoga alla precedente, che non presenta l'indicazione numerica)

¹ La numerazione alternativa parte dal numero negativo e finisce con lo 0.

e. Quando una sezione o un supplemento con titolo comune e dipendente ha due numerazioni, si riporta in area 3 quella del titolo dipendente e si indica in nota quella relativa alla parte comune del titolo (vedi S7A3 punto *b.*)

. - Pagine in biblioteca. Economia. - 1 (2000)-
In area 7: numerato anche: anno 1, n. 3 (set. 2000)-
(Economia è una delle 5 sezioni che compongono il seriale. La numerazione progressiva è riportata nel risvolto di copertina)

Per ulteriori approfondimenti cfr. REICAT 4.3C.1.3.

S3A9 Serie o sequenze successive di numerazione
a_207

a. Se un seriale adotta una nuova sequenza di numerazione ma non si richiede una nuova descrizione, si riporta la numerazione della prima sequenza seguita dalla numerazione della nuova sequenza, separata da spazio, punto e virgola, spazio. Normalmente il seriale reca una designazione come *nuova serie*, *seconda serie*, etc., per indicare che si tratta di una nuova sequenza di numerazione, non di un nuovo seriale. La designazione della nuova sequenza, se è presente, è seguita da una virgola e dalla relativa numerazione.

. - Band 1 (1962)-Band 6 (1967) ; neue Folge, Band. 1 (1968)-

b. Le indicazioni di serie successive si riportano come compaiono, senza abbreviazioni, a meno che non siano usate nella pubblicazione stessa.

. - 1 (1923)-10 (1945); seria nuova, 11 (2000)-
(*periodico rumeno*)
. - Anno 1 (1980), n. 1/2/3/4-anno 9/10 (1988/89), n. 3 ; nuova serie, anno 1 e 2 (1991/1992), fasc. 1-anno 5 (1995), fasc. 2
(*nella nuova serie i dati di numerazione si presentano in forma abbreviata*)
. - Anno 1, n. 1 (ago. 1983)-anno 11, n. 1-2 (gen.-feb. 1993) ; anno 1, n. 1 (mar. 1993)-anno 11 (2004) ; nuova serie, anno 1, n. 1-2 (2005)-anno 5 (2009).
(*I numeri conclusivi delle serie concluse nel 2004 e nel 2009 non si conoscono*)

c. Si riporta anche il semplice cambiamento del sistema di numerazione non accompagnato dall'indicazione di nuova serie.

. - 1970 ; 1-
(*Pubblicazione interrotta dal 1971 al 2001; nel 1970 compare solo l'anno, nel 2002 solo il numero*)

d. Si segnalano in nota, però (vedi S7A3 punto *c.*):

a) le indicazioni di serie successive che si affiancano o aggiungono, con numerazione propria, a una numerazione continua

. - Anno 1, n. 1 (lug.-ago. 1927)-anno 72, n. 3/4 (lug-dic. 2004) ; nuova serie, anno 1, 1/2 (gen.-giu. 2006)-
In area 7: Dal 1950 al 2000 numerato anche: Nuova serie, 1-51; dal 2001 al 2004 numerato anche: Nuova serie, 1-4

b) le indicazioni di serie troppo numerose, in particolare quando hanno una cadenza regolare

. - Anno 1, fasc. 1 (ago. 1868)-
In area 7: Ha doppia numerazione: di serie (dodicennale) e cumulativa.

S4 AREA DELLA PUBBLICAZIONE**T210**

Contenuto	S4A	Luogo di pubblicazione, produzione e/o distribuzione
	S4B	Nome dell'editore, produttore e/o distributore
	S4C	Date di pubblicazione, produzione e/o distribuzione
	S4D	<i>Luogo di stampa o manifattura, nome del tipografo o della manifattura e data di stampa o manifattura</i>
	S4E	Riproduzioni facsimilari

Nota: Gli elementi in corsivo sono facoltativi.

Punteggiatura	A.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi 0D.
	B.	L'area della pubblicazione è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio (. -).
	C.	Un secondo o successivo luogo di pubblicazione è preceduto da spazio, punto e virgola, spazio (;).
	D.	Il nome di ciascun editore (o distributore) è preceduto da spazio, due punti, spazio (:).
	E.	L'indicazione della funzione di distributore è racchiusa tra parentesi quadre ([])
	F.	Le date di pubblicazione sono precedute da virgola, spazio (,).
	G.	Una lineetta (-) dopo la data di pubblicazione del primo volume lega questa data a quella dell'ultimo volume oppure indica che la pubblicazione in serie è ancora in corso; in quest'ultimo caso, la lineetta è seguita da quattro spazi. Se si indica solo la data dell'ultimo fascicolo o parte, la lineetta è preceduta da quattro spazi.
	H.	Il luogo di stampa, il nome del tipografo e le date di stampa sono racchiusi tra parentesi tonde (()). All'interno delle parentesi si usa, per il secondo e successivi luoghi di stampa, per i nomi dei tipografi e per le date di stampa la stessa punteggiatura che per i luoghi di pubblicazione, per i nomi degli editori e per le date di pubblicazione (cfr. sopra C, D, F).

Fonti prescritte:

Per i periodici a stampa:

1. Fonte primaria
2. Fonti complementari

Per i periodici in formato elettronico ad accesso locale:

1. Fonti leggibili a occhio nudo
2. Fonti che richiedono l'uso di un'apparecchiatura

Per i periodici in formato elettronico ad accesso remoto le fonti che si ottengono accedendo al documento stesso

S4A **Luogo di pubblicazione, produzione e/o distribuzione**
a_210

Per luogo di pubblicazione s'intende la città o altra località associata, sulle fonti principali di informazione, al nome dell'editore o, in mancanza, a quello del distributore. Se tali nomi non sono presenti, si riporta il luogo designato sul documento per la sua diffusione.

S4A1 *Trascrizione del luogo di pubblicazione*

Per la trascrizione vedi 0F.

a. Il luogo di pubblicazione si trascrive nella lingua e nella forma in cui appare nella pubblicazione. Le forme declinate, con o senza preposizione, sono conservate.

- . - Roma
- . - Rome
- . - Romae

b. Il luogo di pubblicazione può essere seguito dall'indicazione di un ambito geografico più vasto (stato, comune, etc.), se compare nelle fonti prescritte o se è necessario per identificarlo o distinguerlo nei casi di omonimia. Tale indicazione si riporta tra parentesi tonde, se così compare nelle fonti prescritte, altrimenti preceduta da virgola; si dà tra parentesi quadre se non figura nella pubblicazione.

- . - Washington, D.C.
- . - Cambridge (Mass.)
- . - Cambridge (Massachusetts)
- . - Cambridge [Massachusetts]
- . - London [Ontario]

c. Se il nome dell'editore non è noto si *può* aggiungere al luogo di pubblicazione l'indirizzo completo. Se l'indirizzo è ricavato dalla fonte principale di informazione si mette tra parentesi tonde; negli altri casi tra parentesi quadre.

- . - Paris (66, avenue de Versailles, 75016)
(indirizzo per abbonamento)

Altre aggiunte esplicative, quali la forma ufficiale, moderna o completa del nome della città sono facoltative.

- . - Frankfurt [am Main]

d. Quando il luogo si ricava implicitamente dalla pubblicazione si riporta in forma corrente italiana, se esiste.

. - [Trento]

(il luogo di pubblicazione non compare nelle fonti prescritte ma è implicito nell'indicazione dell'editore:

Università degli studi di Trento)

e. Se è indicato il paese e non la località, lo si può riportare come luogo di pubblicazione (senza parentesi quadre).

. - Canada

(paese di pubblicazione che compare nelle fonti prescritte)

S4A2 Più luoghi di pubblicazione

Se per un editore compaiono più luoghi si riporta quello presentato con maggior rilievo o, se non c'è distinzione tipografica, il primo, segnalando l'omissione con *etc.* tra parentesi quadre. Si può aggiungere un secondo luogo se opportuno (per esempio perché presentato con uguale rilievo tipografico).

. - London ; Roma

(il secondo luogo è presentato con uguale rilievo tipografico)

. - Torino [etc.] : G. B. Paravia

(il frontespizio reca Torino-Milano-Padova, etc., con uguale rilievo tipografico)

Quando è riportato più di un editore, il luogo di pubblicazione di ciascuno di essi è dato prima del relativo nome, a meno che non sia il medesimo del primo editore nominato.

. - Palermo : Archivio siciliano di medicina e chirurgia : Carbone

S4A3 Luogo di pubblicazione assente

Se il luogo non compare nelle fonti prescritte, nemmeno in forma implicita, si riporta tra parentesi quadre secondo il seguente ordine di preferenza:

1. la località in cui ha sede l'editore, se conosciuta
2. il luogo di pubblicazione che risulta da fonti esterne
3. il luogo di pubblicazione probabile, seguito da un punto interrogativo
4. il paese di pubblicazione (o la regione o un altro ambito inferiore al paese), se non si può indicare una località.

. - [Milano?]

(luogo di pubblicazione probabile)

. - [Canada]

. - [Guatemala?]

Se non si può indicare alcun luogo si dà fra parentesi quadre l'abbreviazione *s.l.* (sine loco).

. - [S.l.]

S4A4 Luoghi di pubblicazione falsi, errati o immaginari

Se il luogo è errato o falso, si aggiunge una rettifica tra parentesi quadre, se possibile; altrimenti si aggiunge, tra parentesi quadre, la parola «falso» per le indicazioni false. Nessun avvertimento è dato per i luoghi palesemente immaginari.

. - Lodnon [i.e. London]

. - Milano [falso]

S4A5 *Indicazioni parallele del luogo di pubblicazione*

Se il nome del luogo di pubblicazione appare in più di una lingua si riporta la forma nella lingua del titolo proprio o, in mancanza, quella che compare con maggior rilievo o, a parità di rilievo, quella che compare per prima. Indicazioni parallele si riportano se non sono ridondanti.

S4A9 *Cambiamenti*

Se il luogo di pubblicazione, produzione e/o distribuzione cambia su fascicoli o parti successivi, si trascrive, se possibile, il primo; in area 7 (vedi S7A4 punto b)) si possono riportare i luoghi successivi, se ritenuto necessario, oppure si dà un'indicazione generica sulla variazione del luogo.

S4B **Nome dell'editore, produttore e/o distributore**
c_210

Per editore si intende il responsabile della pubblicazione. Può trattarsi di un editore commerciale, di un ente pubblico o privato, di una persona. Qualora manchi il nome dell'editore si riporta quello del distributore o di altre figure che compaiono in relazione alla diffusione o alla commercializzazione della pubblicazione.

S4B1 *Trascrizione del nome dell'editore e/o distributore*

a. Il nome dell'editore si trascrive nella forma più breve, purché ne permetta l'identificazione senza ambiguità. In particolare si possono omettere, se non necessari per distinguere editori diversi:

- a) prenomi che accompagnano il cognome dell'editore
- b) termini quali *editore*, *edizioni*, *casa editrice* o espressioni equivalenti in qualsiasi lingua, se la denominazione non è in forma aggettivale
- c) indicazioni di forma giuridica.

Nei casi di omonimia i prenomi che accompagnano il cognome possono essere rappresentati dalla sola iniziale.

Le forme declinate con o senza preposizione si conservano.

. - Milano : Rizzoli

. - Milano : G. Mondadori

. - Bucuresti : Editura Academiei Republicii populare romine

b. Se l'editore è rappresentato da una sigla e il suo nome non appare per esteso nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità, o nell'area dell'edizione, questa viene riportata purché sia sufficiente ad indicare l'editore con chiarezza; altrimenti si dà in sostituzione la denominazione per esteso.

. - Paris : Compagnie generale transatlantique
(sul frontespizio l'editore è rappresentato dalla sigla C.G.T.)

c. Se la denominazione dell'editore o del distributore comprende l'indicazione di una filiale o sezione, si dà solo quest'ultima, purché sia sufficientemente identificante.

. - Cambridge, Mass. : Belknap press
(sul frontespizio appare The Belknap press of Harvard university press)

d. Se il nome dell'editore appare espressamente associato a quello di altro ente o persona connessa con l'edizione (libraio, distributore, ente collettivo, autore dell'opera), sono riportati entrambi. Eventuali espressioni indicanti il rapporto fra i due nominativi e l'edizione si conservano.

The *journal of the Acoustical society of America. - Vol. 1, n. 1 (October 1929)- . -
Lancaster (PA) : published for the Acoustical society of America by the American institute of physics

S4B2 Più editori

a. Se nella pubblicazione figurano più editori, si riporta quello indicato con maggiore rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, il primo. Si può aggiungere un secondo editore se opportuno (per esempio perché editore di una coedizione internazionale o editore presentato con uguale rilievo tipografico). Se viene ommesso il nome di un editore al quale nella pubblicazione è dato lo stesso rilievo tipografico, l'omissione è indicata con *etc.* tra parentesi quadre. Se i luoghi di pubblicazione sono diversi, ciascuno degli editori è dato dopo il proprio luogo, a meno che non sia il medesimo del primo editore nominato (cfr. S4A2).

. - Melbourne : Melbourne university press
(la fonte primaria reca anche l'editore London-New York, Cambridge university press con minore rilievo tipografico)

. - Milano : Fabbri ; Geneve : A. Skira
(il secondo editore è presentato con uguale rilievo tipografico)

b. Se sulla fonte prescritta delle informazioni compaiono tanto l'editore che il distributore, si possono riportare entrambi, qualificando la funzione del distributore se non è implicita nel nome.

. - Roma : Stampa alternative ; [Viterbo] : distribuzione Nuovi equilibri

S4B3 Nome dell'editore assente

a. Se il nome dell'editore non compare nelle fonti prescritte, si riporta tra parentesi quadre e secondo il seguente ordine di preferenza:

1. il nome dell'editore che risulta da fonti esterne
2. il nome dell'editore probabile, seguito da un punto interrogativo

Se possibile, si riporta in nota la fonte consultata.

*Credito & città : rivista del Credito cooperativo fiorentino. - Anno 1, n. 1 (febbraio 2007).
- Campi Bisenzio (Fi) : [Nuova Toscana]
In area 7: Nome dell'editore ricavato dalla distinta di consegna del deposito legale

b. Se non si può indicare nessun nome come editore o distributore si riporta fra parentesi quadre l'abbreviazione *s.n.* (sine nomine).

. - Roma : [s.n.]

S4B4 *Nome dell'editore falso, errato o immaginario*

Se l'informazione data nella pubblicazione è errata si aggiunge una rettifica tra parentesi quadre. Se l'informazione è falsa si aggiunge, tra parentesi quadre, la parola *falso*. Nessun avvertimento è dato per le indicazioni palesemente immaginarie.

S4B5 *Indicazione di editori non commerciali, distributori, librai, tipografi etc.*

a. Se l'editore è una persona o un ente il cui nome appare per esteso nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità, o nell'area dell'edizione, il suo nome si ripete nell'area della pubblicazione. *Può* essere dato in forma semplificata, se presente nelle fonti prescritte.

*Liste des périodiques reçus au Centre national de recherches agronomiques. - Versailles : CNRA.

b. Se nella pubblicazione appare solo l'indicazione del distributore, questa è riportata al posto dei dati relativi all'editore. Se la funzione del distributore non è dichiarata esplicitamente si aggiunge, tra parentesi quadre, la precisazione *distributore*.

. - Paris : A. Colin [distributore]

c. Il luogo di stampa e il nome del tipografo non vanno dati come sostituti del luogo e del nome dell'editore sconosciuto (vedi S4D2). Tuttavia se una persona o un ente uniscono l'attività di editore a quella di tipografo o se è dubbio quando una persona o ente siano responsabili della pubblicazione o della sola stampa, o comunque quando un tipografo è presentato come editore sul frontespizio, i dati sono riportati nella posizione dell'editore.

. - Lecco : Tip. V. Pin
(il nome dello stampatore è presentato sul frontespizio al posto dell'editore)

S4B6 *Indicazioni parallele dell'editore*

Se il nome dell'editore appare in più di una lingua, si riporta la forma nella lingua del titolo proprio o, in mancanza, quella che ha maggior rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, la prima. Indicazioni parallele si possono indicare se ritenute necessarie.

S4B7 *Cambiamenti del nome dell'editore*

Se nel corso della pubblicazione si susseguono editori diversi (o il nome dell'editore varia) si riporta, se possibile, il primo o quello del fascicolo o volume su cui si basa la descrizione; i nomi successivi, o una indicazione che l'editore varia, possono essere dati in nota (vedi S7A4 punto b)).

S4C **Date di pubblicazione, produzione e/o distribuzione**
d_210

Per date di pubblicazione si intendono gli anni di pubblicazione del primo fascicolo o volume, per le pubblicazioni correnti; le date del primo e dell'ultimo fascicolo o volume per le pubblicazioni cessate. Tali date possono essere ricavate anche da fonti esterne, purché autorevoli.

Si considerano date di pubblicazione quelle che compaiono senza alcuna specificazione, o in collegamento con la parola *edizione* o espressioni che la comprendono e le date di stampa, di manifattura, copyright o deposito legale quando possono essere ritenute equivalenti a una data di pubblicazione.

S4C1 *Trascrizione della data di pubblicazione*

a. Le date del calendario gregoriano si riportano sempre in numeri arabi. Date che si presentano in forme caratteristiche *possono* essere riportate facendole seguire dall'anno in cifre arabe tra parentesi quadre.

, 1970
, MDCCCXIC [1889]

b. Le date che non appartengono al calendario gregoriano si riportano come appaiono nella pubblicazione, aggiungendo tra parentesi quadre la data corrispondente. Eventuali espressioni indicanti il sistema di computo si trascrivono possibilmente in forma abbreviata.

, 5730 [1969 o 1970]
, a. VII repubblicano [1798-1799]

c. Se la data figura sul frontespizio solo in forma di cronogramma, essa è trascritta in numeri arabi e il cronogramma *può* essere riportato in nota.

Se un seriale è corrente si riporta la data di pubblicazione del primo fascicolo o volume, seguita da un trattino.

, 1956-
, 1965-
In area 3: Vol. 5, n. 7 (July 1963)-
(la data di pubblicazione differisce dalla data indicata nell'area della numerazione)

d. Se un seriale è cessato si riportano le date di pubblicazione del primo e dell'ultimo fascicolo o volume, separate da un trattino. Se il primo e l'ultimo fascicolo o volume vengono pubblicati nello stesso anno, la data di pubblicazione si dà una volta sola.

, 1935-1965

, 1989

In area 3: Vol. 1, parte 1 (Dec. 1989)

(nessun altro fascicolo pubblicato)

S4C2 *Date di stampa, di manifattura, di copyright o di deposito legale equivalenti alla data di pubblicazione¹*

Se non compare la data di pubblicazione, produzione o distribuzione si riporta la data di stampa, di manifattura, di copyright² o di deposito legale, se possono essere considerate equivalenti alla data di pubblicazione effettiva. Tali date si riportano senza qualificarle.

S4C3 *Data di copyright e data di stampa o manifattura non coincidenti*

d_210

h_210

Se, in assenza di una data di pubblicazione, compaiono una data di copyright e una data di stampa o manifattura non coincidenti, si riporta come data di pubblicazione quella di stampa o manifattura e la si fa seguire, nella posizione appropriata, da quella di copyright, indicata come tale.

, 1993 (copyright 1991)

(data di stampa 1993)

S4C4 *Data di pubblicazione assente*

a. Se non figurano date di pubblicazione, né date di stampa, di manifattura o di copyright, la data può essere ricavata dall'area della numerazione riportandola tra parentesi quadre.

b. Se non si può stabilire una data di pubblicazione, o altre date, si riporta una data approssimativa o un periodo con le opportune indicazioni, tra parentesi quadre.

, [197.]-

, [1973?]-

S4C5 *Data di pubblicazione falsa, errata o immaginaria*

Se la data che figura nella pubblicazione è errata, falsa o immaginaria si aggiunge, se possibile, la data effettiva tra parentesi quadre. Se la rettifica non è certa la si fa seguire da un punto interrogativo.

¹ La successione con la quale vengono elencate le date equivalenti alla data di pubblicazione indica un ordine gerarchico di preferenza

² Per le pubblicazioni in serie la data di copyright presente sul fascicolo è spesso riferita all'anno in corso e non indica la data da cui l'editore esercita il diritto di pubblicazione.

, 1905 [i.e. 1950]
 , 1905 [i.e. 1950?]

S4D **Luogo di stampa o manifattura, nome del tipografo o manifattura e data di stampa o manifattura**

e_210
g_210
h_210

Per luogo di stampa si intende la città o altra località in cui ha sede il tipografo.
 Per tipografo si intende la persona o ente responsabile della stampa della pubblicazione in serie.

S4D1 *Trascrizione del luogo di stampa e del nome del tipografo*

Per la trascrizione vedi S4A1 e S4B1.

S4D2 *Luogo di stampa e nome del tipografo*

a. Se il luogo di pubblicazione/distribuzione e il nome dell'editore/distributore non sono noti, devono essere dati il luogo di stampa o manifattura, il nome del tipografo o della manifattura, se appaiono nella pubblicazione. Tali indicazioni si riportano tra parentesi tonde dopo la data di pubblicazione.

Informazioni desunte da fonti esterne alla pubblicazione in serie si racchiudono tra parentesi quadre.

. - [S.l. : s.n.], 1959- (Forlì : Coop. Industrie grafiche)

b. Se nella descrizione sono riportati sia il luogo di pubblicazione sia il nome dell'editore, o se è dato il nome dell'editore ma non quello del luogo di pubblicazione, l'aggiunta del luogo di stampa o manifattura e del nome del tipografo o della manifattura, se presenti nella pubblicazione, è facoltativa.

S4D3 *Più luoghi di stampa o nomi di tipografi*

Più luoghi di stampa o nomi di tipografi si riportano con le stesse modalità indicate per i luoghi di pubblicazione e i nomi degli editori (cfr. S4A2 e S4B2).

S4D4 *Date di stampa*

Per date di stampa o manifattura si intendono le date del primo o del primo e dell'ultimo fascicolo o volume della pubblicazione in serie riferite al tipografo. Tali date vengono riportate come date di pubblicazione, qualora quest'ultime non siano presenti (cfr. S4C2).

Le date di stampa *possono* essere trascritte nei casi in cui differiscono da quelle di pubblicazione e *possono* essere riportate o come elementi di seguito al nome del tipografo o da sole. Nel secondo caso si aggiunge la parola *stampa*.

. - Paris : F. Nathan, 1977- (stampa 1978-)

S4E Riproduzioni facsimilari

Il trattamento catalografico di una riproduzione facsimilare di un periodico è determinato dalla sua modalità di pubblicazione: se si tratta di una ristampa uscita con un unico piano editoriale viene considerata una monografia; se la ristampa viene pubblicata periodicamente viene trattata come seriale.

Nel descrivere una ristampa facsimilare o altra riproduzione, il luogo e il nome dell'editore e la data della riproduzione sono riportati nell'area della pubblicazione; se il titolo della ristampa non varia rispetto all'edizione originale, in nota si indica il luogo, l'editore e la data di pubblicazione di quest'ultima; se il titolo varia, si crea un collegamento tra le due pubblicazioni e in nota alla riproduzione facsimilare si riporta solo il titolo dell'edizione originale (vedi S7A2.4).

Per il trattamento delle riproduzioni facsimilari vedi cap. 4.2, *Riproduzione facsimilare*.

Il *Politecnico / diretto da Elio Vittorini. - Torino : Einaudi, 1973

*In area 7: Riproduzione facsimilare dell'omonimo periodico: Torino : Einaudi, 1945-1947
(Ristampa facsimilare pubblicata come monografia e con lo stesso titolo)*

*Guido. - N. 1- . - Rozzano : Domus, 2011- . - volumi : ill. 26 cm

*In area 7: Ristampa di Quattroruote
(Ristampa facsimilare pubblicata con modalità seriale e con altro titolo)*

S5 AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA**T215**

Contenuto	S5A	Designazione specifica ed estensione del materiale
	S5B	Altre caratteristiche materiali
	S5C	Dimensioni
	S5D	Indicazione del materiale allegato
Punteggiatura	A.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi 0D.
	B.	L'area della descrizione fisica è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio (. -).
	C.	L'indicazione di altre caratteristiche materiali è preceduta da spazio, due punti, spazio (:).
	D.	L'indicazione delle dimensioni è preceduta da spazio, punto e virgola, spazio (;).
	E.	L'indicazione del materiale allegato è preceduta da spazio, segno di più, spazio (+). Estensione, altri particolari fisici e dimensioni del materiale allegato, se si danno, si racchiudono tra parentesi tonde (()).

Fonti prescritte: La pubblicazione nel suo insieme.

Gli elementi dell'area si ricavano dalla pubblicazione nel suo stato originale, come è stata edita, mentre le informazioni relative al singolo esemplare (p.es. la sua legatura o le sue dimensioni, se i fogli sono stati rifilati) si registrano nell'ambito della gestione del documento fisico.

Si preferiscono di norma informazioni fornite in forma esplicita nella pubblicazione rispetto a informazioni desumibili dall'esame del suo contenuto o delle sue caratteristiche.

Gli elementi dell'area si registrano in forma normalizzata, se possibile in italiano, impiegando le abbreviazioni prescritte (vedi 0H).

S5A Designazione specifica ed estensione del materiale**a_215**

Per designazione specifica del materiale si intende la categoria specifica di materiale cui la pubblicazione appartiene (ad es. volumi, CD-ROM, DVD, etc.). Per estensione si intende il numero di unità e/o sottunità che costituiscono la pubblicazione, ad es. i volumi di un periodico a stampa, e, per alcuni materiali, un'indicazione di quantità o di durata (escluse le dimensioni fisiche).

Per le pubblicazioni seriali a stampa si usano le designazioni specifiche *volumi* o *fascicoli* (per unità di consistenza ridotta); per quelle pubblicate su supporti diversi (p.es. *CD-ROM*) si utilizzano designazioni appropriate o, quando le precedenti non sono applicabili, *numeri* (p.es. per periodici elettronici).

Per gli altri termini da utilizzare come designazioni specifiche del materiale vedi Appendice II.

S5A1 *Numero delle unità e designazione specifica*

Le indicazioni relative al numero delle unità e alla designazione specifica devono essere coerenti con quanto riportato nell'area della numerazione.

a. Si registra come primo elemento dell'area il numero di unità fisiche che compongono la pubblicazione seriale quando questa è sicuramente cessata. Tale indicazione si dà in numeri arabi e precede la designazione specifica del materiale. Laddove non fosse possibile indicare il numero delle unità precisamente, si calcola convenzionalmente una unità per ogni anno di pubblicazione.

- . - 90 volumi
- . - 2 CD-ROM
- . - 5 numeri
(*periodico elettronico cessato*)

b. Il numero delle unità fisiche si omette se sconosciuto o se la pubblicazione seriale è ancora in corso.

c. Se la pubblicazione presenta più modalità di numerazione (p.es. dei fascicoli e dei volumi o annate) si preferisce, per determinare il numero delle unità fisiche, quella delle unità maggiori.

- . - 2 volumi
(*numero delle unità degli Atti della R. Accademia dei Fisiocritici in Siena. Sezione medico-fisica*)

d. Se le unità sono distribuite in più serie (sezioni, parti, etc.) si indica il loro numero complessivo, indipendentemente dalle serie.

- . - 1 cartella, 22 stampe
(*numero unico del supplemento Estemporanea di pittura Le Ruve : scorci architettonici della vecchia Longobardi*)

e. Se il numero delle unità dichiarato nella pubblicazione o riportato sulle singole componenti non corrisponde al numero delle parti materialmente separate (esclusi eventuali allegati) si può aggiungere, quando opportuno, una spiegazione in area 7 (vedi S7A5).

- 36 fasc.
In Area 7 (facoltativa): Numeri doppi 13/14, 31/32, 33/34
(*nell'area 3 si riporta la numerazione dichiarata nella pubblicazione*)

S5A2 *Sistema o formato utilizzato*

Nel caso di documenti fruibili solo con l'impiego di un'apparecchiatura la designazione specifica del materiale può essere seguita dall'indicazione del sistema o del formato utilizzato racchiusa tra parentesi tonde, se l'informazione è necessaria per individuare le apparecchiature o i programmi appropriati alla fruizione;

- . - testo elettronico (PDF)
- . - immagini (JPEG)
- . - compact disc (SACD)
- . - DVD-Video (DivX)
- . - 2 compact disc (MP3)

S5A3 *Estensione di pubblicazioni seriali non a stampa*

Si registra l'indicazione di quantità o di durata (come il tempo di riproduzione, se applicabile) utilizzando le abbreviazioni indicate in 0H.

Tali indicazioni si racchiudono tra parentesi tonde

S5A3.1 *Documenti video e registrazioni sonore non musicali*

a. Per i documenti video e le registrazioni sonore non musicali la durata di esecuzione viene riportata tra parentesi tonde, utilizzando i dati dichiarati nella pubblicazione stessa. I numeri si registrano sempre in cifre arabe e si usano i simboli standard per le ore, i minuti e i secondi (*h*, *min* e *s*, non seguiti dal punto e separati solo da uno spazio).

. - audiocassette (60 min)

(*periodico corrente costituito da audiocassette della durata di 60 min. ciascuna*)

. - 3 videocassette (30 min)

(*periodico cessato costituito da 3 videocassette della durata di 30 min. ciascuna*)

b. Se la durata non è dichiarata la si può indicare in termini approssimativi, preceduta dal termine *circa*.

S5A3.2 *Documenti in formato elettronico e microforme*

Per i periodici in formato elettronico e le microforme, si possono indicare, se ritenute importanti e presenti nella pubblicazione, le dimensioni complessive del documento specificando l'ordine di grandezza appropriato (kilobytes, megabytes, numero di fotogrammi, etc.). Tali indicazioni si racchiudono tra parentesi tonde.

. - 12 microfiche (20 fotogrammi)

. - CD-ROM (700 MB)

S5B **Altre caratteristiche materiali****c_215**

Il secondo elemento dell'area della descrizione fisica è una formulazione che specifica altre caratteristiche materiali della pubblicazione, come il materiale di cui è costituita la pubblicazione o che è applicato sul supporto, la presenza di illustrazioni, del colore, etc.

Le caratteristiche implicite nella designazione specifica del materiale si omettono (p.es. non si indica la caratteristica "video" per un DVD-Video).

S5B1 *Indicazione del materiale del supporto*

Si può indicare il materiale di cui è costituita la pubblicazione se l'informazione non è implicita nella designazione e si ritiene utile fornirla.

. - microfiche : alogenuro d'argento

S5B2 *Indicazioni delle caratteristiche tecniche per i documenti video, le registrazioni sonore non musicali, i documenti in formato elettronico e le microforme*

Si possono indicare alcune caratteristiche tecniche come il tipo di sonoro, la presenza del colore, il rapporto di riduzione o altre informazioni tecniche che si ritiene utile riportare. Ulteriori caratteristiche tecniche si riportano in nota (vedi S7A5.1).

- videocassette (VHS) (142 min) : color.
- DVD-Video (113 min) : b/n

S5B3 *Indicazione delle illustrazioni*

Per indicazione delle illustrazioni si intende l'indicazione del tipo di materiale illustrativo che correda la pubblicazione. Tale materiale è costituito da schemi, figure, o altre rappresentazioni grafiche con o senza titolo esplicativo, comprese o meno nella sequenza di pagine del testo. Le tabelle numeriche, i prospetti, i diagrammi e simili, contenuti nel testo, non si considerano materiale illustrativo.

a. Se una pubblicazione seriale è illustrata, tale indicazione si dà in forma abbreviata dopo la designazione specifica ed estensione del materiale. Vengono trascurate le illustrazioni di scarsa importanza.

- . - volumi : ill.
- . - 20 volumi : ill.

b. Particolari tipi di illustrazioni (ad es. carte geografiche, piante, ritratti, musica notata) possono essere specificati dopo l'abbreviazione *ill.*

c. Se le illustrazioni della pubblicazione sono tutte di tipo particolare, la loro specificazione sostituisce l'abbreviazione *ill.*

d. Si può indicare se la pubblicazione seriale consiste principalmente di illustrazioni e se queste sono tutte o prevalentemente a colori.

- . - volumi : in gran parte ill.

S5C **Dimensioni**
d_215

Per indicazione delle dimensioni si intende la misura della pubblicazione nel suo stato originale, come è stato edito.

S5C1 *Dimensioni di pubblicazioni seriali a stampa*

a. Per le pubblicazioni seriali a stampa le dimensioni vengono di norma rilevate sulla parte esterna della copertina e si esprimono in cm.

L'altezza è misurata parallelamente al dorso ed è data in centimetri arrotondati per eccesso.

- ; 19 cm
(la pubblicazione misura cm 18,3)

b. Se le proporzioni o la forma del fascicolo (o volume) sono insolite (ad es. la larghezza maggiore o uguale all'altezza oppure minore della metà di essa) si aggiungono altre dimensioni oltre l'altezza.

; 21 x 32 cm

c. Le variazioni di formato si segnalano solo se uguali o maggiori di 2 cm. Tali informazioni si riportano in nota (vedi S7A5)

S5C2 *Dimensioni di pubblicazioni seriali elettroniche ad accesso locale*

a. Per i seriali fruibili solo con l'impiego di un'apparecchiatura si riportano le dimensioni del supporto; in particolare:

- per microfiche o altri supporti bidimensionali si indicano l'altezza e la larghezza in centimetri del documento o del supporto in cui è alloggiato.

- per supporti di forma circolare (ad es. CD-ROM, DVD, etc.) si indicano le misure del diametro senza aggiunte.

. - CD-ROM ; 12 cm

b. Per i supporti in alloggiamenti inamovibili (ad es. floppy-disk, videocassette, etc.) vedi M5C2; per le dimensioni del contenitore vedi M5C3.

S5D **Indicazione del materiale allegato**

e_215

Per materiale allegato s'intende l'indicazione relativa a qualsiasi parte pubblicata simultaneamente al seriale descritto e destinata ad essere usata e conservata con la pubblicazione stessa. Se la pubblicazione del materiale allegato è saltuaria l'indicazione può essere riportata in nota (vedi S7A5).

a. Il materiale allegato può essere descritto con un'appropriata designazione specifica del materiale, se sufficiente ad identificarlo; altrimenti con una parola o espressione, formulata o tratta dalla pubblicazione stessa, che ne indichi la natura. Uno o più allegati si indicano di seguito, ciascuno preceduto dal segno +, possibilmente nell'ordine in cui sono presentati, o altrimenti in ordine di importanza.

; 28 cm + compact disc

; 21 cm + diapositive

b. L'estensione del materiale allegato viene data tra parentesi tonde dopo la parola o frase che lo caratterizza. Per gli altri elementi della descrizione fisica vedi S5B e S5C.

La descrizione fisica può essere omessa per il materiale minore.

(S7) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

S7 AREA DELLE NOTE

T3xx

Contenuto Nell'area delle note vengono registrate informazioni che non sono state incluse nelle altre aree e informazioni aggiuntive che si ritiene utile fornire. Le note possono informare su qualsiasi aspetto della pubblicazione (periodicità, contenuto, storia bibliografica, rapporto con le altre pubblicazioni, etc.). Nelle pubblicazioni in serie, poiché la descrizione riguarda un complesso di molte unità pubblicate nel tempo, l'area delle note può e deve essere molto ricca e articolata e rappresentare la pubblicazione in tutte le fasi della sua estensione cronologica, registrando i principali cambiamenti in essa avvenuti.

Data la loro varietà, le note non possono essere enumerate in modo completo, ma possono essere divise in categorie corrispondenti alle aree ISBD.

Per consentire una lettura più immediata delle informazioni, nel protocollo SBNMARC, l'area delle note è stata suddivisa in più campi. Il primo, denominato genericamente *Note*, è seguito da altri più specifici.

S7A Note

S7A0 Note sulla periodicità

S7A1 Note sull'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità

S7A2 Note sull'area dell'edizione e sulla storia bibliografica della pubblicazione

S7A3 Note sull'area della numerazione

S7A4 Note sull'area della pubblicazione, produzione e distribuzione

S7A5 Note sull'area della descrizione fisica

S7A6 Note relative alla collezione

S7A7 Note sul fascicolo, parte, iterazione, etc. che costituisce la base della descrizione

S7A8 Altre note

S7B Note da trascrivere in campi specifici

S7B1 Nota di contenuto

S7B2 Note di abstract

S7B2 Note sul tipo di risorsa elettronica

S7B3 Note sui requisiti del sistema

S7B4 Modalità di accesso alla risorsa elettronica (URI)

Punteggiatura Note relative ad aree diverse sono separate da punto, spazio, lineetta, spazio (. -).

Note che si riferiscono ad una stessa area sono separate da spazio, punto e virgola, spazio (;).

Per ogni singola nota si raccomanda di rispettare, ove possibile, la punteggiatura convenzionale; per esempio un titolo è separato dall'indicazione di responsabilità mediante una barra diagonale (/).

Fonti prescritte: Qualsiasi fonte.

Le note relative all'esemplare posseduto (dediche autografe, rilegature, pagine mancanti, copia digitale etc.) e quelle relative alla consistenza non sono trascritte in quest'area, ma si registrano nell'ambito della gestione del documento fisico e nell'ambito della consistenza (vedi S8). Ugualmente, le note relative al numero standard non si danno in quest'area ma nella nota al numero standard (vedi cap. 2.2, *Nota ai numeri standard e identificativi*).

S7A **NOTE**
T300

S7A0 *Note sulla periodicità*

a. Per le pubblicazioni seriali, si deve riportare come prima nota la periodicità di uscita, se non compare in area 1.

b. La periodicità si formula in italiano, ma riprendendo possibilmente quanto dichiarato nella pubblicazione stessa; l'indicazione deve essere il più precisa possibile.

- . - Quotidiano
- . - Quotidiano (non esce il lunedì)
- . - Mensile
- . - Mensile (fascicoli luglio-agosto pubblicati insieme)
- . - Irregolare
- . - Ad aggiornamento continuo
- . - Trisettimanale (durante l'anno accademico)
- . - Ad aggiornamento settimanale

c. Se si formula la periodicità in area 1, essa si può ripetere in area 7, se è necessario segnalare ulteriori informazioni.

- . - Settimanale (10 fascicoli per semestre)
(*titolo del periodico: The Mac weekly*)

S7A0.1 *Periodicità assente o errata*

a. In mancanza di una dichiarazione della periodicità, la si può ricavare da informazioni comunque fornite nella pubblicazione, da fonti esterne o dalla effettiva periodicità di uscita. Se non si riesce ad individuare in alcun modo la periodicità si segnala in nota *Periodicità sconosciuta*.

b. Se la periodicità dichiarata non corrisponde, nemmeno approssimativamente, alla numerazione effettiva dei fascicoli della pubblicazione, si indica la periodicità reale; questa viene inserita:

a) tra parentesi tonde, dopo la periodicità dichiarata, se quest'ultima non è presente nella descrizione

- . - Mensile (10 numeri l'anno)
(la numerazione va da 1 a 10)
- . - Mensile (10 fasc. l'anno)
(la numerazione va da 1 a 12 ma due fascicoli hanno la numerazione doppia)
- . - Bimestrale (2-6 fasc. l'anno)
(periodico con numerazione annuale da 1 a 6 ma spesso con fascicoli cumulativi di più numeri)
- . - Trimestrale (ma irregolare)
- . - Mensile (4 fasc. l'anno)

b) come prima nota, se la falsa periodicità appare nella descrizione

- . - 3 n. l'anno
(nel complemento del titolo: bimestrale...)
- . - Annuale
(nel complemento del titolo: pubblicazione quadrimestrale)

S7A0.2 *Cambiamenti di periodicità*

Si indicano anche i cambiamenti di periodicità, possibilmente con la relativa decorrenza; se sono numerosi si possono segnalare in forma generica.

- . - Bimestrale; dal 1944 annuale
- . - Bimestrale; dal 2002 mensile eccetto gen., apr., lug., ott.
- . - Dal 1946 bimestrale
(la periodicità iniziale, mensile, compare nel sottotitolo)
- . - Trimestrale; poi bimestrale; dal 1988 mensile
(si ignora la decorrenza del primo cambiamento di periodicità)

S7A1 *Note sull'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità*

T300

S7A1.1 *Note sulla fonte del titolo*

a. Per le pubblicazioni seriali a stampa si indica la presenza di altri frontespizi, esclusi quelli riprodotti da una pubblicazione precedente (cfr. 0E3.1).

- . - Pubblicazione bifronte
- . - Altro frontespizio in giapponese

b. Si indica inoltre se la fonte utilizzata per l'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità è diversa dal frontespizio (cfr. 0E3).

- . - Titolo della copertina
- . - Titolo dell'intitolazione
- . - Titolo dell'occhietto
- . - Titolo del colophon

c. Per i seriali in formato elettronico si deve indicare sempre in nota la fonte dalla quale si ricava il titolo anche se desunto dalla fonte primaria (cfr. 0E4).

- . - Titolo del contenitore
- . - Titolo dell'etichetta
- . - Titolo della schermata del titolo
- . - Titolo dell'home page

S7A1.2 *Note su varianti del titolo, particolarità grafiche o errori*

a. Si riportano eventuali varianti del titolo, presenti nella fonte primaria o in altre parti della pubblicazione. La nota è obbligatoria se non è stato creato un accesso (cfr. S1A6).

b. La forma estesa di un titolo costituito da una sigla o acronimo, ricavata da fonti esterne, si può riportare in nota se non è stato creato un accesso (cfr. S1B2 punto *c* e cap. 4.2, *Varianti del titolo*).

- . - Titolo in copertina: ...
- . - Titolo sul dorso: ...
- . - Titolo in forma estesa: ...
- . - Titolo sull'etichetta: ...

c. Se il titolo (e altri elementi dell'area 1 o loro parti) è stato traslitterato o trascritto da scritture diverse dall'alfabeto latino si può segnalare in nota (cfr. 0G). Altrimenti, se possibile, si aggiunge in nota il titolo traslitterato o trascritto.

- . - Titolo traslitterato: Vēsny

d. Si possono inoltre indicare particolarità grafiche nel titolo o che comunque coinvolgono la trascrizione delle informazioni riportate nell'area 1, la presenza di abbreviazioni o contrazioni che sono state sciolte o di simboli o segni non alfabetici di cui si è riportato l'equivalente verbale (cfr. 0F).

- . - Nel titolo è usato l'omega invece della lettera o
- . - La prima parola del titolo è rappresentata dal segno W capovolto

S7A1.3 *Note sui cambiamenti minori nel titolo di un seriale*

a. Si riportano in nota variazioni o cambiamenti minori nel titolo di un seriale che compaiono nelle singole unità o parti per i quali non si redige una nuova descrizione (cfr. S0G2.1 e S1A6) e per i quali non si sia ritenuto utile creare un accesso (vedi cap. 4.2, *Varianti del titolo*); in certi casi, anche qualora si sia creato un accesso, può essere comunque utile riportare l'informazione in nota. Si precisa possibilmente quali sono le unità o parti interessate dalla variazione o cambiamento. Si può dare una nota generale se fascicoli o parti sparsi hanno un diverso titolo proprio.

- . - Dal 1993: BI & CO
(nelle prime annate il titolo è: BI e CO)

. - Dall'anno 5 [i.e. 6], n. 3/4: Lepisma

(nelle prime annate il titolo è: La lepisma; in questo caso è inutile creare un accesso, considerando che la chiave del titolo rimane sempre la stessa)

. - Alcuni fascicoli recano il titolo: SLIS newsletter

(titolo del periodico: Newsletter)

Per le note sui cambiamenti rilevanti del titolo di un seriale che comportano una nuova descrizione vedi S7A2.7.

b. Si segnala, inoltre, se il titolo o altri elementi dell'area 1 si presentano nella prima unità in una forma errata, quando la forma corretta compare in unità successive o in punti diversi della stessa unità (cfr. 0L punto *b.*).

S7A1.4 Note relative alla lingua della pubblicazione o sue componenti

Si indicano la lingua o le lingue o le scritture della pubblicazione, se non corrispondono a quanto si può desumere dal resto della descrizione o se non appaiono da questo. Più lingue si indicano di norma nell'ordine in cui sono presentate. In particolare si segnala:

a) la lingua della pubblicazione se il titolo è in una lingua diversa o se non corrisponde alla lingua degli altri elementi della descrizione

. - Testo in italiano

(il titolo è in latino)

b) la presenza di contenuti parziali in altre lingue, particolarmente se sono lingue più conosciute di quella del contenuto principale

. - Riassunti in inglese

(il testo è in lingua tedesca)

. - Sottotitolo e testi anche in inglese

c) la presenza dello stesso testo in altre lingue, se non desumibile da altri elementi della descrizione

. - Testo anche in spagnolo

. - Testo anche in braille

d) tutte le lingue presenti, anche quelle già segnalate con i codici lingua, nel caso di testi in più di tre lingue.

S7A1.5 Note relative a titoli paralleli e altri elementi paralleli

Si possono segnalare in area 7:

a) Titoli paralleli ai quali non si sia dato un accesso (vedi cap. 4.2, *Titolo parallelo*).

b) Complementi del titolo parallelo presenti sulla fonte primaria ma che non si ritiene utile trascrivere in descrizione (cfr. S1B8 punto *b.*).

c) Informazioni sui titoli paralleli o sui complementi del titolo paralleli che compaiono sulle ultime parti di un seriale indicando la numerazione dei rispettivi fascicoli o parti. In alternativa, si può dare una nota generale per indicare che i titoli paralleli e/o i complementi del titolo parallelo variano (cfr. S1A7).

- . - I fascicoli di luglio/agosto 1962– settembre/ottobre 1966 recano il titolo parallelo in cinese: Wen hua
- . - Dal 2011 titolo anche in inglese
- . - Titolo anche in giapponese
- . - Titolo anche in arabo
- . - Titolo anche in altre sei lingue

S7A1.6 *Note relative a complementi del titolo e altre informazioni connesse al titolo*

Si segnalano:

- a) pretitoli che non si prestano a essere riportati come complementi del titolo nell'area 1 (cfr. S1B5);
- b) complementi del titolo non presenti nella fonte primaria e che non si ritiene opportuno riportare nell'area 1 (cfr. S1B7);
- c) altre espressioni che precedono o introducono il titolo;
- d) variazioni dei complementi del titolo in unità successive o in punti diversi della pubblicazione, se non sono eccessive, trascurando quelle scarsamente significative (cfr. S1B10);
 - . - Sottotitolo dal 2003: foglio dell'Associazione comunista rivoluzionaria Progetto comunista, sinistra del PRC
 - . - Il sottotitolo varia
(*nota relativa a un periodico con numerose variazioni che non si ritiene necessario riportare*)

S7A1.7 *Note sull'indicazione di responsabilità*

Si segnalano note su:

- a) la fonte da cui è tratta un'indicazione di responsabilità, quando questa venga desunta da una fonte non complementare o da una fonte esterna (cfr. S1C2 punto c.)
- b) enti che compaiono sulla fonte primaria, senza che ne sia specificata o specificabile la funzione (cfr. S1C1 punto d.)
 - . - In testa al frontespizio: Accademia nazionale dei Lincei, Società italiana per l'organizzazione internazionale
- c) indicazioni di responsabilità ricavate da fonti esterne
 - . - Organo ufficiale della Societas herpetologica Italica
- d) indicazioni di responsabilità non presenti nella fonte primaria e non riportate nell'area 1
 - . - A cura dell'Associazione L'arcobaleno
- e) nomi di direttori o curatori che si ritenga preferibile non riportare nell'area 1, facoltativamente se non compaiono nella fonte primaria (cfr. S1C)
 - . - Diretta da G. A. Borgese

f) indicazioni parallele di responsabilità, in assenza di titoli paralleli, che si ritenga preferibile non riportare in area 1 (cfr. S1C4 punto *b.*)

. - Indicazione di responsabilità anche in fiammingo

g) forma estesa di un'indicazione di responsabilità espressa da una sigla o da un acronimo nella pubblicazione seriale, se ricavata da fonti esterne alla pubblicazione (cfr. S1C6 punto *b.*).

Si segnalano inoltre le seguenti variazioni nelle indicazioni di responsabilità:

h) se significative, le variazioni tra la forma che compare nella fonte primaria e in altri punti dell'unità descritta (cfr. S1C8 punto *b.*);

i) le variazioni (aggiunte o eliminazioni) di indicazioni di responsabilità presenti su fascicoli o parti successive della pubblicazione seriale che non comportano una nuova descrizione (cfr. S1C8 punto *a.*);

. - L'ente varia in: Cooperative lombarde dei servizi e turismo e di produzione e lavoro

. - Nome dell'ente dal 1989: Istituto nazionale di statistica; dal 1992: Sistema statistico nazionale, Istituto nazionale di statistica

k) variazioni in indicazioni di responsabilità relative a persone con il ruolo di direttori, curatori (cfr. S1C8 punto *c.*). Queste possono essere segnalate anche in forma generica.

. - Il curatore varia

S7A2 *Note sull'area dell'edizione e sulla storia bibliografica della pubblicazione seriale*

Possono comprendere note sull'area dell'edizione, indicazioni su emissioni o varianti della stessa edizione, dettagli sui rapporti con altre pubblicazioni in serie e altre edizioni e le eventuali informazioni non riportate in area 2.

S7A2.1 *Note sull'indicazione di edizione e sulle sue fonti*

Si segnalano in nota:

a) la fonte dell'indicazione di edizione e le indicazioni varianti;

b) la fonte delle indicazioni di edizione riportate in area 2 se non desunte dalle fonti prescritte;

. - Dalla lettera dell'editore: Edizione per gli italiani all'estero

c) l'indicazione di edizione desunta da una fonte esterna e quindi non riportata in area 2 (cfr. S2);

d) le circostanze di realizzazione della pubblicazione o della sua commercializzazione, anche in presenza della parola *edizione* (cfr. S2A1 punto *b.*);

. - Edizione speciale riservata agli abbonati dell'Impresa ambiente

. - Edizione speciale per il Corriere della sera

e) per le pubblicazioni non a stampa si indica la fonte da cui è riportata l'indicazione di edizione se non è la fonte primaria utilizzata per il titolo;

. - Indicazione di edizione dal contenitore

(*videoregistrazione, per la quale si è utilizzata come fonte primaria l'etichetta*)

- . - Indicazione di edizione dal fascicolo allegato
(*pubblicazioni su CD-ROM, per le quali si è utilizzata come fonte primaria l'etichetta*)

Si possono infine segnalare indicazioni aggiuntive di edizione e le relative indicazioni di responsabilità (cfr. S2C).

S7A2.2 *Note sulle variazioni nell'area dell'edizione*

Si segnalano variazioni (aggiunte o eliminazioni) di indicazione di edizione presenti su fascicoli o parti successive della pubblicazione seriale ritenute non rilevanti ai fini di una nuova descrizione (cfr. S2A3).

- . - Da: anno 2, n. 2 (settembre 1975) l'indicazione di edizione varia in: Ed. Emilia Romagna
(*nota per il periodico: Presenza tecnica : rivista quadrimestrale per architetti e ingegneri. – Ed. BO-FE-FO-RA*)

S7A2.3 *Note relative alle traduzioni*

Quando la pubblicazione descritta è una traduzione si riporta in nota il titolo originale, se questo non è specificato in un altro punto della descrizione.

- . - Traduzione di: Radiotekhnika i elektronika
(*nota per il periodico Soviet journal of communications & electronics*)

Si specifica in nota se la traduzione non è stata condotta su un'edizione in lingua originale, ma su una traduzione in altra lingua.

- . - Traduzione dal francese

Per le note sui seriali pubblicati contemporaneamente in più lingue vedi S7A2.5.

S7A2.4 *Note relative alle riproduzioni facsimilari*

Se la pubblicazione è una riproduzione lo si indica fornendo le informazioni essenziali sulla pubblicazione o l'originale riprodotti. Della pubblicazione originale si specificano:

a) il titolo, se differente da quello della riproduzione e non riportato in altri punti della descrizione;

- . - Ristampa di: Quattroruote

b) il luogo di pubblicazione, l'editore e la data di pubblicazione, anche se uno o più elementi sono già riportati in altri punti della descrizione, se il titolo non varia;

c) quando si ritiene opportuno, se non risultano da altri punti della descrizione, l'edizione e la periodicità.

S7A2.5 *Note su edizioni parallele, multiple, speciali*

a. Per le pubblicazioni edite contemporaneamente in più lingue, che non risultino traduzioni l'una dell'altra, si indica possibilmente l'esistenza delle altre edizioni, con il titolo ed eventuali altri elementi d'identificazione.

. - Pubblicato anche in francese con il titolo: Bulletin de l'Unesco à l'intention des bibliothèques

(nota a: UNESCO bulletin for libraries)

. - Edizione inglese di: Bulletin critique du livre français

(nota a : New French books)

b. Si indica analogamente l'esistenza di più edizioni nella stessa lingua con differenze di contenuto. Se le edizioni sono numerose si possono segnalare in forma generica.

. - Pubblicato in varie edizioni locali

c. Delle edizioni a tiratura numerata se ne può dare indicazione indicando magari nella consistenza il n. dell'esemplare posseduto.

. - Esemplari numerati

S7A2.6 *Note relative a seriali diffusi o commercializzati insieme*

Si indica in nota:

a) che la pubblicazione descritta, pur se dotata di un proprio titolo e di una propria numerazione, è edita insieme a una o più altre, anche in forma non materialmente separata, ad esempio in formato bifronte o come inserto (cfr. S0F1)

. - Pubblicato in: Gazzetta del Po

(nota per il periodico Gazzetta del Mincio e dei tre laghi di Mantova)

. - Dal 2006 inserto di: Corriere della sera

(nota per il periodico Corriere del Mezzogiorno, pubblicato prima autonomamente e poi come inserto di un altro periodico)

b) che la pubblicazione è distribuita o diffusa insieme ad altre (cfr. S0F1)

. - Distribuito con: Sorrisi e canzoni TV

. - Edizione speciale riservata agli abbonati dell'Impresa ambiente

c) la presenza di un allegato diffuso insieme a una parte degli esemplari della pubblicazione (cfr. S0F2)

. - Alcuni esemplari hanno come allegato:

S7A2.7 *Note sulle relazioni con altre pubblicazioni*

Comprendono dettagli sui rapporti con altre pubblicazioni ed altre edizioni alle quali non si sia dato un accesso. In generale, le relazioni tra la pubblicazione descritta e altre pubblicazioni, come il titolo precedente o successivo o il supplemento, etc. si indicano utilizzando i legami tra notizie bibliografiche (vedi cap. 4.2, *Collegamenti*). Tuttavia i collegamenti possono essere accompagnati da una segnalazione in area 7, soprattutto quando occorre specificare la natura e la decorrenza della relazione.

. - Allegato a Panorama

S7A3 *Note sull'area della numerazione*

a. Si segnalano in nota eventuali particolarità, irregolarità o errori nella numerazione, che non siano trascritti nell'area della numerazione, tra i quali:

a) numerazioni alternative e parziali (cfr. S3A8);

. - Dal vol. 75 (1960) numerato anche: Nuova serie, vol. 1-

. - Dall'anno 2 n. 1 fascicoli numerati anche progressivamente: 2-43

b) indicazioni di copertura cronologica; (cfr. S3A8 punto d.)

. - Il primo numero comprende: 1958-dic. 1994

c) errori nella numerazione o nell'indicazione cronologica, che si possono trascurare se riguardano solo singoli numeri e non incidono sulla numerazione successiva (cfr. S3A5 punto b.);

. - Anno 17 ripetuto nella numerazione

. - Anno 15 omissso nella numerazione

. - N. 8 dell'anno 9 (1997) omissso nella numerazione

d) variazioni, irregolarità o particolarità nella numerazione (cfr. S3A6);

. - Dal 2009 alterna, in un'unica numerazione, le sezioni: TV digitale e Audio/video.

. - Numerazione progressiva fino al n. 56 (2003), poi annuale

e) l'esistenza di numeri aggiuntivi non compresi nella numerazione ordinaria (n. 0, di prova, speciali, etc.) (cfr. S3A2 punto a.);

. - Precede un n. 0 (dic. 2005)

. - Precede un numero unico (ott. 1979)

. - Precede un numero speciale (mag. 2002)

. - Precedono: n. 0, n. 0/2, n. 0/3

f) la fonte da cui sono ricavati gli estremi della numerazione, se si tratta di una fonte esterna (cfr. S3A4 punto c.)

b. Si indica in nota la numerazione relativa alla parte comune del titolo quando una sezione o un supplemento con titolo comune e dipendente ha due numerazioni (cfr. S3A8 punto e.).

c. Si segnalano inoltre (cfr. S3A9 punto d.):

a) le indicazioni di serie successive che si affiancano o aggiungono, con numerazione propria, a una numerazione continua

. - Dal 1950 al 2000 numerato anche: Nuova serie, 1-51; dal 2001 al 2004 numerato anche: Nuova serie, 1-4

b) le indicazioni di serie troppo numerose

. - Ha doppia numerazione: di serie (dodicennale) e cumulativa.

S7A4 Note sull'area della pubblicazione, produzione, distribuzione

Possono includere:

a) l'indicazione della fonte (interna o esterna) da cui sono tratte le informazioni registrate in area 4, se diversa da quella prescritta (cfr. S4B3)

b) cambiamenti nel luogo di pubblicazione e/o nel nome dell'editore che si verificano dopo il primo fascicolo o parte (o dopo il primo fascicolo o parte disponibile) (cfr. S4A9 e S4B7). Tali variazioni negli elementi dell'area 4 tra le singole unità o parti, ed eventuali irregolarità nell'ordine di pubblicazione delle unità (cfr. S4B7), possono essere date in forma specifica, parzialmente specifica o generica, ad es.:

- Solo luogo di pubblicazione

- . - Luogo di pubblicazione dal vol. 3: Scandicci
(*forma specifica*)
- . - Il luogo di pubblicazione varia in: Scandicci
(*forma parzialmente specifica*)
- . - Il luogo di pubblicazione varia
(*forma generica*)

- Solo editore

- . - Editore dal 1973: Department of French and Romance philology of Columbia University
(*forma specifica*)
- . - Editore dal 1990: Ponte alle Grazie; dal 1993: Giunti
(*forma specifica*)
- . - Poi editore: A. Capelli
(*forma parzialmente specifica; in descrizione: [s.n.]*)
- . - L'editore varia in: Verona : Anterem
(*forma parzialmente specifica*)

- Luogo di pubblicazione e editore:

- . - Nei vol. 4-5: Perugia : Guerra; dal vol. 6: Perugia : Volumnia
(*forma specifica*)
- . - Dal 1986: Alessandria : Edizioni dell'Orso; dal 1990: Firenze : Olschki
(*forma specifica*)
- . - L'editore varia: Milano : RCS
(*forma parzialmente specifica*)
- . - Il luogo e l'editore variano
(*forma generica*)

c) Irregolarità;

- . - N. 1 pubblicato nel 2006; data di pubblicazione dal n. 2
(*in area 4: , 2005-*)

d) la sospensione o la mancata pubblicazione per uno o più anni;

- . - Non pubblicato nel 1992
- . - Non pubblicato: 1944-1949

S7A5 *Note sull'area della descrizione fisica*

Può essere indicata qualsiasi informazione ulteriore che si ritiene opportuno fornire sulle caratteristiche materiali della pubblicazione seriale. In particolare :

a) una spiegazione quando il numero delle unità dichiarato nell'area della pubblicazione non corrisponde al numero delle parti materialmente separate (cfr. S5A1 punto e.)

- . - Numeri doppi 13/14, 31/32, 33/34
(nell'area 3 si riporta la numerazione dichiarata nella pubblicazione)

b) una variazione nelle dimensioni, se la variazione è uguale o superiore a 2 cm (cfr. S5C1 punto c.)

- . - Dal n. 160/161 (ott./nov. 2006): 24 cm
- . - Dal 1994: 29 cm
- . - Il formato varia in: 41 cm
- . - Il formato varia

c) le particolarità del formato

- . - Il formato della rivista rappresenta il contorno geografico della Sicilia

d) ulteriori informazioni sugli allegati indicati nell'area 5 oppure su materiale aggiuntivo di qualsiasi genere non citato nell'area, p.es. allegati presenti solo occasionalmente. Si indica inoltre se un allegato è diffuso insieme a una parte degli esemplari della pubblicazione, ma non a tutti (cfr. S5D).

- . - Disponibile anche senza il CD-ROM
(pubblicazione venduta con o senza l'allegato, per la quale si è redatta una descrizione unica)
- . - Indici mensili in allegato
- . - Con supplementi e allegati irregolari

e) la presenza di un contenitore che racchiude anche uno o più allegati e non è stato quindi menzionato nell'area 5. Si indica anche la presenza di una custodia se non è usuale per il tipo di materiale e costituisce quindi una particolarità che è opportuno segnalare (p.es. le custodie di volumi a stampa). Le dimensioni si indicano solo se differiscono notevolmente da quelle registrate nell'area 5. Si possono aggiungere altre informazioni su contenitori con caratteristiche particolari.

- . - In contenitore 24 cm
- . - In custodia

Si possono indicare inoltre altre caratteristiche materiali non segnalate nell'area 5, come:

a) altre caratteristiche delle componenti di pubblicazioni costituite da materiali diversi, se non descritte anche singolarmente, applicando le norme indicate per l'area 5;

- . - Videocassetta: b/n con sequenze color., sonoro

b) particolari caratteristiche materiali di pubblicazioni a stampa;

- . - Legatura a spirale

S7A5.1 *Note sulle caratteristiche tecniche per i documenti video, registrazioni sonore e altri materiali*

Si indicano particolari caratteristiche tecniche delle immagini, del colore e del sonoro per documenti video o registrazioni sonore e altri materiali con immagini fisse o in movimento (cfr. S5B2).

- . - PAL; stereo Hi-Fi, Dolby surround
(*nota facoltativa per una videocassetta*)

Per ulteriori approfondimenti sulle caratteristiche tecniche cfr. M7A5.1.

S7A6 *Note relative alla collezione*

Comprendono indicazioni di collezione o sottocollezione a cui non si sia dato un accesso (cfr. S0E2).

S7A7 *Altre note*

S7A7.1 *Note relative a restrizioni o divieti di fruizione*

Si indicano eventuali restrizioni o limitazioni alla fruizione della pubblicazione o all'accesso ad essa

- . - Accesso riservato secondo le condizioni contrattuali
- . - Accesso limitato secondo le condizioni contrattuali stipulate dalle singole biblioteche

S7A7.2 *Note relative alla disponibilità*

Si riportano ulteriori informazioni relative alla diffusione o alla disponibilità della pubblicazione che si ritiene opportuno segnalare come:

a) l'indicazione che la pubblicazione è fuori commercio o per uso interno;

- . - Edizione fuori commercio
- . - Pubblicazione fuori commercio ad esclusivo uso interno

b) l'indicazione che la pubblicazione è a tiratura limitata e numerata; si possono indicare anche tirature limitate non numerate

S7A7.3 *Note relative alla disponibilità in altri formati*

Si riportano eventuali informazioni sulla disponibilità della pubblicazione in formati alternativi, su diversi supporti, per apparecchiature o programmi differenti o in altre versioni per qualche aspetto equivalenti (p.es. versioni elettroniche o digitalizzazioni).

- . - Disponibile in parte anche in Internet, URL: <http://www.bibliotecheoggi.it>
- . - Numero I Disponibile anche online. - Modalità di accesso: WWW, URL:
<http://www.storiadivenezia.net/sito/rivista/SdV - Numero I.pdf>

- . - Pubblicata anche per PC IBM e compatibili
- . - Disponibile nelle versioni ASCII e PostScript
- . - Disponibile nei formati PDF e HTML

S7A7.4 *Note sul fascicolo, parte, etc., che costituisce la base della descrizione*

a. Se la descrizione di un seriale non si basa sul primo fascicolo o parte pubblicato e in mancanza di informazioni complete e certe sull'inizio della pubblicazione, si specifica in nota l'unità su cui la descrizione è basata.

La numerazione si registra nella forma in cui essa verrebbe registrata in area 3.

- . - Descrizione basata su: Volume 3, n. 3 (maggio/giugno 1975)
- . - Descrizione basata su: Anno 2, n. 11 (mag. 2005).
- . - Descrizione basata su: 3/4 trimestre = n. 10 (set. 2000)
- . - Descrizione basata su: 2002 (stampa 2004)

b. Se non si dà la numerazione dell'ultimo fascicolo o parte in area 3, perché quest'ultimo non è disponibile al momento della descrizione, ma è noto che il seriale ha cessato la pubblicazione, si può dare una nota sull'ultimo fascicolo o parte consultato.

- . - Ultimo fascicolo consultato: Nr. 43 (Mai 2001)

c. Per i periodici elettronici ad accesso remoto si indica la data dell'ultima consultazione e, se la pubblicazione viene aggiornata, si indica la versione (numerata, datata o comunque identificabile) su cui la descrizione è basata.

- . - Ultima verifica: 28-1-2008
- . - Descrizione basata su: n. 3 (2004) consultato il 2 febbraio 2005

S7B **Note da trascrivere in campi specifici**

Informazioni dettagliate relative alle note di contenuto, di abstract, sui requisiti del sistema, sul tipo di risorsa elettronica e sulle modalità di accesso, non si riportano nelle note generali ma si indicano nei campi dedicati.

S7B1 *Nota di contenuto*

327

Si può segnalare la presenza di contenuti particolari come la presenza di Indici cumulativi.

- . - Diviso in quattro parti corrispondenti al numero di uscita dell'anno: 1. nuove costruzioni; 2. impianti tecnologici; 3. manutenzione, restauro, ristrutturazione; 4. bioedilizia, urbanizzazioni, sistemazioni esterne.
(*contenuti delle articolazioni del periodico: Prezzi informativi per opere edili : trimestrale di aggiornamento tecnico-commerciale e normativo*)

S7B2 *Nota di abstract*

330

Questa nota, in genere, non si utilizza nella descrizione della pubblicazione seriale, mentre è spesso utilizzata nella catalogazione dei titoli analitici (o spogli) di un seriale.

Se si ritiene utile è possibile redigere, in forma abbreviata e senza interpretazione critica, una breve sintesi del contenuto della pubblicazione. Tale nota, espressa in linguaggio libero, sintetico ed esaustivo, deve fornire indicazioni utili all'utenza nella scelta dei documenti da consultare. Per la metodologia di produzione degli abstract si rimanda ai seguenti standard: Norma ISO 214-1976 *Documentation – Abstracts for publications and documentation*; ANSI/NISO Z39.14-1997 *Guidelines for Abstracts*; ANSI/NISO Z39.18- 2005 *Scientific and Technical Reports – Preparation, Presentation and Preservation*.

S7B3 *Nota sul tipo di risorsa elettronica*

336

Per le risorse elettroniche si riporta l'indicazione sul tipo di risorsa.

. - Testo elettronico

S7B4 *Nota sui requisiti del sistema*

337

a. Per i documenti in formato elettronico ad accesso locale si devono indicare i requisiti hardware e software necessari per l'utilizzazione della pubblicazione e le relative caratteristiche tecniche. Le informazioni desunte dalla pubblicazione si riportano in forma il più possibile concisa e uniforme; sono precedute dall'espressione *Requisiti:*, possono includere una o più specifiche tecniche e sono date nel seguente ordine:

1. Nome, modello e/o numero della macchina
2. Capacità di memoria
3. Nome del sistema operativo
4. Requisiti software (incluso il linguaggio di programmazione)
5. Periferiche
6. Modifiche hardware (interne)
7. Codifica dei caratteri

Ciascun requisito, ad eccezione del primo, è preceduto dal punto e virgola e spazio (;).

. - Requisiti per PC: Pentium III 800 MHz; 512 MB RAM; Windows XP; schermo 1024x768; per Macintosh: Power PC G4 1 GHz; 512 MB RAM; Mac OS X 10.3; schermo 1024x768

- Requisiti: PC 486 66 MHz; 8 MB RAM; Windows 98 o superiore; lettore CD-ROM 4x; risoluzione video 800x600

. - Requisiti: processore 350 MHz (raccomandato 600 MHz); 64 MB RAM (raccomandati 128 MB); 20 MB su disco; Windows 95 ultima versione/98/NT ultimo SP/2000; lettore CD-ROM 8x; scheda video SVGA PCI

. - Requisiti: PC Pentium 233 MHz o superiore; 64 MB RAM; Windows 98/ME/2000 Professional (amministratore)/XP Home edition (amministratore); Internet Explorer 5.0; lettore CD-ROM 16x; altoparlanti; scheda video 800x600 a migliaia di colori; scheda audio Sound Blaster compatibile

b. Non si indicano requisiti o caratteristiche che siano impliciti nel tipo di materiale o di supporto (p.es., per un CD-ROM, il relativo lettore).

. - Requisiti: 64 MB RAM; Windows 98 o superiore; Internet Explorer 5.5; Macromedia Flash Player (incluso); scheda grafica 800x600 24 bit
(pubblicazione su CD-ROM; si omette tra i requisiti l'esigenza di un lettore, dato che non se ne indicano caratteristiche particolari)

c. Quando opportuno (p.es. se occorre indicare soltanto un'apparecchiatura o accessorio necessario per l'uso della pubblicazione) la nota si può semplificare o dare in forma discorsiva senza l'espressione introduttiva.

. - Richiede Acrobat Reader

Si indica anche la variazione dei requisiti.

S7B5 *URI di accesso alla risorsa elettronica*
u_856

Per i documenti in formato elettronico ad accesso remoto *digital born* si riporta l'URI, stringa che identifica univocamente in rete la risorsa.

<http://www.rterradilavoro.altervista.org/>

L'URI di accesso alla risorsa elettronica non si deve confondere con l'URI di accesso ad una copia digitalizzata dalla biblioteca; i dati relativi a quest'ultima sono forniti all'Indice nell'ambito della consistenza del documento (vedi S8.4 punto *b.*).

S8 CONSISTENZA DELLE PUBBLICAZIONI IN SERIE

z_899

La consistenza è un dato che non fa parte della descrizione bibliografica ma riporta informazioni relative al posseduto delle singole biblioteche. Tuttavia si è ritenuto necessario fornire alcune indicazioni nella Guida perché i dati devono essere riportati in modo sintetico ma in forma standardizzata, in quanto tale informazione deve essere inviata in Indice da tutte le biblioteche.

Per ogni biblioteca è disponibile in Indice un solo campo relativo alla consistenza. Pertanto nel caso in cui la biblioteca possieda più esemplari, si riporta in Indice la consistenza complessiva del posseduto che riassume le consistenze delle singole copie; in Polo invece si registrerà la consistenza dei singoli esemplari.

Le informazioni relative alle singole copie possedute dalla biblioteca sono trattate nell'ambito della funzione di *Gestione del documento fisico*, in fase di inventariazione e collocazione dei documenti.

S8.1 *Trascrizione*

a. La consistenza deve essere trascritta nel momento in cui la biblioteca possiede almeno un numero del seriale. Essa si indica sempre, anche quando è perfettamente corrispondente a quanto indicato nell'area della numerazione.

Se la pubblicazione continua a pervenire, la numerazione iniziale si fa seguire da un trattino e quattro spazi (consistenza aperta); se la pubblicazione non perviene più, la consistenza viene chiusa e, dopo il trattino, si indica la numerazione finale, se diversa dall'iniziale, e si conclude l'indicazione con un un punto.

b. La consistenza di pubblicazioni diffuse o commercializzate insieme va ripetuta per ogni pubblicazione descritta.

*Kustom world : kustom kulture, art & good vibrations

3(2011)-

(fino al n. 7 (2011) pubblicazione bifronte con Aeroart action)

*Aeroart action

01(2009)-3(2011).

(dal n. 6 al n. 7 (2011) pubblicazione bifronte con Kustom world)

*Rassegna dannunziana / del Centro nazionale di studi dannunziani in Pescara

1(1982)-

(fino al 2005 pubblicata in Oggi e domani)

*Oggi e domani : mensile di cultura e attualità

1(1973)-

(la pubblicazione contiene Rassegna Dannunziana)

c. La consistenza si fornisce per quanto possibile in positivo, con indicazioni di mancanze e lacune. L'indicazione dei volumi e degli anni si danno in cifre arabe. Non vengono riportati a livello di consistenza i dati già segnalati nella descrizione bibliografica, ad es. nell'area della numerazione. In particolare:

a) si indicano possibilmente solo le unità più ampie (annate o volumi, piuttosto che fascicoli o numeri), ad eccezione del caso in cui la consistenza inizi con un fascicolo che non è il primo dell'annata o termini con un fascicolo che non è l'ultimo;

1(1980)-

oppure

1980-

(Area della numerazione: anno 1, n. 1 (giu. 1980))

1, n. 2(2013)-

(non si possiede il numero 1)

- b) l'indicazione del numero del volume e del relativo anno devono essere trascritti in base ai dati presenti sul fascicolo, volume, etc.;

1(1950)-

- c) come termine iniziale si indicano il volume o annata o numero e, tra parentesi tonde, l'anno solare corrispondente (o più anni) posseduto dalla biblioteca, omettendo i mesi o altre indicazioni cronologiche e lo spazio tra gli elementi;

1(1980)-

(Area della numerazione: Anno 1, n. 1 (14 feb. 1980))

- d) se manca l'indicazione cronologica si riporta l'indicazione numerica dell'annata o del volume e, racchiusa tra parentesi quadre, una data presunta seguita dal punto interrogativo. Tale formulazione deve essere congruente con quanto indicato nella descrizione bibliografica;

1[1980?]-27[1983?].

- e) se manca sia l'indicazione cronologica che la numerazione dell'annata o del volume, si riporta il numero del fascicolo preceduto dall'abbreviazione *N.* e, racchiusa tra parentesi quadre, una data presunta seguita da un punto interrogativo; se è presente solo l'indicazione cronologica, si riporta questa senza ulteriori aggiunte;

N.25[1973?]-28[1978?].

N.1[1990?]-

(periodici che non presentano un'indicazione cronologica)

1920-

2000/01-

(periodici che non presentano un'indicazione numerica)

- f) qualora vi siano annate mancanti le sequenze successive saranno separate da punto e virgola, spazio;

1(1950)-2(1951); 4(1953)-

- g) Nel caso di numerazioni annuali che comprendono un periodo maggiore di un anno o che non coincidono con l'anno solare, ma con altri sistemi, come gli anni scolastici e gli anni sociali, è necessario riportare l'indicazione in forma precisa e pertanto la consistenza si indica con annate multiple separate da barra diagonale [/].

1(1976/77)-

(Area della numerazione : Vol. 1, n. 1 (Autumn 1976), ma il volume comprende il periodo di 12 mesi fino all'estate 1977)

1(1899/1900)-

(Area della numerazione: Vol. 1, disp. 1 (apr. 1899)- , ma il volume comprende un periodo di 12 mesi)

(S8.1.1) CONSISTENZA / PUBBLICAZIONE IN SERIE

1(1995/1996); 4(1998/1999)-
(periodico scolastico; area della numerazione: Vol. 1, n. 1 (ott. 1995))

S8.1.1 Più sistemi di numerazione e sistemi di numerazione paralleli e successivi

a. Se esistono più sistemi di numerazione o numerazioni parallele si riporta il primo o l'unico riportato nell'area della numerazione; in alternativa si può dare solo l'indicazione cronologica.

31(1976)-
(Area della Numerazione: 31 (1976)- ; in area 7: Numerato anche Band. 6, n.1-)

b. si trascurano le indicazioni di serie successive, se non ne derivano ambiguità.

1(1981)-
(il periodico ha concluso una prima serie nel 1985 e iniziato una nuova serie dal 1995, indicazione riportata nell'area 3 ma non nella consistenza)

S8.1.2 Irregolarità o sospensioni nella pubblicazione o numerazione

Si trascurano le sospensioni o irregolarità nella pubblicazione o nella numerazione, se già indicati nell'area 3 o nell'area 7.

1(1930)-18(1950).
(In area 7: Sospeso dal 1940 al 1942)

S8.2 Lacune e mancanze

a. L'indicazione della consistenza deve essere aggiornata con l'indicazione delle lacune, o della cessazione dell'acquisizione da parte della biblioteca. Non si indicano come lacune annate o fascicoli che non risultino effettivamente pubblicati perché omessi per errore nella numerazione (cfr. S8.1.2) o mai usciti per la cessazione della pubblicazione nel corso dell'anno.

b. Qualora la lacuna riguardi alcuni numeri dell'anno si fa seguire alla consistenza in positivo la segnalazione delle annate o dei volumi lacunosi preceduta dalla abbreviazione *Lac.*

1(1961)-31(1991). *Lac.* 1961
4(1961)-8(1965);13(1970)-17(1974). *Lac.* 1963-1964;1970-1972

Si usa l'indicazione *Lac.* da sola se tutte le annate possedute sono incomplete.

101(1959)-102(1960). *Lac.*
(tutte le annate sono incomplete)

c. Si possono indicare anche le lacune in modo dettagliato qualora non siano eccessive, specificando anche i numeri o i fascicoli.

1(1983)-7(1989). *Lac.* 1984, n.1,13

d. Se le lacune sono molto numerose e costituiscono la maggioranza del posseduto si può indicare *In gran parte lac.*

101(1959)- *In gran parte lac.*
1(1950)-31(1980). *In gran parte lac.*

e. Se la mancanza riguarda una o più annate intere, invece, si registrano preferibilmente più sequenze separate, oppure si registra un'unica sequenza seguita dall'espressione *Manca* e l'anno o gli anni relativi.

1(1979)- Manca 1987, lac. 1988, n.3,6
(in questo caso anche la mancanza di un'intera annata è stata registrata come lacuna, invece di dividere la consistenza in due sequenze, 1(1979)-8(1986);10(1988)-....)

f. Se mancano elementi sufficienti a precisare la lacuna (p.es. in un'annata) si possono indicare le unità o parti possedute.

1859, n.1-3,6.
(non si sa con sicurezza quanti numeri siano stati pubblicati)

g. Se la pubblicazione è composta da più volumi in un anno, ciascuno dei quali contiene più fascicoli, è opportuna una indicazione di lacuna più dettagliata.

1980- Lac. 1980, vol. 5, n. 3; vol. 6, n. 3

S8.3 Indici

Nell'ambito della consistenza devono essere indicati gli eventuali indici cumulativi posseduti, anche quando questi siano stati pubblicati separatamente come pubblicazione monografica (vedi cap. 4.2, *Indici*). Questi dovranno essere riportati dopo tutti gli altri elementi della consistenza, specificando complessivamente il periodo che comprendono, preceduti dall'espressione *Indici*.

1(1961)-31(1991). Indici 1961-1981
 1926- Indici 1926-2005

S8.4 Copie digitali e in altri supporti fisici

a. Nella consistenza si specifica se vi sono unità possedute anche o esclusivamente in riproduzione. Le unità possedute in riproduzione si indicano dopo la consistenza dell'originale. Se la consistenza della riproduzione coincide con quella indicata per l'originale la si può segnalare in forma generica.

1930-1939;1947-1970. 1940-1950 in microfilm
 1999- 2012 posseduto in CD ROM
 5(1957);7(1959)-17(1969). In gran parte lac.; 1969 anche in microfilm
 101(1959)- Altra copia in microfilm
(la consistenza della riproduzione coincide con quella dell'originale)

b. Nel caso in cui la biblioteca abbia digitalizzato completamente o in parte la pubblicazione periodica ne dà indicazione mediante i seguenti elementi:

Consistenza (**z_899**)

Disponibilità di formato elettronico (SI/NO) (**e_899**)

Tipo di digitalizzazione (0=Parziale; 1=Integrale; 2=copia di born digital) (**t_899**)

(S8.4) CONSISTENZA / PUBBLICAZIONE IN SERIE

URI di accesso alla copia elettronica in biblioteca (**u_899**).

Per indicare l'URI di accesso alle risorse digitali native cfr. S7B5

Biblioteca di storia moderna e contemporanea - Roma - RM - [consistenza] 1(1848/49).

Anche in microfilm - [tipo di digitalizzazione] integrale - [URL]

<http://www.repubblicaromana-1849.it/index.php?3/periodici/cfi0423616>

(visualizzazione nell'Opac di Indice del posseduto della Biblioteca di storia moderna e contemporanea del seriale Il don Pirlone : giornale di caricature politiche)

S8.5 Note alla consistenza

(n_899)

Nell'ambito della consistenza si possono riportare informazioni aggiuntive relative all'esemplare posseduto, come, ad esempio, le modalità di accesso ad una copia digitalizzata.

[note] Accesso riservato agli utenti abilitati